



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Deliberazione Giunta regionale 26 ottobre 2012 - n. IX/4331

Determinazioni in ordine alla semplificazione, razionalizzazione e informatizzazione dei registri delle associazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di solidarietà familiare, centri aiuto alla vita e organizzazioni del volontariato di protezione civile 2

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 30 ottobre 2012 - n. 9656

Presidenza - Sede Territoriale di Mantova - T.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 - Presa d'atto della rinuncia parziale alla concessione a derivare acque pubbliche superficiali da fiume Mincio in comune di Mantova assentita con d.m. 2264 del 10 maggio 1960. Titolare: Versalis s.p.a. Riduzione da moduli 41,8569 (4185,69 l/s) a moduli 29,00 (2900 l/s/s) medi annui. Codice: MN D/66 67

D.G. Istruzione, formazione e cultura

Decreto dirigente struttura 30 ottobre 2012 - n. 9678

Approvazione delle risultanze dell'istruttoria sui progetti pervenuti in riferimento all'invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985 - Anno 2012) di cui al d.d.s. dell'1 giugno 2012 n. IX/4841 69

D.G. Casa

Decreto dirigente unità organizzativa 7 novembre 2012 - n. 9932

Trasferimento ai comuni dei fondi finalizzati all'integrazione del canone di locazione a favore dei nuclei familiari con disagio economico acuto (l. 431/98; l.r. n. 27/2009) - Anno 2012 76

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 26 ottobre 2012 - n. IX/4331
Deferimenti in ordine alla semplificazione, razionalizzazione e informatizzazione dei registri delle associazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di solidarietà familiare, centri aiuto alla vita e organizzazioni del volontariato di protezione civile

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 agosto 1991, n. 266 «Legge quadro sul volontariato»;

Vista la legge 7 dicembre 2000, n. 383 «Disciplina delle associazioni di promozione sociale»;

Viste:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 «Istituzione del servizio nazionale della protezione civile»
- il d.p.r. 8 febbraio 2001, n. 194 «Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato delle attività di protezione civile»;

Vista la l.r. 14 febbraio 2008, n. 1 «Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso» che:

- al Capo II, art. 5, c. 1 istituisce il Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- al Capo III, art. 16:
 - c. 1, istituisce presso ogni Provincia il Registro provinciale delle Associazioni operanti nel territorio provinciale, che prevede una apposita sezione nella quale sono iscritte le Associazioni di Promozione Sociale in possesso dei requisiti di cui alla citata l. 383/2000;
 - c. 2, istituisce il Registro regionale delle Associazioni, che prevede una apposita sezione nella quale sono iscritte le Associazioni di Promozione Sociale in possesso dei requisiti di cui alla citata l. 383/2000;
- al Capo VI, art. 36, c. 2, prevede l'iscrizione delle Associazioni di Solidarietà Familiare in apposito registro istituito ed aggiornato presso la direzione generale competente;

Vista la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario» che:

- all'art. 11, lettera p) affida alla Regione le funzioni relative alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di cui al Capo III; del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare di cui al Capo VI e della Sezione Regionale del Registro Generale Regionale del Volontariato di cui al Capo II della citata l.r. 1/2008;
- all'art. 12, lettera c) affida alle Province le funzioni relative alla tenuta delle Sezioni Provinciali del Registro Generale Regionale del Volontariato di cui al Capo II e dei Registri Provinciali delle Associazioni di cui al Capo III della citata l.r. 1/2008;

Vista la l.r. 22 maggio 2004, n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione Civile» che all'art. 5, c. 8 istituisce l'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, relativamente alle associazioni e ai gruppi, suddiviso per competenze professionali e specialità ed articolato a livello regionale, provinciale e comunale;

Vista la l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino amministrativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Vista la d.g.r. n. 84 del 31 maggio 2010 «Determinazioni in ordine alla sperimentazione di interventi a tutela della maternità e a favore della natalità» che istituisce l'Elenco regionale dei Centri di Aiuto alla Vita;

Richiamati altresì, relativamente ai Registri di cui sopra, i provvedimenti amministrativi qui di seguito elencati:

Registro Generale Regionale del Volontariato:

- d.g.r. n. VII/4142 del 6 aprile 2001 «Attuazione l.r. 1/2000, art. 4, comma 46 - Trasferimento alle Province della tenuta delle Sezioni Provinciali del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato operanti nell'ambito del territorio provinciale» che ha disposto di istituire le sezioni provinciali del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato ed il trasferimento in tali sezioni delle Organizzazioni operanti in ambito provinciale ed il mantenimento nella sezione regionale delle organizzazioni individuate in base ai criteri

contenuti in tale provvedimento;

- d.g.r. n. VII/4661 del 18 maggio 2001 «Modifica della deliberazione 30 novembre 2003, n. V/44095 Definizione del modello del Registro Generale Regionale del Volontariato ai sensi dell'art. 4 della l.r. 22/93 e adempimenti conseguenti» con la quale, in particolare, sono stati approvati i seguenti allegati:
 - A) disposizioni sugli adempimenti istruttori per l'iscrizione al Registro Generale Regionale del Volontariato;
 - B) il modello del Registro Generale Regionale del Volontariato;
 - C) lo schema di domanda di iscrizione alla Sezione Regionale e alle Sezioni Provinciali del registro generale regionale del Volontariato;
- d.g.r. n. VII/7535 del 21 dicembre 2001 «Modifica e integrazione della d.g.r. n. VII/4661 del 18 maggio 2001», con la quale sono state approvati i seguenti allegati:
 - D) le disposizioni sulle procedure di trasferimento all'interno delle sezioni del Registro generale regionale del Volontariato per le Organizzazioni iscritte;
 - E) lo schema di domanda di trasferimento all'interno delle sezioni del Registro generale regionale del Volontariato;
- circolare regionale 21 maggio 2001, n. 29 «Gestione Informatica del Registro generale regionale del volontariato ai sensi della l.r. n. 22/1993»;

Registri delle Associazioni:

- delibera del Consiglio regionale n. VI/625 del 5 giugno 1997 «Determinazioni in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 16 settembre 1996, n. 28 'Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'associazionismo» che ha approvato la modulistica e i requisiti per l'iscrizione nei registri delle Associazioni;
- d.d.g. 6 aprile 1998, n. 1407 «Attivazione del Registro regionale dell'associazionismo di cui alla l.r. 16 settembre 1996, n. 28 'Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'associazionismo»;
- d.d.g. 15 giugno 1998, n. 3082 «Attivazione dei registri provinciali dell'associazionismo di cui alla l.r. 16 settembre 1996, n. 28 'Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'associazionismo»;
- circolare regionale n. 36 del 10 luglio 1997 «Procedure e adempimenti per l'iscrizione nei Registri regionale e provinciali delle associazioni ai sensi della l.r. 16 settembre 1996 n. 28»;
- nota esplicativa del 25 luglio 2006, prot. G1. 2006.0012183 «Modifiche apportate alla l.r. 28/96 «Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'associazionismo» dalla l.r. 24 febbraio 2006, n. 5», e relativa integrazione del 18 aprile 2007 prot. G1.2007.0006015;

Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare:

- d.g.r. n. VI/48845 del 1 marzo 2000 «Attivazione del Registro Regionale delle Associazioni di solidarietà tra le famiglie. l.r. 6 dicembre 1999, n. 23, art. 5'» e successiva d.g.r. n. 49081 del 17 marzo 2000 di rettifica della precedente con la quale:
 - è stato istituito il Registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare;
 - sono state definite le modalità di iscrizione nel Registro;
 - è stato approvato il fac-simile di domanda di iscrizione nel Registro;
- d.g.r. n. VIII/3518 del 15 novembre 2006 «Aggiornamento delle modalità e procedure per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare (l.r. 6 dicembre 1999 n. 23 "Politiche regionali per la famiglia)»;
- decreto n. 13006 del 20 novembre 2006 «Definizione delle modalità, delle procedure e della specifica documentazione per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di solidarietà familiare (l.r. 6 dicembre 1999 n. 23 "Politiche regionali per la famiglia) di cui alla d.g.r. n. VIII/3518 del 15 novembre 2006»;

Elenco dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV):

- decreto n. 6620 del 1 luglio 2010 «Determinazione in ordine all'Elenco regionale dei centri di aiuto alla vita» con il quale sono stati approvati i seguenti allegati:

- A «Definizione delle modalità per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione»;
- B «Schema di domanda di iscrizione»;
- C «Schema di autocertificazione relativa al mantenimento dei requisiti»;
- D «Schema di rendiconto economico ai fini del mantenimento dei requisiti»;
- decreto n. 6967 del 13 luglio 2010 «Rettifica decreto del 1 luglio 2010, n. 6620, "Determinazioni in ordine all'Elenco regionale dei centri di aiuto alla vita"»;
- decreto n. 29 del 10 gennaio 2011 «Modifica decreto del 1 luglio 2010, n. 6620, "Determinazioni in ordine all'Elenco regionale dei centri di aiuto alla vita"»;

Albo Regionale delle Organizzazioni del Volontariato di Protezione Civile:

- d.g.r. n. 2931 del 29 dicembre 2000 «Attuazione dell'art. 3, comma 164, l.r. 1/2000 Istituzione dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile e conseguente attribuzione della competenza alla Direzione Generale OO.PP., Politiche per la Casa e Protezione Civile» con la quale, fra l'altro sono state:
 - trasferite, alla suddetta Direzione generale, le Organizzazioni di Volontariato iscritte nella Sezione D) Protezione Civile del Registro generale regionale del Volontariato in capo alla D.g. Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale;
 - mantenuta a carico della D.g. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale l'attività di indirizzo relativa ai profili applicativi di carattere generale previsti dalla normativa sul volontariato anche riguardo alle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile;
- d.g.r. n. VII/7858 del 25 gennaio 2002 «Trasferimento alle Province della tenuta delle sezioni provinciali dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito del territorio provinciale per la Protezione Civile»;
- d.g.r. n. VII/13669 del 14 luglio 2003 «Costituzione della sezione regionale dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile delle organizzazioni di volontariato operanti nell'ambito del territorio regionale per la Protezione Civile»;
- r.r. n. 9 del 18 ottobre 2010 «Regolamento di attuazione dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile (ai sensi dell'art. 9-ter della l.r. 16/2004)»;

Vista la d.g.r. n. IX/1353 del 25 febbraio 2011, avente ad oggetto «Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità», che al paragrafo 6 dell'allegato, prevede la semplificazione e la riduzione degli oneri informativi a carico delle Associazioni/Organizzazioni iscritte nei registri regionali e provinciali, anche attraverso:

- l'estensione della gestione informatizzata dei Registri nelle fasi di iscrizione, mantenimento, cancellazione e di movimentazioni all'interno degli stessi;
- la contestualizzazione, sincronizzazione e aggiornamento dei registri informativi da parte di Regione e Province;

Visto il Piano socio sanitario regionale, approvato con d.c.r. n. IX/88 del 17 novembre 2010 che, al capitolo «Semplificazione amministrativa e normativa», prevede che tra gli obiettivi strategici di Regione Lombardia vi è quello di incentivare e sviluppare il ruolo del Terzo Settore, quale soggetto di innovazione ed evoluzione di un modello di Welfare sussidiario e partecipato, mediante l'adozione di provvedimenti che semplifichino, potenzino e razionalizzino i moduli di raccordo tra Terzo Settore e Amministrazione Pubblica e semplifichino gli oneri gestionali connessi alla gestione dei flussi informativi;

Preso atto che con d.d.u.o. n. 5212 del 9 giugno 2011 è stata approvata la «Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei registri regionali e provinciali da parte delle Associazioni senza scopo di lucro, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Solidarietà Familiare e Centri di Aiuto alla Vita»;

Dato atto che, nella logica di quanto stabilito dal Piano Socio sanitario Regionale e, al fine di dare completa attuazione alla citata d.g.r. n. 1353/2011, si è ritenuto di procedere alle seguenti azioni:

- a) razionalizzazione, semplificazione e informatizzazione dei seguenti Registri in capo alla Direzione generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale:

- Registro Generale Regionale del Volontariato (Sezione regionale e Sezioni provinciali);
- Registri delle Associazioni (regionale e provinciali);
- Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare;
- Elenco Regionale dei Centri Aiuto alla Vita;

b) riordino complessivo dei richiamati provvedimenti amministrativi emanati in attuazione alle leggi nazionali e regionali in materia, per assicurare il necessario livello di coordinamento e di semplificazione nella gestione e negli iter procedurali relativi ai Registri, in modo tale che il Terzo Settore, l'Amministrazione Pubblica e i soggetti interessati possano riferirsi, oltre che alle leggi, ad un unico atto di Giunta piuttosto che all'articolato e complesso insieme di quelli oggi esistenti, peraltro, in gran parte superati dalla legislazione vigente;

Dato atto, che ai sensi della richiamata d.g.r. n. 2931/2000, è mantenuta in capo alla D.g. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale l'attività di indirizzo relativa ai profili applicativi di carattere generale previsti dalla normativa sul volontariato anche riguardo alle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile e che quindi occorre correlare e coordinare le suddette azioni di semplificazione e riordino anche con la Direzione Generale Protezione civile, polizia locale e sicurezza;

Ritenuto quindi opportuno, per tutto quanto sopra, riprendere il percorso avviato per la definizione della «Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione», attraverso la riattivazione del Gruppo di Lavoro composto dalle rappresentanze dell'Unione Province Lombarde, del Coordinamento Centri Servizi per il Volontariato della Lombardia, del Forum Terzo Settore e della D.g. Famiglia, Conciliazione, integrazione e solidarietà sociale nonché della D.g. Protezione civile, polizia locale e sicurezza che si è avvalso del supporto della D.g. Semplificazione;

Dato atto che, sulla base degli esiti del Gruppo di Lavoro, si è ritenuto di adottare:

- a) un documento organico di riordino e di semplificazione della disciplina, relativamente a ciascun Registro, secondo quanto indicato nei seguenti allegati parti integranti del presente atto:
 - Disciplina del Registro Generale Regionale del Volontariato (ALL.A);
 - Disciplina dei Registri delle Associazioni (ALL.B);
 - Disciplina dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile (ALL.C);
 - Disciplina del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare (ALL.D);
 - Disciplina dell'Elenco dei Centri Aiuto alla Vita (ALL.E);
- b) la nuova modulistica on line, secondo quanto indicato nei seguenti allegati parti integranti del presente atto:
 - «Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai Registri delle Associazioni, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Solidarietà Familiare; all'Elenco Regionale dei Centri Aiuto alla Vita e all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile (Ambito Associazioni)» (ALL. 1);
 - «Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno (denominazione, sede legale, legale rappresentante, sedi operative) delle Associazioni senza scopo di lucro, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Solidarietà Familiare, Volontariato di Protezione Civile ed eventuale richiesta di trasferimento di registro/sezione» (ALL. 2);
 - «Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai Registri delle Associazioni, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Solidarietà Familiare; dall'Elenco Regionale dei Centri Aiuto alla Vita e dall'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile (Ambito Associazioni)» (ALL. 3);

Valutata la necessità di procedere alla contestuale revoca dei seguenti provvedimenti amministrativi sopra richiamati:

- d.g.r. n. VII/7535 del 21 dicembre 2001;
- circolare regionale 21 maggio 2001, n. 29;
- d.d.g. 6 aprile 1998, n. 1407;
- d.d.g. 15 giugno 1998, n. 3082;

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

- circolare regionale n. 36 del 10 luglio 1997;
- nota esplicativa del 25 luglio 2006, prot. G1.2006.0012183 e relativa integrazione del 18 aprile 2007 prot. G1.2007.0006015;
- d.g.r. n. VIII/3518 del 15 novembre 2006;
- decreto n. 13006 del 20 novembre 2006;
- decreto n. 6620 del 1 luglio 2010;
- decreto n. 6967 del 13 luglio 2010;
- decreto n. 29 del 10 gennaio 2011;

Dato atto altresì del superamento dei contenuti dei seguenti provvedimenti amministrati sopra richiamati:

- delibera del Consiglio regionale n. VI/625 del 5 giugno 1997: limitatamente ai punti 1. e 2. del deliberato nonché dell'Allegato A;
- d.g.r. n. VII/4661 del 18 maggio 2001: limitatamente ai punti 1. e 3. del deliberato;
- d.g.r. n. VI/48845 del 1 marzo 2000: limitatamente ai punti 3. e 4. del deliberato nonché dell'Allegato A;

Rilevata la necessità che il trattamento dei dati inseriti nella modulistica on line avvenga nel rispetto del d.lgs. n. 322/89 e del d.lgs. n. 196/2003 in materia di riservatezza dei dati personali e del codice di deontologia e buona condotta per il trattamento di dati personali per scopi statistici;

Ritenuto altresì di demandare a successivo provvedimento l'adeguamento della «Scheda unica informatizzata di mantenimento dei requisiti di iscrizione» approvata con il suddetto d.d.u.o. n. 5212/2011 alla nuova disciplina di cui al presente atto;

Ritenuto di stabilire che, qualora emerga l'esigenza di apportare correttivi non sostanziali al contenuto della nuova modulistica on line, si procederà d'ufficio alle necessarie modifiche;

Dato atto che, in vista della introduzione della modulistica on line, è stata prevista l'attivazione da parte del CSVnet Lombardia - Coordinamento regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato della Lombardia, di un percorso di accompagnamento rivolto agli operatori e ai soggetti del Terzo Settore che prevede sul territorio attività di informazione e supporto per le operazioni di compilazione;

Dato atto che il passaggio dall'attuale sistema di tenuta dei Registri alla nuova gestione informatizzata necessita l'espletamento di operazioni di carattere tecnico-informatico per il raccordo ed trasferimento dei dati nonché un adeguato percorso di formazione rivolto agli operatori della Pubblica Amministrazione e ai CVS - Centri di Servizio per il Volontariato;

Ritenuto pertanto di rinviare a successivi provvedimenti la determinazione delle modalità operative di attuazione della presente delibera;

Dato atto che il testo del presente atto è stato condiviso con la Direzione generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza;

Ritenuto altresì di disporre la pubblicazione della presente delibera sul BURL e sul sito web della Direzione generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale e della Direzione generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza;

Visti la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati quali parti integranti del presente provvedimento:

- a) Disciplina del Registro Generale Regionale del Volontariato (ALL. A);
- b) Disciplina dei Registri delle Associazioni (ALL. B);
- c) Disciplina dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile (ALL. C);
- d) Disciplina del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare (ALL. D);
- e) Disciplina dell'Elenco dei Centri Aiuto alla Vita (ALL. E).

2. di approvare la nuova modulistica on line di cui ai seguenti allegati, quali parti integranti del presente provvedimento:

- a) «Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai Registri delle Associazioni, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Solidarietà Familiare; all'Elenco Regionale dei Centri Aiuto

alla Vita e all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile (Ambito Associazioni)» (ALL. 1);

- b) «Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno (denominazione, sede legale, legale rappresentante, sedi operative) delle Associazioni senza scopo di lucro, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Solidarietà Familiare, Volontariato di Protezione Civile ed eventuale richiesta di trasferimento di registro/sezione» (ALL. 2);

- c) «Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai Registri delle Associazioni, Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Solidarietà Familiare; dall'Elenco Regionale dei Centri Aiuto alla Vita e dall'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile (Ambito Associazioni)» (ALL. 3).

3. di demandare a successivo provvedimento della Direzione generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, l'adeguamento della «Scheda unica informatizzata di mantenimento dei requisiti di iscrizione» approvata con il suddetto d.d.u.o. n. 5212/2011 alla nuova disciplina di cui al presente atto.

4. di stabilire che, qualora emerga l'esigenza di apportare correttivi non sostanziali al contenuto della nuova modulistica on line, si procederà d'ufficio alle necessarie modifiche.

5. di revocare i seguenti provvedimenti amministrativi:

- d.g.r. n. VII/7535 del 21 dicembre 2001;
- circolare regionale 21 maggio 2001, n. 29;
- d.d.g. 6 aprile 1998, n. 1407;
- d.d.g. 15 giugno 1998, n. 3082;
- circolare regionale n. 36 del 10 luglio 1997;
- nota esplicativa del 25 luglio 2006, prot. G1.2006.0012183 e relativa integrazione del 18 aprile 2007 prot. G1.2007.0006015;
- d.d.g. n. VIII/3518 del 15 novembre 2006;
- decreto n. 13006 del 20 novembre 2006;
- decreto n. 6620 del 1 luglio 2010;
- decreto n. 6967 del 13 luglio 2010;
- decreto n. 29 del 10 gennaio 2011.

6. di dare atto del superamento dei contenuti dei seguenti provvedimenti amministrativi:

- delibera del Consiglio regionale n. VI/625 del 5 giugno 1997: limitatamente ai punti 1. e 2. del deliberato nonché dell'Allegato A;
- d.g.r. n. VII/4661 del 18 maggio 2001: limitatamente ai punti 1. e 3. del deliberato;
- d.g.r. n. VI/48845 del 1 marzo 2000: limitatamente ai punti 3. e 4. del deliberato nonché dell'Allegato A.

7. di rinviare a successivi provvedimenti la determinazione delle modalità operative di attuazione della presente delibera.

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e sul sito web della Direzione generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale e della Direzione generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza.

Il segretario: Marco Piloni

_____ • _____

DISCIPLINA RELATIVA AL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO

1. PREMESSA

In attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 14 febbraio 2008, n. 1 che istituisce il Registro Generale Regionale del Volontariato, e dell'art. 10 della stessa legge, con il presente provvedimento viene definito:

- il modello del Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- i criteri, le modalità e le procedure per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione delle Organizzazioni di Volontariato, la comunicazione da parte delle medesime delle variazioni intervenute e l'eventuale trasferimento di Registro o sezione.

2. L' ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO E LE SEZIONI DEL REGISTRO GENERALE REGIONALE PER AMBITI DI ATTIVITÀ

Per attività di volontariato, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 1/2008, deve intendersi il servizio reso dai cittadini in modo continuativo, senza fini di lucro attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite svolte sul territorio regionale, tramite l'Organizzazione di cui il volontario fa parte, per il perseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale.

Tali finalità vengono perseguite attraverso lo svolgimento di attività di carattere sociale, civile e culturale corrispondenti alle sezioni A, B, C nelle quali è ripartito il Registro generale:

- Sezione A – Sociale: attività rientranti nell'area degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, anche nelle forme innovative non codificate nella programmazione regionale;
- Sezione B – Civile: attività rientranti nell'area della tutela e del miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona, della tutela e valorizzazione dell'ambiente, della protezione del paesaggio e della natura, del soccorso in caso di pubblica calamità.
- Sezione C – Culturale: attività rientranti nell'area sia della tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico e della promozione e sviluppo delle attività ad essi connesse, sia delle attività di animazione ricreativa, turistica e sportiva, nonché di educazione permanente.

L'Organizzazione di Volontariato può richiedere l'iscrizione in più sezioni tematiche (A - Sociale; B - Civile - C - Culturale) del Registro compatibilmente alle proprie finalità statutarie, indicando l'ambito di attività prevalente.

Per le Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile che svolgono attività di soccorso, di cui alla Sezione B, in attuazione dell'articolo 9-ter della l.r. 22 maggio 2004, n. 16 (Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile), con Regolamento Regionale n. 9 del 18 ottobre 2010, è stato istituito apposito "Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile" curato dalla Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza, la cui disciplina è prevista dall'allegato C) della presente delibera.

3. I REQUISITI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO

Ai sensi degli artt. 3, 4 e 13 della l.r. 1/2008, sono iscrिवibili nel Registro Generale Regionale del Volontariato, le Organizzazioni di Volontariato a condizione che:

- siano liberamente costituite al fine di svolgere le attività di cui al precedente paragrafo (sociale, civile, culturale);
- si avvalgano in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- siano dotate di autonomia giuridica, fiscale, organizzativa, contabile e patrimoniale. Tale autonomia sussiste quando l'Organizzazione è dotata congiuntamente di un proprio organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza, di un proprio bilancio/rendiconto e di una propria identificazione fiscale;
- dispongano di uno statuto redatto per atto pubblico, per scrittura privata registrata o autenticata nel quale sono espressamente previsti i seguenti elementi/requisiti previsti ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l.r. 1/2008:
 - a. perseguimento dello scopo solidaristico ricadente nelle finalità di carattere sociale, civile e culturale;
 - b. denominazione;
 - c. sede legale (almeno il Comune);
 - d. assenza di fini di lucro;
 - e. democraticità della struttura;
 - f. elettività e gratuità delle cariche associative;
 - g. gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
 - h. criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti;
 - i. diritti e obblighi e degli aderenti;
 - j. obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti;
 - k. modalità di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli aderenti.

In merito alla clausola devolutiva del patrimonio si precisa che la sua presenza nello statuto non è obbligatoria; tuttavia, lo statuto e i regolamenti non devono contenere norme contrarie a quanto prescritto dall'art. 5, comma 4, della l. 266/91 in merito alla devoluzione "in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle Organizzazioni di Volontariato i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti, o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile".

Ai sensi dell'art. 4, comma 6 della l.r. 1/08, costituisce altresì obbligo per le Organizzazioni di Volontariato una volta iscritte nel Registro,

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

assicurare i propri aderenti che prestano l'attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

4. LA SEZIONE REGIONALE E LE SEZIONI PROVINCIALI DEL REGISTRO

Il Registro Generale Regionale del Volontariato è articolato come segue:

- Sezione regionale, la cui tenuta è curata, ai sensi dell'art. 11, c. 1, lett. p), l.r. 3/2008, dalla Regione Lombardia - Direzione generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale;
- Sezioni provinciali, la cui tenuta è curata, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lett. c), l.r. 3/2008, dalle singole Province.

Sono iscrivibili nella sezione regionale del Registro:

- a) le Organizzazioni di Volontariato aventi sede legale nel territorio regionale e almeno un'ulteriore sede operativa in una provincia diversa da quella legale;
- b) le Organizzazioni di Volontariato aventi sede legale in altra regione, purché posseggano sedi operative per lo svolgimento della propria attività in almeno due province della Regione;
- c) le Organizzazioni di Volontariato con sede legale in Regione Lombardia che si denominano "Coordinamenti regionali e/o Federazioni", indipendentemente dal numero delle sedi operative sul territorio lombardo, le cui finalità siano volte al coordinamento e/o allo sviluppo e/o alla promozione e/o alla rappresentanza delle proprie articolazioni presenti sul territorio lombardo, purché rispettino i requisiti di cui agli art. 3 e 4 della l.r. 1/2008 ossia realizzino direttamente la propria missione istituzionale tramite l'attività personale dei volontari.

Sono iscrivibili nelle sezioni provinciali del Registro:

- a) le Organizzazioni di Volontariato aventi sede legale nel territorio provinciale di riferimento ed operanti nello stesso;
- b) le Organizzazioni di Volontariato aventi sede legale in altra regione purché posseggano una sede operativa per lo svolgimento della propria attività nel territorio provinciale di riferimento.

È esclusa la possibilità che una stessa Organizzazione risulti iscritta sia alla sezione regionale che ad una provinciale del Registro.

Deve intendersi per sede operativa il luogo utilizzato dall'Organizzazione per lo svolgimento della propria attività.

La sede operativa deve essere priva di autonomia giuridica, fiscale, organizzativa, contabile e patrimoniale e deve essere identificabile attraverso i seguenti elementi: indirizzo, recapito telefonico, nominativo del referente.

5. IL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 della l.r. 1/2008, l'iscrizione al Registro si formalizza attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on line "Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri" (vedi All. 1) e la trasmissione, alla struttura competente (regionale o provinciale) preposta alla tenuta della Sezione del Registro di iscrizione, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata, della "Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione" che si genera al termine della procedura on line.

Unitamente all'autocertificazione dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la richiesta di iscrizione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- Copia dello statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotto in copia autentica occorre autocertificare la conformità della copia all'originale);
- Copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio), redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle (se non viene prodotto in copia autentica occorre autocertificare la conformità della copia all'originale);
- Ultimo rendiconto approvato, firmato dal Legale Rappresentante (la firma può essere apposta digitalmente o elettronicamente in caso di trasmissione via PEC).

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 della l.r. 1/2008, contestualmente alla trasmissione della "Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione":

- le Organizzazioni che chiedono l'iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro devono inoltrare mediante raccomandata, fax o posta elettronica certificata copia della "Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri" e della "Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione" anche al Sindaco del Comune dove l'Organizzazione ha dichiarato di avere la sede legale o operativa per l'espressione del parere che ne attesti l'operatività e l'esistenza;
- le Organizzazioni che chiedono l'iscrizione alla Sezione Regionale del Registro devono inoltrare mediante raccomandata, fax o posta elettronica certificata copia della "Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri" e della "Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione" ai Sindaci dei Comuni dove l'Organizzazione ha dichiarato di avere la sede legale e le sedi operative per l'espressione del parere che ne attesti l'operatività e l'esistenza.

Una volta inseriti i dati nella domanda di iscrizione, il sistema on line genera in automatico la lettera indirizzata ai Comuni interessati per la richiesta di parere.

Il Sindaco del Comune/i come sopra individuati dovrà trasmettere alla struttura preposta alla tenuta della sezione regionale o provinciale del Registro a cui l'Organizzazione ha inoltrato domanda di iscrizione, il parere richiesto attestante l'esistenza e l'operatività dell'Organizzazione istante, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di parere.

Se, decorso tale termine, non perviene il parere richiesto lo stesso si intende favorevole.

Ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 della l.r. 1/2008, l'iscrizione nel Registro è disposta con un provvedimento del dirigente della struttura competente che, per la natura degli interessi pubblici tutelati nonché per la complessità del procedimento, è adottato entro novanta giorni dalla data di acquisizione del parere del Comune, o dall'inutile decorso dei sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda di parere.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, della l.r. 1/2008, qualora nel corso del procedimento siano richiesti agli interessati chiarimenti, supplementi di documentazione o elementi di valutazione integrativi, il termine di novanta giorni è sospeso per una sola volta tra la data di richiesta e quella della ricezione delle integrazioni richieste.

In particolare il termine di cui sopra è sospeso:

- per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 6 della l.r. 1/2012, co. 1 e dell'art. 2, co. 7 della l. 241/90);
- un periodo non superiore a dieci giorni qualora sia necessaria un'interruzione a seguito di istanza irregolare o incompleta (ai sensi dell'art. 5 della l.r. 1/2012).

Il provvedimento di iscrizione nei Registri è trasmesso al Legale Rappresentante dell'Organizzazione mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata e per conoscenza al Sindaco del/i Comune/i a cui è stata inoltrata la richiesta di parere di cui sopra.

L'eventuale diniego dell'istanza di iscrizione per carenza dei requisiti è disposto con apposito provvedimento motivato e trasmesso con le stesse modalità di cui sopra al Legale Rappresentante dell'Organizzazione.

6. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ISCRIZIONE

L'Organizzazione di Volontariato iscritta ha l'obbligo di compilare annualmente, avvalendosi della specifica modulistica on line, "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica*" e di trasmettere alla competente struttura regionale o provinciale preposta alla tenuta della Sezione del Registro, la relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione on line mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata, entro il termine del 30 giugno, ai sensi della d.g.r. 25 febbraio 2011 n. IX/1353, pena la cancellazione dal Registro Generale Regionale del Volontariato.

Unitamente all'autocertificazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la richiesta di iscrizione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- In caso di variazioni:
 - ✓ copia del verbale relativo alle variazioni comunicate sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
 - ✓ Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra (da produrre solo se la variazione deliberata ha comportato anche la riscrittura del testo dello Statuto).

Le competenti strutture regionali e provinciali verificano la veridicità di quanto dichiarato con le suddette dichiarazioni sostitutive nonché l'effettiva permanenza dei requisiti di iscrizione previsti dalla normativa di riferimento.

In caso di mancato invio della "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica*", ovvero di accertata non veridicità di quanto dichiarato, l'Organizzazione perde il diritto di mantenimento di iscrizione nel relativo Registro e il Dirigente competente ne dispone la cancellazione.

7. VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO

L'Organizzazione è tenuta a comunicare tempestivamente tutte le variazioni intervenute riguardanti:

- la denominazione;
- il Legale Rappresentante;
- la sede legale;
- le sedi operative;

esclusivamente attraverso l'apposita modulistica on line "*Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno ed eventuale richiesta di trasferimento di Registro/sezione*" (All. 2) e di trasmettere la relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione on line, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata alla struttura competente (regionale o provinciale) preposta alla tenuta della Sezione del Registro.

Le eventuali ulteriori modifiche statutarie, con particolare riferimento ai requisiti di iscrizione ivi compresa l'eventuale variazione dell'ambito prevalente di attività, nonché alla struttura organizzativa e agli organi sociali dovranno essere comunicate esclusivamente in sede di compilazione della "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione*" di cui al precedente paragrafo.

Unitamente all'autocertificazione, dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la comunicazione di variazione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- Copia del verbale relativo alle variazioni comunicate riguardanti la denominazione, il legale rappresentante, la sede legale e le sedi operative, sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
- Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra.

La variazione dei meri dati anagrafici (numeri telefonici, fax, mail, recapito per la corrispondenza, ecc) devono essere effettuate direttamente a cura dell'Organizzazione accedendo on line alla propria anagrafica.

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

8. TRASFERIMENTI ALL'INTERNO DEL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO

Sono trasferite dalla sezione regionale alla sezione provinciale del Registro Generale Regionale del Volontariato le Organizzazioni di Volontariato che - a seguito della chiusura di una o più sedi operative avvenuta per decisione dell'organo assembleare o amministrativo secondo le norme statutarie - non rispettino più le condizioni di iscrizione nella sezione regionale di cui al par. 4.

Sono trasferite dalla sezione provinciale alla sezione regionale del Registro generale regionale le Organizzazioni di Volontariato che - a seguito dell'apertura di una o più sedi operative avvenuta per decisione dell'organo assembleare o amministrativo secondo le norme statutarie - rispettino le condizioni per l'iscrizione nella sezione regionale di cui al par. 4.

Sono trasferite da una sezione provinciale ad altra sezione provinciale, le Organizzazioni di Volontariato che - per decisione dell'organo assembleare o amministrativo secondo le norme statutarie - abbiano trasferito la sede legale in altro comune ricadente nel territorio di altra provincia.

Per il trasferimento di sezione le Organizzazioni sono tenute a comunicare le variazioni relative alla sede legale e alle sedi operative (chiusura delle sedi esistenti ovvero istituzione di nuove sedi) attraverso la compilazione della modulistica on line "Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno ed eventuale richiesta di trasferimento di Registro/sezione" (All. 2).

"L'istanza di trasferimento di iscrizione," che si genera dopo la compilazione on line della "Scheda comunicazione variazioni in corso d'anno" deve essere trasmessa con le medesime modalità di cui al Par.5 sia alla struttura preposta alla tenuta della sezione di destinazione che alla struttura preposta alla tenuta della sezione di provenienza.

La "Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno" e l'"Istanza di trasferimento di iscrizione" dovranno essere contestualmente trasmesse a cura dell'Organizzazione anche al sindaco del Comune/i dove è ubicata la nuova sede (legale o operativa) al fine di acquisirne il parere che ne accerti l'esistenza e l'operatività; decorso inutilmente il termine di 60 giorni dalla data di richiesta del parere, lo stesso si intende favorevole.

Una volta inseriti i dati nella Comunicazione di variazioni, il sistema on line genera in automatico la lettera indirizzata ai Comuni interessati per la richiesta di parere.

Il trasferimento di iscrizione si perfeziona dopo idonea istruttoria attraverso:

- l'adozione, da parte della struttura competente alla tenuta della Sezione del Registro di nuova destinazione, di un provvedimento di iscrizione rimandando la cancellazione alla struttura preposta alla tenuta della sezione del Registro di provenienza. Dalla data del primo provvedimento decorrono gli effetti dell'iscrizione nella nuova sezione;
- l'adozione immediatamente successiva da parte della struttura competente alla tenuta della Sezione del Registro di provenienza del provvedimento di cancellazione.

Entrambi i provvedimenti sono trasmessi al Legale Rappresentante dell'Organizzazione e per conoscenza al Sindaco del/i Comune/i a cui è stata inoltrata la richiesta di parere di cui sopra mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

I termini del procedimento sono quelli previsti per l'iscrizione di cui al par. 5.

Il trasferimento di sezione (regionale o provinciale) non comporta interruzioni nell'iscrizione al Registro Generale Regionale del Volontariato, e quindi viene fatta salva per l'Organizzazione la data di prima iscrizione a tale Registro.

In caso di trasferimento la struttura preposta alla tenuta della sezione di provenienza provvederà a trasferire alla struttura preposta alla tenuta della sezione di destinazione il fascicolo relativo all'Organizzazione trasferita.

9. CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

La cancellazione dal Registro Generale Regionale del Volontariato avviene a seguito di:

- a) istanza dell'Organizzazione iscritta;
- b) accertata carenza da parte della Pubblica Amministrazione dei requisiti necessari per la permanenza nel Registro o cessazione dell'attività di volontariato ai sensi dell'art. 4 della l.r. 1/2008;
- c) impossibilità da parte della Pubblica Amministrazione di attuare la verifica dei requisiti di iscrizione disposta dall'art. 10 comma 2 della l.r. 1/2008 per effetto della mancata compilazione della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione" e della trasmissione della relativa autocertificazione, nei termini e nei modi previsti dalla citata d.g.r. IX/1353 del 25 febbraio 2011.

La cancellazione dal Registro è disposta, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della l.r. 1/2008, con apposito provvedimento adottato dal dirigente della struttura preposta alla cura della sezione del Registro in cui l'Organizzazione risulta iscritta.

Il provvedimento è trasmesso al Legale Rappresentante dell'Organizzazione mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata e per conoscenza al Sindaco del/i Comune/i a cui è stata inoltrata la richiesta di parere di cui sopra.

a) Cancellazione su istanza di parte

L'Organizzazione che intende cancellarsi dal Registro Generale Regionale del Volontariato deve inoltrare specifica istanza alla struttura preposta alla tenuta della sezione presso cui è iscritta attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on line "Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai registri" (All.3) e la trasmissione della relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

Nel modulo per l'istanza di cancellazione deve essere indicata una delle seguenti cause:

- a. scioglimento e/o cessazione dell'Associazione;
- b. venir meno dei requisiti di iscrizione nel Registro e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso; In quest'ultimo caso l'Ente è tenuto a precisare se, contestualmente alla cancellazione dal Registro, intende procedere o meno all'iscrizione in altro Registro regionale/provinciale.

Unitamente alla richiesta di cancellazione devono essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui l'istanza venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta

d'identità del Legale Rappresentante);

- Verbale di scioglimento (se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione).

Qualora l'Organizzazione abbia indicato quale causa di cancellazione la lett. b) di cui sopra e intenda procedere contestualmente all'iscrizione in altro Registro (*Registro delle Associazioni, ivi compresa la sezione F/APS o Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile*), allo scopo di assicurare la contestualità nell'assunzione dei due provvedimenti e quindi garantire all'Organizzazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, la stessa deve procedere a convalidare contemporaneamente la "Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai registri" e la "Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri" e trasmettere le due rispettive istanze, generate a seguito della compilazione della modulistica on line, ai competenti uffici preposti alla tenuta dei rispettivi registri.

In tal caso la richiesta di cancellazione dal registro di provenienza diverrà efficace solo quando verrà emesso il provvedimento di iscrizione nel registro di destinazione.

Il procedimento di cancellazione e di contestuale iscrizione in altro Registro si perfeziona dopo idonea istruttoria, attraverso l'adozione di specifici provvedimenti, che si diversificano a seconda dell'esito istruttorio.

Esito positivo istruttoria di iscrizione:

- adozione, da parte della struttura competente alla tenuta del Registro di nuova destinazione, di un provvedimento di iscrizione, rimandando la cancellazione alla struttura preposta alla tenuta della sezione del Registro di provenienza.
- adozione immediatamente successiva da parte della struttura competente alla tenuta del Registro di provenienza del provvedimento di cancellazione.

Il procedimento di iscrizione si svolgerà secondo le modalità e di termini di cui al paragrafo 5, fatta eccezione, in caso di richiesta di iscrizione all'Albo del Volontariato di Protezione Civile, per il parere del Sindaco del Comune nel cui territorio ha sede l'Organizzazione.

In tal caso l'Organizzazione è esonerata dall'obbligo di richiedere il citato parere attestante l'esistenza e l'operatività della medesima in quanto la sussistenza di tali requisiti risulta già accertata da Regione o Provincia durante la permanenza di iscrizione dell'ente nel Registro di provenienza.

Il procedimento di cancellazione si svolgerà secondo le modalità e i termini di cui al paragrafo 9.

In tale ipotesi, tra la cancellazione da un Registro e l'iscrizione in un altro non intercorrerà alcun lasso temporale garantendo all'Organizzazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, fermo restando dall'art. 21 comma 2 della l.r. 1/2008.

Solo qualora, alla cancellazione dal Registro Generale Regionale del Volontariato consegua, secondo la modalità di cui sopra, la contestuale iscrizione nell'Albo regionale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile, viene altresì fatta salva per l'Organizzazione la data di prima iscrizione al Registro di Volontariato di provenienza.

Esito negativo istruttoria di iscrizione:

- adozione di un provvedimento di diniego di iscrizione

Il provvedimento di diniego di iscrizione è adottato e trasmesso secondo le modalità e i termini di cui al paragrafo 5.

In tal caso la struttura preposta alla tenuta del registro di provenienza non provvederà all'emissione del provvedimento di cancellazione, in quanto non si è realizzata la condizione di efficacia cui era subordinata la richiesta di cancellazione.

Pertanto, qualora l'ente intenda comunque procedere a richiedere la cancellazione dal registro in cui è iscritto dovrà presentare una nuova istanza, attraverso l'apposita modulistica on line, precisando, in tal caso, di NON voler procedere all'iscrizione in altro Registro regionale/provinciale di cui alla l.r. 1/2008.

10 PUBBLICAZIONE REGISTRO

La competente Direzione Generale della Regione Lombardia, almeno una volta all'anno, pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia l'elenco delle Organizzazioni di Volontariato iscritte nel Registro Generale Regionale del Volontariato in regola con il mantenimento dei requisiti di iscrizione.

Il Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato è consultabile sul sito istituzionale.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Nell'ottica della semplificazione, l'utilizzo da parte degli enti della specifica modulistica on line e quindi l'utilizzo condiviso di un unico applicativo, esaurisce l'obbligo delle pubbliche amministrazioni coinvolte (Regione e Province) di trasmettersi reciprocamente i relativi provvedimenti di iscrizione, variazione

DISCIPLINA RELATIVA AI REGISTRI DELLE ASSOCIAZIONI

1. PREMESSA

In attuazione di quanto previsto dall'art. 25 della l.r. 14 febbraio 2008, n. 1 con il presente provvedimento viene definito:

- il modello dei Registri Regionale e Provinciali delle Associazioni;
- i criteri, le modalità e le procedure per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione delle Associazioni, la comunicazione da parte delle medesime delle variazioni intervenute e l'eventuale trasferimento di Registro.

2. LE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO E LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS)

La l.r. 1/2008, capo III, art. 14 promuove il pluralismo del fenomeno associativo senza fini di lucro finalizzato alla realizzazione di scopi sociali, culturali, educativi e ricreativi.

L'art. 14, c. 4 della l.r. 1/2008 prevede che le disposizioni del Capo III "*Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'Associazionismo*", si applicano anche alle Associazioni di promozione sociale di cui alla l. 7 dicembre 2000, n. 383.

Ai sensi dell'art. 2, c. 1 della l. 383/2000, sono considerate Associazioni di Promozione Sociale:

- le Associazioni riconosciute e non riconosciute;
- i movimenti;
- i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni;

costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2 e 3 della l. 383/2000 non sono considerate Associazioni di Promozione Sociale:

- i partiti politici;
- le Associazioni sindacali;
- le Associazioni dei datori di lavoro;
- le Associazioni professionali e di categoria e tutte le Associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati;
- le Associazioni di promozione sociale i circoli privati e le Associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativa o che infine collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 14, c. 4 della l.r. 1/2008, sono esclusi dall'applicazione del capo III:

- i Circoli Cooperativi;
- le Cooperative Sociali e i loro Consorzi;
- le Associazioni di Volontariato;
- le Società di Mutuo Soccorso.

3. I REQUISITI DI ISCRIZIONE NEI REGISTRI DELLE ASSOCIAZIONI

A) ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

Ai sensi degli artt. 15 e 17 della l.r. 1/2008 sono iscrivibili nei Registri delle Associazioni, le Associazioni senza scopo di lucro aventi scopi sociali, culturali, educativi, ricreativi a condizione che:

1. siano dotate di autonomia giuridica, fiscale, organizzativa, contabile e patrimoniale; tale autonomia sussiste quando l'organizzazione è dotata congiuntamente di un proprio organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza, di un proprio bilancio/rendiconto e di una propria identificazione fiscale;
2. svolgano effettiva attività da almeno un anno (ai sensi art. 15, comma 1, lett. b) l.r. 1/2008);
3. dispongano di uno statuto redatto per atto pubblico, per scrittura privata registrata o autenticata nel quale sono espressamente previsti i seguenti elementi/requisiti (ai sensi art. 15, comma 1, lett. c), e art. 17, comma 1, lett. d) l.r. 1/2008):
 - a. denominazione;
 - b. sede legale (almeno il Comune);
 - c. assenza di fini di lucro;
 - d. partecipazione democratica dei soci alla vita associativa e alla formazione degli organi dirigenti;
 - e. elettività di almeno i due terzi delle cariche sociali, con la conseguenza che l'eventuale numero dei membri cooptati o designati non può essere superiore ad un terzo dei componenti complessivi degli organismi direttivi (le cooptazioni o le designazioni devono essere ratificate alla prima seduta utile dell'assemblea degli associati);
 - f. approvazione da parte dei soci, o di loro delegati, del programma e del bilancio;
 - g. criteri di ammissione e di esclusione dei soci;

- h. previsione che in caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sociale non può essere redistribuito tra i soci;
4. operino con cariche sociali prevalentemente gratuite, con il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione (ai sensi art. 17, comma 1, lett. e) l.r. 1/2008);
 5. operino avvalendosi di prestazioni volontarie da parte degli associati (art. 17, comma 1 lett. e) l.r. 1/2008). (In caso di particolare necessità le Associazioni possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati);
 6. riconoscano attraverso le norme statutarie ed i regolamenti i seguenti requisiti/principi deducibili o espressi (ai sensi artt. 14 e 15, comma 1 lett. c) e art. 17, comma 1, lett. d), l.r. 1/2008):
 - tutela dei diritti inviolabili della persona;
 - pubblicità degli atti e dei registri;
 - garanzia del recesso senza oneri per il socio;
 - diritto di contraddittorio in caso di esclusione dei soci;
 - pari opportunità fra uomini e donne, per le Associazioni cui aderiscono uomini e donne.

B) ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (APS)

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) della l.r. 1/2008 sono iscrivibili nella apposita sezione F/APS dei Registri delle Associazioni, le Associazioni di Promozione Sociale a condizione che:

1. siano dotate di autonomia giuridica, fiscale, organizzativa, contabile e patrimoniale; tale autonomia sussiste quando l'organizzazione è dotata congiuntamente di un proprio organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza, di un proprio bilancio/rendiconto e di una propria identificazione fiscale;
2. siano costituite ed operanti da almeno un anno (ai sensi art. 17, comma 1 lett. a) l.r. 1/2008 e art. 7, comma 1 l. 383/2000);
3. dispongano di uno statuto redatto in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, nel quale sono espressamente previsti i seguenti elementi/requisiti (art. 17, comma 2, l.r. 1/2008 e art. 3, comma 1 l. 383/2000):
 - a. denominazione;
 - b. sede legale;
 - c. oggetto sociale;
 - d. l'attribuzione della rappresentanza legale dell'Associazione;
 - e. assenza di fini di lucro;
 - f. previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
 - g. obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste;
 - h. norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati ;
 - i. previsione dell'elettività delle cariche associative;
 - j. criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati ed i loro diritti e obblighi;
 - k. obbligo di redazione del rendiconto economico-finanziario;
 - l. modalità di approvazione del rendiconto economico-finanziario da parte degli organi statutari;
 - m. modalità di scioglimento dell'Associazione;
 - n. obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale;
4. si avvalgano prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali (ai sensi art. 17 comma 1, lett. e) l.r. 1/2008 e art. 18, comma 1, l. 383/2000). (In caso di particolare necessità le Associazioni possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati);
5. dispongano di Statuto e di regolamenti che non contengano norme diverse o contrarie ai seguenti principi di carattere generale:
 - tutela dei diritti inviolabili della persona;
 - garanzia del recesso senza oneri per il socio;
 - diritto di contraddittorio in caso di esclusione dei soci;
 - pubblicità degli atti e dei registri;
 - pari opportunità fra uomini e donne.

Alle Associazioni di Promozione sociale, ai sensi dell'art. 30 della L. 383/2000, in caso di attività svolta mediante convenzione, è fatto obbligo, una volta iscritte, di assicurare i propri aderenti che prestano tale attività contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi.

4. I REGISTRI DELLE ASSOCIAZIONI E GLI AMBITI DI ATTIVITÀ

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 1/2008 sono istituiti:

- il Registro Regionale delle Associazioni, la cui tenuta è curata, ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. p) della l.r. 3/2008, dalla Regione Lombardia - Direzione generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale;
- i Registri Provinciali delle Associazioni, la cui tenuta è curata, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lett. c) della l.r. 3/2008 dalle singole Province presso cui sono istituiti.

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

Ai sensi dell'art. 16, co. 1, l.r. 1/2008, in tali registri è prevista una apposita Sezione (F/APS) nella quale sono iscritte le Associazioni di Promozione Sociale (APS), in possesso dei requisiti soggettivi e statutari di cui agli artt. 2 e 3 della L. 383/2000.

Nella stessa sezione F) sono, altresì, iscrिवibili le Associazioni di promozione sociale che costituiscono livello nazionale o articolazione territoriale di Associazioni di Promozione Sociale a carattere nazionale iscritte nel Registro Nazionale di cui all'art. 7 della l. 383/2000.

L'iscrizione delle Associazioni a carattere nazionale (siano esse di livello: nazionale, regionale, provinciale, distrettuale, sovra-comunale o comunale) avviene su domanda delle stesse previa indicazione sulla domanda di iscrizione dei dati identificativi del decreto ministeriale di iscrizione al Registro Nazionale.

Inoltre, i livelli/articolazioni territoriali di APS a carattere nazionale, devono dimostrare che la propria iscrizione al Registro nazionale è avvenuta nelle forme e nei modi previsti dall'art. 5 del d.m. 471 del 14 novembre 2011 "Regolamento recante norme circa l'iscrizione e la cancellazione delle Associazioni a carattere nazionale nel Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, a norma dell'articolo 8, comma 1 della legge 7 dicembre 2000, n. 383" e che il proprio Statuto è conforme ai requisiti contenuti nello Statuto dell'APS di livello nazionale iscritta nel Registro nazionale.

Sono iscrिवibili nel Registro regionale delle Associazioni

le Associazioni senza scopo di lucro

- aventi sede legale nel territorio regionale e almeno una seconda sede operativa in una provincia diversa da quella legale o sedi operative in almeno tre comunità montane;
- aventi sede legale in altra Regione purchè posseggano in Lombardia sedi operative per lo svolgimento della propria attività in almeno due province diverse;
- i Coordinamenti regionali e/o le Federazioni aventi sede in Lombardia, indipendentemente dal numero di sedi operative, le cui finalità siano volte al coordinamento e/o allo sviluppo e/o alla promozione e/o alla rappresentanza delle proprie articolazioni presenti sul territorio lombardo, purchè rispettino i requisiti di cui al precedente paragrafo 3. lett. A).

le Associazioni di Promozione Sociale, ivi comprese quelle a carattere nazionale (nell'apposita sezione F/APS):

- aventi sede legale nel territorio regionale e almeno un'ulteriore sede operativa in una provincia diversa da quella legale o sedi operative in almeno tre comunità montane;
- aventi sede legale in altra Regione purchè posseggano in Lombardia sedi operative per lo svolgimento della propria attività in almeno due province diverse;
- i Coordinamenti regionali e/o Federazioni aventi sedi in Lombardia, indipendentemente dal numero di sedi operative, le cui finalità siano volte al coordinamento e/o allo sviluppo e/o alla promozione e/o alla rappresentanza delle proprie articolazioni presenti sul territorio lombardo, purchè rispettino i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, l. 383/2000.

Sono iscrिवibili nei Registri provinciali dell'Associazioni

le Associazioni senza scopo di lucro

- aventi sede legale nel territorio provinciale ed operanti nello stesso;
- aventi sede legale in altra Regione purchè posseggano una sede operativa per lo svolgimento della propria attività nel territorio provinciale di riferimento.

le Associazioni di Promozione Sociale ivi comprese quelle a carattere nazionale (nell'apposita sezione F/APS)

- aventi sede legale nel territorio provinciale di riferimento e operanti nello stesso;
- aventi sede legale in altra Regione purchè posseggano in Lombardia, nel territorio provinciale, una sede operativa per lo svolgimento della propria attività.

Per sede operativa deve intendersi il luogo utilizzato dall'Associazione per lo svolgimento della propria attività.

La sede operativa deve essere priva di autonomia giuridica, fiscale, organizzativa, contabile e patrimoniale e deve essere identificabile attraverso i seguenti elementi: indirizzo, recapito telefonico, nominativo del referente.

E' esclusa la possibilità che una stessa Associazione risulti iscritta sia al Registro regionale che a quello provinciale delle Associazioni.

Le finalità di cui all'art. 14, c. 2 della l.r. 1/2008, vengono perseguite dalle Associazioni attraverso lo svolgimento di attività corrispondenti alle sezioni A-B-C-D-E nelle quali sono ripartiti i Registri:

- A - Sociale/Civile - Ricerca Etica e Spirituale
- B - Culturale
- C - Ambientale
- D - Relazioni Internazionali
- E - Sport/Tempo Libero e Innovazione Tecnologica.

L'Associazione può richiedere l'iscrizione in più ambiti di attività (A - B - C - D - E) dei Registri regionale e provinciali, compatibilmente alle proprie finalità statutarie, indicando l'ambito prevalente.

5. IL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE

Ai sensi dell'art. 4 della l.r. 1/2008, l'iscrizione ai Registri delle Associazioni si formalizza attraverso la compilazione della modulistica on line "Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri" (All. 1) e la trasmissione, alla struttura competente (regionale o provinciale) preposta alla tenuta del registro di iscrizione, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata, della "Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione" che si genera al termine della procedura on line.

Unitamente alla autocertificazione occorre produrre i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la richiesta di iscrizione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);

- Copia dello statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale);
- Copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio), redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale);
- Ultimo rendiconto approvato, firmato dal Legale Rappresentante (la firma può essere apposta digitalmente o elettronicamente in caso di trasmissione via PEC).

Ai sensi dell'art. 18 della l.r. 1/2008 l'iscrizione nel Registro è disposta con un apposito provvedimento del dirigente della struttura regionale o provinciale competente alla tenuta del Registro, è adottato entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Qualora nel corso del procedimento siano richiesti agli interessati chiarimenti, supplementi di documentazione o elementi di valutazione integrativi, il termine di novanta giorni è sospeso per una sola volta tra la data di richiesta e quella della ricezione delle integrazioni richieste.

In particolare il termine di cui sopra è sospeso:

- per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 6, co. 1 della l.r. 1/2012 e dell'art. 2, co. 7 della l. 241/90);
- un periodo non superiore a dieci giorni qualora sia necessaria un'interruzione a seguito di istanza irregolare o incompleta (ai sensi dell'art. 5 della l.r. 1/2012).

Il provvedimento di iscrizione nei Registri è trasmesso al Legale Rappresentante dell'Associazione mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata e per conoscenza al Sindaco del/i Comune/i dove l'Associazione ha dichiarato di avere la sede legale e le sedi operative in Lombardia.

L'eventuale diniego dell'istanza di iscrizione per carenza dei requisiti è disposto con apposito provvedimento motivato e trasmesso con le stesse modalità di cui sopra al Legale Rappresentante dell'Associazione.

6. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ISCRIZIONE

L'Associazione iscritta ha l'obbligo di compilare annualmente, avvalendosi della specifica modulistica on line, la "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica*" e di trasmettere la relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione on line, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata alla struttura competente (regionale o provinciale) preposta alla tenuta del registro di iscrizione entro il termine del 30 giugno, ai sensi della d.g.r. 25 febbraio 2011 n. IX/1353, pena la cancellazione dal Registro delle Associazioni.

Unitamente all'autocertificazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la richiesta di iscrizione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- In caso di variazioni:
 - ✓ copia del verbale relativo alle variazioni comunicate sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
 - ✓ Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra.

Le competenti strutture regionali e provinciali verificano la veridicità di quanto dichiarato con le suddette dichiarazioni sostitutive nonché l'effettiva permanenza dei requisiti di iscrizione previsti dalla normativa di riferimento.

In caso di mancato invio della "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica*", ovvero di accertata non veridicità di quanto dichiarato, l'Associazione perde il diritto di mantenimento di iscrizione nel relativo Registro e il dirigente competente ne dispone la cancellazione. 7

7. VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente tutte le variazioni intervenute riguardanti:

- la denominazione
- il Legale Rappresentante
- la sede legale
- le sedi operative

esclusivamente attraverso l'apposita modulistica on line "*Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno ed eventuale richiesta di trasferimento di registro/sezione*" (All. 2) e di trasmettere la relativa autocertificazione generata dal sistema mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata alla struttura competente (regionale o provinciale) preposta alla tenuta del registro di iscrizione.

Le eventuali ulteriori modifiche statutarie, con particolare riferimento ai requisiti di iscrizione ivi compresa l'eventuale variazione dell'ambito prevalente di attività, nonché alla struttura organizzativa e agli organi sociali dovranno essere comunicate esclusivamente in sede di compilazione della "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione*" di cui al precedente paragrafo.

Unitamente all'autocertificazione, dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la comunicazione di variazione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappre-

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

sentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);

- Copia del verbale relativo alle variazioni comunicate riguardanti la denominazione, il legale rappresentante, la sede legale e le sedi operative, sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
- Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra.

La variazione dei meri dati anagrafici (numeri telefonici, fax, mail, recapito per la corrispondenza, ecc) devono essere effettuate direttamente a cura dell'Associazione accedendo on line alla propria anagrafica.

8. TRASFERIMENTI TRA REGISTRI REGIONALE E PROVINCIALI DELLE ASSOCIAZIONI

Trasferimenti delle:

- **Associazioni senza scopo di lucro dal Registro Regionale al Registro Provinciale e viceversa e da un Registro Provinciale ad altro Registro Provinciale.**
- **Associazioni di Promozione Sociale dalla Sezione F/APS del Registro Regionale alla Sezione F/APS del Registro Provinciale e viceversa e dalla Sezione F/APS di un Registro Provinciale alla Sezione F/APS di altro Registro Provinciale.**

Sono trasferite dal Registro Regionale al Registro Provinciale le Associazioni che, a seguito della chiusura di una o più sedi operative - avvenuta per decisione dell'organo assembleare o amministrativo secondo le norme statutarie - non rispettino più le condizioni di iscrizione nel Registro Regionale di cui al par. 4.

Sono trasferite dal Registro Provinciale al Registro Regionale le Associazioni che, a seguito dell'apertura di una o più sedi operative - avvenuta per decisione dell'organo assembleare o amministrativo secondo le norme statutarie - rispettino le condizioni per l'iscrizione nel Registro Regionale di cui al par. 4.

Sono trasferite da un Registro Provinciale ad altro Registro Provinciale le Associazioni che - per decisione dell'organo assembleare o amministrativo secondo le norme statutarie - abbiano trasferito la sede legale in altro comune ricadente nel territorio di altra provincia.

Per il trasferimento di Registro le Associazioni sono tenute a comunicare le variazioni relative alla sede legale e alle sedi operative (chiusura delle sedi esistenti ovvero istituzione di nuove sedi) attraverso la compilazione della modulistica on line "Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno ed eventuale richiesta di trasferimento di registro/sezione" (All. 2).

"L'istanza di trasferimento di iscrizione," che si genera dopo la compilazione on line della "Scheda comunicazione variazioni in corso d'anno" deve essere trasmessa con le medesime modalità di cui al par.5. sia alla struttura preposta alla tenuta del Registro di destinazione che alla struttura preposta alla tenuta del Registro di provenienza.

Il trasferimento di iscrizione si perfeziona dopo idonea istruttoria attraverso:

- l'adozione da parte della struttura competente alla tenuta del Registro di nuova destinazione di un provvedimento di iscrizione rimandando la cancellazione alla struttura preposta alla tenuta del Registro di provenienza. Dalla data del citato provvedimento decorrono gli effetti dell'iscrizione nel nuovo Registro;
- l'adozione immediatamente successiva da parte della struttura competente alla tenuta del Registro di provenienza del provvedimento di cancellazione.

Entrambi i provvedimenti sono trasmessi al Legale Rappresentante dell'Associazione mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata e per conoscenza al Sindaco del/i Comune/i dove l'Associazione ha dichiarato di avere la sede legale e le sedi operative,

I termini del procedimento sono quelli previsti per l'iscrizione di cui al par. 5.

Il trasferimento di Registro delle Associazioni (regionale o provinciale) non comporta interruzioni nell'iscrizione, e quindi viene fatta salva per l'Associazione la data di prima iscrizione a tale Registro.

In caso di trasferimento la struttura preposta alla tenuta del Registro di provenienza provvederà a trasferire alla struttura preposta alla tenuta del Registro di destinazione il fascicolo relativo all'Associazione trasferita.

Trasferimenti dalla/nella Sezione F/APS all'interno dei Registri delle Associazioni

Atteso che la Sezione F/APS del Registro Associazioni (regionale e provinciale) costituisce una parte completamente autonoma e quindi va considerata alla stregua di un Registro assente, le Associazioni che, a seguito modifica statutaria, intendono trasferire la propria iscrizione nella/dalla Sezione F/APS devono seguire la procedura descritta nel successivo par. 9. lett. a).

9. CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

La cancellazione dai Registri delle Associazioni avviene a seguito di:

- a) istanza di parte dell'Associazione iscritta;
- b) accertata carenza dei requisiti necessari per la permanenza nel Registro o cessazione dell'attività associativa ai sensi dell'art. 17 della l.r. 1/2008;
- c) impossibilità da parte della Pubblica Amministrazione di attuare la verifica dei requisiti di iscrizione disposta dall'art. 17 comma 9 della l.r. 1/2008 per effetto della mancata compilazione della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione" e della trasmissione della relativa autocertificazione nei termini e nei modi previsti dalla citata d.g.r. n. IX/1953 del 25 febbraio 2011.

La cancellazione dal Registro è disposta, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della l.r. 1/2008, con apposito provvedimento adottato dal dirigente della struttura preposta alla cura della sezione del Registro in cui l'Associazione risulta iscritta.

Il provvedimento è trasmesso al Legale Rappresentante dell'Associazione mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata e per conoscenza ai Sindaci dei Comuni dove l'Associazione ha dichiarato di avere la propria sede legale e le sedi operative,

a) Cancellazione su istanza di parte

L'Associazione che intende cancellarsi dal Registro delle Associazioni deve inoltrare specifica istanza alla struttura preposta alla tenuta del Registro presso cui è iscritta attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on line "Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai registri" (All. 3) e la trasmissione della relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

Nel modulo per l'istanza di cancellazione deve essere indicata una delle seguenti cause:

- a) scioglimento e/o cessazione dell'Associazione;
- b) venir meno dei requisiti di iscrizione nel Registro e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso.

In quest'ultimo caso l'Ente è tenuto a precisare se, contestualmente alla cancellazione dal Registro, intende procedere o meno all'iscrizione in altro Registro regionale/provinciale.

Unitamente alla richiesta di cancellazione devono essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui l'istanza venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- Verbale di scioglimento (se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione).

Qualora l'Associazione abbia indicato quale causa di cancellazione la lettera b) di cui sopra e intenda procedere contestualmente all'iscrizione in altro Registro (*Registro Generale Regionale del Volontariato o Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile*), allo scopo di assicurare la contestualità nell'assunzione dei due provvedimenti e quindi garantire all'Associazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, la stessa deve procedere a convalidare contemporaneamente la "Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai registri" e la "Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri" e trasmettere le due rispettive istanze, generate a seguito della compilazione della modulistica on line, ai competenti uffici preposti alla tenuta dei rispettivi registri.

In tal caso la richiesta di cancellazione dal registro di provenienza diverrà efficace solo quando verrà emesso il provvedimento di iscrizione nel registro di destinazione.

Il procedimento di cancellazione e di contestuale iscrizione in altro Registro si perfeziona dopo idonea istruttoria, attraverso l'adozione di specifici provvedimenti, che si diversificano a seconda dell'esito istruttorio.

Esito positivo istruttoria di iscrizione:

- adozione, da parte della struttura competente alla tenuta del Registro di nuova destinazione, di un provvedimento di iscrizione, rimandando la cancellazione alla struttura preposta alla tenuta del Registro di provenienza.
- adozione immediatamente successiva da parte della struttura competente alla tenuta del Registro di provenienza del provvedimento di cancellazione.

Il procedimento di iscrizione si svolgerà secondo le modalità e di termini di cui al paragrafo 5, fatta eccezione, in caso di richiesta di iscrizione al Registro Generale Regionale del Volontariato o all'Albo del Volontariato di Protezione Civile, per il parere del Sindaco del Comune nel cui territorio ha sede l'ente.

In tal caso l'Associazione è esonerata dall'obbligo di richiedere il citato parere attestante l'esistenza e l'operatività della medesima in quanto la sussistenza di tali requisiti risulta già accertata da Regione o Provincia durante la permanenza di iscrizione dell'ente nel Registro di provenienza.

Il procedimento di cancellazione si svolgerà secondo le modalità e i termini di cui al paragrafo 9.

In tale ipotesi, tra la cancellazione da un Registro e l'iscrizione in un altro (ivi compresa la Sezione F/APS del Registro delle Associazioni) non intercorrerà alcun lasso temporale, garantendo all'Associazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art. 9, comma 1, della l.r. 1/2008.

Esito negativo istruttoria richiesta di iscrizione:

- adozione di un provvedimento di diniego di iscrizione

Il provvedimento di diniego di iscrizione è adottato e trasmesso secondo le modalità e i termini di cui al paragrafo 5.

In tal caso la struttura preposta alla tenuta del registro di provenienza non provvederà all'emissione del provvedimento di cancellazione, in quanto non si è realizzata la condizione di efficacia cui era subordinata la richiesta di cancellazione.

Pertanto, qualora l'ente intenda comunque procedere a richiedere la cancellazione dal registro in cui è iscritto dovrà presentare una nuova istanza, attraverso l'apposita modulistica on line, precisando, in tal caso, di NON voler procedere all'iscrizione in altro Registro regionale/provinciale di cui alla l.r. 1/2008.

10. PUBBLICAZIONE REGISTRO

La competente Direzione generale della Regione Lombardia, almeno una volta all'anno, pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia l'elenco delle Associazioni iscritte nel Registro Regionale e nei Registri Provinciali delle Associazioni in regola con il mantenimento dei requisiti di iscrizione.

I Registri delle Associazioni sono consultabili sul sito istituzionale.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Nell'ottica della semplificazione, l'utilizzo da parte degli enti della specifica modulistica on line e quindi l'utilizzo condiviso di un unico applicativo, esaurisce obbligo delle pubbliche amministrazioni coinvolte (Regione e Province) di trasmettersi reciprocamente i relativi provvedimenti di iscrizione, variazione e cancellazione.

**DISCIPLINA RELATIVA
ALL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

1. PREMESSA

L'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile (di seguito Albo) è stato istituito con l.r. n. 16/2004 mentre la sua articolazione e le modalità di gestione sono dettate dal Regolamento Regionale n. 9/2010.

L'Albo Regionale di Volontariato di Protezione Civile è così articolato:

- Sezione regionale curata, ai sensi dell'art. 3 del r.r. 9/2010, dalla Regione Lombardia - Direzione generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza.
- Sezioni provinciali curate, ai sensi dell'art. 3 del r.r. 9/2010, dalle singole Province lombarde.

E' poi possibile distinguere nell'ambito di ciascuna sezione, un "Ambito associazioni" ed un "Ambito gruppi":

- **Ambito Associazioni** - Riferito alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile che possiedono i requisiti di cui alla legge n. 266/1991, alla l.r. n. 1/2008, capo II, ed al r.r. 9/2010;
- **Ambito Gruppi** - Riferito ai Gruppi Comunali ed Intercomunali, rispettivamente istituiti dai singoli Comuni e dalle loro forme associative o dagli Enti gestori dei Parchi. Per tale Ambito non vige la presente disciplina d'iscrizione, ma si dovrà fare riferimento al r.r. 9/2010.

Le modalità di gestione dell'Albo descritte nel presente allegato, si applicano unicamente all'Ambito Associazioni.

Le Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale del volontariato di Protezione Civile (Sezione Regionale o Sezioni Provinciali ricadenti nell'ambito "Associazioni"), sono equiparate alle Organizzazioni di Volontariato, di cui alla legge 266/1991. Queste, sono quindi assoggettate alla normativa sul volontariato nonché al regolamento regionale n. 9/2010 e dovranno altresì utilizzare la medesima modulistica in uso per le Organizzazioni di Volontariato iscritte nel Registro Generale Regionale del Volontariato di cui all'art. 5 della l.r. 1/2008.

2. L'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Sulla base del dettato regolamentare di cui al R.R. 9/10:

Sono iscrivibili nella sezione regionale dell'Albo:

- a. le Organizzazioni di Volontariato di protezione civile a carattere regionale con sede legale in Lombardia aventi almeno una seconda sede operativa in una provincia diversa da quella legale;
- b. le Organizzazioni di Volontariato di protezione civile a carattere nazionale con sede legale in Lombardia o in altra Regione, che hanno almeno una sede operative nel territorio della Regione.

Sono iscrivibili nelle sezioni provinciali dell'Albo:

- a. le Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile a carattere locale che hanno sede operativa in una sola provincia;
- b. le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile a carattere regionale che hanno sede operativa in una sola provincia e che sono rappresentate a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale.

Sono iscrivibili facoltativamente nella sezione regionale oppure nelle sezioni provinciali dell'Albo:

- a. le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile a carattere regionale con sede legale in Lombardia aventi almeno una seconda sede operativa in una provincia diversa da quella legale e che sono rappresentate a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale;
- b. le Organizzazioni di volontariato di protezione civile a carattere nazionale con sede legale in Lombardia o in altra Regione che hanno almeno una sede operativa nel territorio della Lombardia e che sono rappresentate a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale

Per sede operativa deve invece intendersi il luogo utilizzato dall'Organizzazione per lo svolgimento della propria attività.

La sede operativa deve essere priva di autonomia giuridica, fiscale, organizzativa, contabile e patrimoniale e deve essere identificabile attraverso i seguenti elementi: indirizzo, recapito telefonico, nominativo del referente.

L'Albo si articola nelle seguenti specialità:

- a) LOGISTICA/GESTIONALE
- b) CINOFILI
- c) SUBACQUEI E SOCCORSO NAUTICO
- d) INTERVENTO IDROGEOLOGICO
- e) ANTINCENDIO BOSCHIVO
- f) TELE-RADIOCOMUNICAZIONI
- g) NUCLEO DI PRONTO INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 6, CO. MMA 2 DELLA L.R. 16/200
- h) IMPIANTI TECNOLOGICI E SERVIZI ESSENZIALI
- i) UNITA' EQUESTRI

L'Organizzazione può richiedere l'iscrizione in più specialità dell'Albo compatibilmente alle proprie finalità statutarie, indicando l'ambito di attività prevalente.

E' comunque esclusa la possibilità che una stessa Organizzazione risulti contestualmente iscritta sia alla Sezione Regionale che ad una Provinciale dell'Albo.

3. I REQUISITI DI ISCRIZIONE NELL'ALBO REGIONALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Ai sensi degli artt.3, 4 e 13 della l.r. 1/2008, nonché degli artt.2, 6, 7 del r.r. 9/2010, sono iscrivibili nelle sezioni Regionale e Provinciale dell'Albo, le Organizzazioni di Volontariato, a condizione che:

- siano liberalmente costituite al fine di svolgere attività prevalente di Protezione Civile;
- si avvalgano in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- siano dotate di autonomia giuridica, fiscale, organizzativa, contabile e patrimoniale. Tale autonomia sussiste quando l'Organizzazione è dotata congiuntamente di un proprio organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza, di un proprio bilancio/rendiconto e di una propria identificazione fiscale;
- dispongano di uno Statuto redatto per atto pubblico, per scrittura privata registrata o autenticata nel quale siano espressamente previsti i seguenti elementi/requisiti previsti ai sensi dell'art. 4, comma 3 della l.r. 1/2008:
 - a. perseguimento dello scopo solidaristico ricadente prevalentemente nelle finalità di protezione civile;
 - b. denominazione;
 - c. sede legale (almeno il Comune);
 - d. assenza di fini di lucro;
 - e. democraticità della struttura;
 - f. elettività e gratuità delle cariche associative;
 - g. gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
 - h. criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti;
 - i. diritti e obblighi e degli aderenti
 - j. obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti
 - k. modalità di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli aderenti.

In merito alla clausola devolutiva del patrimonio si precisa che la sua presenza nello statuto non è obbligatoria ; tuttavia, lo statuto e i regolamenti non devono contenere norme contrarie a quanto prescritto dall'art. 5, comma, 4, della l. 266/91 in merito alla devoluzione *"in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle organizzazioni di volontariato i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti, o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile"*.

4. IL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 della l.r. 1/2008, l'iscrizione all'Albo si formalizza attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on-line *"Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri"* (vedi All. 1) e la trasmissione, alla struttura competente (regionale o provinciale) preposta alla tenuta della Sezione dell'Albo, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata, della *"Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione"* che si genera al termine della procedura on-line.

Unitamente all'autocertificazione dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante);
- Copia dello statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotto in copia autentica occorre autocertificare la conformità della copia all'originale);
- Copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio), redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotto in copia autentica occorre autocertificare la conformità della copia all'originale);
- Ultimo rendiconto approvato, firmato dal legale rappresentante (la firma può essere apposta digitalmente o elettronicamente in caso di trasmissione via PEC)

Ai sensi dell'art.5, comma 3 della l.r. 1/2008, contestualmente alla trasmissione della *"Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione"*:

- le Organizzazioni che chiedono l'iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo devono inoltrare mediante raccomandata, fax o posta elettronica certificata, copia della *"Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri"* e della *"Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione"* anche al Sindaco del Comune dove l'Organizzazione ha dichiarato di avere la sede legale o operativa per l'espressione del parere che ne attesti l'operatività e l'esistenza;
- le Organizzazioni che chiedono l'iscrizione alla Sezione Regionale dell'Albo devono inoltrare mediante raccomandata, fax o posta elettronica certificata copia della *"Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri"* e della *"Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione"* ai Sindaci dei Comuni dove l'Organizzazione ha dichiarato di avere la sede legale e le sedi operative per l'espressione del parere che ne attesti l'operatività e l'esistenza.

Una volta inseriti i dati nella domanda di iscrizione, il sistema on line genera in automatico la lettera indirizzata ai Comuni interessati per la richiesta di parere.

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

Il Sindaco del Comune/i come sopra individuati dovrà trasmettere alla struttura preposta alla tenuta della sezione regionale o provinciale dell'Albo a cui l'Organizzazione ha inoltrato domanda di iscrizione, il parere richiesto attestante l'esistenza e l'operatività dell'Organizzazione istante, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di parere.

Se, decorso tale termine, non perviene il parere richiesto lo stesso si intende favorevole.

Ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 della l.r. 1/2008, l'iscrizione nell'Albo è disposta con un provvedimento del dirigente della struttura competente, che per la natura degli interessi pubblici tutelati nonché per la complessità del procedimento, è adottato entro 90 (novanta) giorni dalla data di acquisizione del parere del Comune o dall'inutile decorso dei 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di parere.

Ai sensi dell'art. 5, comma 5, della l.r. 1/2008, qualora nel corso del procedimento siano richiesti agli interessati chiarimenti, supplementi di documentazione o elementi di valutazione integrativi, il termine di 90 (novanta) giorni è sospeso per una sola volta tra la data di richiesta e quella della ricezione delle integrazioni richieste.

In particolare il termine di cui sopra è sospeso:

- per un periodo non superiore a 30 (trenta) giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 6 della l.r. 1/2012, co. 1 e dell'art. 2, co. 7 della l. 241/90);
- un periodo non superiore a 10 (dieci) giorni qualora sia necessaria un'interruzione a seguito di istanza irregolare o incompleta (ai sensi dell'art. 5 della l.r. 1/2012).

Il provvedimento di iscrizione nei Registri è trasmesso al Legale Rappresentante dell'Organizzazione mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata e per conoscenza al Sindaco del/i Comune/i a cui è stata inoltrata la richiesta di parere di cui sopra, nonché al Prefetto territorialmente competente ed al Dipartimento della Protezione Civile nazionale.

L'eventuale diniego dell'istanza di iscrizione per carenza dei requisiti è disposto con apposito provvedimento motivato e trasmesso con le stesse modalità di cui sopra al Legale Rappresentante dell'Organizzazione.

4. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ISCRIZIONE

L'Organizzazione iscritta ha l'obbligo di:

- **compilare** annualmente, avvalendosi della specifica modulistica on-line predisposta dall'Amministrazione regionale, "Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica";
- **trasmettere** alla competente struttura regionale o provinciale preposta alla tenuta della Sezione dell'Albo la relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione on-line mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata;
- **certificare i dati** contenuti nel *Data Base del Volontariato di Protezione Civile*, tramite l'apposita procedura di certificazione con Carta Regionale dei Servizi CRS (firma elettronica).

Ai sensi della d.g.r. 25 febbraio 2011 n. IX/1353 tali operazioni vanno compiute entro il termine del 30 giugno di ogni anno, pena la decadenza dell'iscrizione dall'Albo.

Unitamente all'autocertificazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la richiesta di iscrizione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- In caso di variazioni:
 - ✓ copia del verbale relativo alle variazioni comunicate sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
 - ✓ Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra.

Le competenti strutture regionali e provinciali verificano la veridicità di quanto dichiarato con le suddette dichiarazioni sostitutive nonché l'effettiva permanenza dei requisiti di iscrizione previsti dalla normativa di riferimento.

In caso di mancato invio della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica", ovvero di accertata non veridicità di quanto dichiarato, l'Organizzazione perde il diritto di mantenimento di iscrizione nel relativo Albo e il Dirigente competente ne dispone la cancellazione.

5. VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO

L'Organizzazione è altresì tenuta a comunicare tempestivamente tutte le variazioni intervenute riguardanti:

- la denominazione;
- il Legale Rappresentante;
- la sede legale;
- le sedi operative;

esclusivamente attraverso l'apposita modulistica on line "Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno ed eventuale richiesta di trasferimento di Registro/sezione" (All. 2) e di trasmettere la relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione on line, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

Le eventuali ulteriori modifiche statutarie, con particolare riferimento ai requisiti di iscrizione ivi compresa l'eventuale variazione dell'ambito prevalente di specialità, nonché alla struttura organizzativa e agli organi sociali dovranno essere comunicate esclusivamente in

sede di compilazione della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione" di cui al precedente paragrafo.

L'Organizzazione è altresì tenuta ad aggiornare e certificare, con continuità ed in ogni caso al momento della loro variazione, tutti gli altri dati presenti nel *Data Base del Volontariato di Protezione Civile*, al fine di garantire la piena rintracciabilità dell'Organizzazione e dei propri volontari, nonché il corretto adempimento delle procedure previste dalla Legge in caso di attivazione ed utilizzo dei volontari in caso di emergenze e/o altre attività di protezione civile. I dati certificati presenti nel *Data Base* sono gli unici considerati attendibili dall'*Autorità di Protezione Civile*.

Unitamente all'autocertificazione, dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la comunicazione di variazione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- Copia del verbale relativo alle variazioni comunicate riguardanti la denominazione, il legale rappresentante, la sede legale e le sedi operative, sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
- Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra.

6. TRASFERIMENTI ALL'INTERNO DELL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Possono optare per il trasferimento dalla Sezione Regionale alle Sezioni Provinciali dell'Albo e viceversa:

- a. le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile a carattere regionale con sede legale in Lombardia aventi almeno una seconda sede operativa in una provincia diversa da quella legale e che sono rappresentate a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale;
- b. le Organizzazioni di volontariato di protezione civile a carattere nazionale che hanno almeno una sede operativa nel territorio della Regione e che sono rappresentate a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale.

Sono trasferite dalla sezione regionale alla sezione provinciale dell'*Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile*, le Organizzazioni di Volontariato che - a seguito della chiusura di una o più sedi operative avvenuta per decisione dell'organo assembleare o amministrativo secondo le norme statutarie - non rispettino più le condizioni di iscrizione nella sezione regionale di cui al paragrafo 2.

Sono trasferite dalla sezione provinciale alla sezione regionale dell'*Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile*, le Organizzazioni che a seguito dell'apertura di una o più sedi operative - avvenuta per decisione dell'organo assembleare o amministrativo secondo le norme statutarie - rispettino le condizioni per l'iscrizione nella sezione regionale di cui al paragrafo 2.

Sono trasferite da una sezione provinciale ad altra sezione provinciale le Organizzazioni di volontariato che, per decisione dell'organo assembleare o amministrativo secondo le norme statutarie, abbiano trasferito la sede legale in altro comune ricadente nel territorio di altra provincia.

Per il trasferimento di sezione le Organizzazioni sono tenute a comunicare le variazioni relative alla sede legale e alle sedi operative (chiusura delle sedi esistenti ovvero istituzione di nuove sedi) attraverso la compilazione della modulistica on line "Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno ed eventuale richiesta di trasferimento di registro/sezione" (All. 2).

"L'istanza di trasferimento di iscrizione," che si genera dopo la compilazione on line della "Scheda comunicazione variazioni in corso d'anno" deve essere trasmessa, con le medesime modalità di cui al paragrafo 4, sia alla struttura preposta alla tenuta della sezione di destinazione che alla struttura preposta alla tenuta della sezione di provenienza.

La "Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno" e l'"Istanza di trasferimento di iscrizione" dovranno essere contestualmente trasmesse a cura dell'Organizzazione al sindaco del Comune/i dove è ubicata la nuova sede (legale o operativa) al fine di acquisirne il parere che ne accerti l'esistenza e l'operatività; decorso inutilmente il termine di 60 giorni dalla data di richiesta del parere, lo stesso si intende favorevole.

Una volta inseriti i dati nella Comunicazione variazioni, il sistema on line genera in automatico la lettera indirizzata ai Comuni interessati per la richiesta di parere.

Il trasferimento di iscrizione si perfeziona dopo idonea istruttoria attraverso:

- l'adozione da parte della struttura competente alla tenuta della Sezione dell'Albo di nuova destinazione di un provvedimento di iscrizione, rimandando la cancellazione alla struttura preposta alla tenuta della Sezione dell'Albo di provenienza. Dalla data del primo provvedimento decorrono gli effetti dell'iscrizione nella nuova sezione;
- l'adozione immediatamente successiva da parte della struttura competente alla tenuta della Sezione dell'Albo di provenienza del provvedimento di cancellazione.

Entrambi i provvedimenti sono trasmessi al Legale Rappresentante dell'Organizzazione mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata e per conoscenza al Sindaco del/i Comune/i a cui è stata inoltrata la richiesta di parere di cui sopra I termini del procedimento sono quelli previsti per l'iscrizione di cui al par. 4.

Il trasferimento di sezione (regionale o provinciale) non comporta interruzioni nell'iscrizione nell'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile, e quindi viene fatta salva per l'Organizzazione la data di prima iscrizione a tale Albo.

In caso di trasferimento la struttura preposta alla tenuta della sezione di provenienza provvederà a trasferire alla struttura preposta alla tenuta della sezione di destinazione il fascicolo relativo all'Organizzazione trasferita.

7. CANCELLAZIONE DALL'ALBO

La cancellazione dall'Albo Regionale del Volontariato di Protezione civile avviene a seguito di:

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

- a) istanza dell'Organizzazione iscritta;
- b) accertata carenza da parte della Pubblica Amministrazione dei requisiti di iscrizione all'Albo o cessazione dell'attività di volontariato ai sensi dell'art. 4 della l.r. 1/2008;
- c) sanzione disciplinare ai sensi dell'art.9-*quater*, comma 4, della l.r. 16/2004 e dell'art. 9 del r.r. 9/2010;
- d) impossibilità da parte della Pubblica Amministrazione di attuare la verifica dei requisiti di iscrizione disposta dall'art.10 comma 2 della l.r. 1/2008 per effetto della mancata compilazione della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione" e della trasmissione della relativa autocertificazione nelle forme e nei modi previsti dalla citata d.g.r. IX/1353 del 25 febbraio 2011.

La cancellazione dall'Albo è disposta, ai sensi dell'art.4, comma 7, della l.r. 1/2008, con apposito provvedimento adottato dal dirigente della struttura preposta alla cura della sezione dell'Albo in cui l'Organizzazione risulta iscritta.

Il provvedimento è trasmesso, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata, al legale rappresentante dell'Organizzazione, al Sindaco del/i Comune/i competente/i per territorio; nonché al Prefetto territorialmente competente ed al Dipartimento della Protezione Civile.

a) Cancellazione su istanza di parte

L'Organizzazione che intende cancellarsi dall'Albo deve inoltrare specifica istanza alla struttura preposta alla tenuta della sezione presso cui è iscritta attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on-line "Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai registri" (All. 3) e la trasmissione della relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

Nel modulo per l'istanza di cancellazione deve essere indicata una delle seguenti cause:

- a. scioglimento e/o cessazione dell'Associazione;
- b. venir meno dei requisiti di iscrizione nell'Albo e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso. In quest'ultimo caso l'Organizzazione è tenuta a precisare se, contestualmente alla cancellazione dall'Albo, intende procedere o meno all'iscrizione in altro registro regionale/provinciale.

Unitamente all'autocertificazione devono essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui l'istanza venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante);
- Verbale di scioglimento (se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione).

Qualora l'Organizzazione abbia indicato quale causa di cancellazione la lett. b) di cui sopra intenda procedere contestualmente all'iscrizione in altro Registro (*Registro Generale Regionale del Volontariato o Registro delle Associazioni*), allo scopo di assicurare la contestualità nell'assunzione dei due provvedimenti e quindi garantire all'Organizzazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, la stessa deve procedere a convalidare contemporaneamente la "Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai registri" e la "Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri" e trasmettere le due rispettive istanze, generate a seguito della compilazione della modulistica on line, ai competenti uffici preposti alla tenuta dei rispettivi registri.

In tal caso la richiesta di cancellazione dal registro di provenienza diverrà efficace solo quando verrà emesso il provvedimento di iscrizione nel registro di destinazione.

Il procedimento di cancellazione e di contestuale iscrizione in altro Registro si perfeziona dopo idonea istruttoria, attraverso l'adozione di specifici provvedimenti, che si diversificano a seconda dell'esito istruttorio.

Esito positivo istruttoria richiesta di iscrizione:

- adozione, da parte della struttura competente alla tenuta del Registro di nuova destinazione, di un provvedimento di iscrizione, rimandando la cancellazione alla struttura preposta alla tenuta dell'Albo di provenienza.
- adozione immediatamente successiva da parte della struttura competente alla tenuta dell'Albo di provenienza del provvedimento di cancellazione.

Il procedimento di iscrizione si svolgerà secondo le modalità e di termini di cui al paragrafo 4, fatta eccezione, in caso di richiesta di iscrizione al Registro Generale Regionale del Volontariato, per il parere del Sindaco del Comune nel cui territorio ha sede l'Organizzazione.

In tal caso l'Organizzazione è esonerata dall'obbligo di richiedere il citato parere attestante l'esistenza e l'operatività della medesima in quanto la sussistenza di tali requisiti risulta già accertata da Regione o Provincia durante la permanenza di iscrizione dell'ente nell'Albo di provenienza.

Il procedimento di cancellazione si svolgerà secondo le modalità e i termini di cui al paragrafo 7.

In tale ipotesi, tra la cancellazione dall'Albo e l'iscrizione in altro Registro non intercorrerà alcun lasso temporale garantendo all'Organizzazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 21 comma 2 della l.r. 1/2008.

Esito negativo istruttoria richiesta di iscrizione:

- adozione di un provvedimento di diniego di iscrizione

Il provvedimento di diniego di iscrizione è adottato e trasmesso secondo le modalità e i termini di cui al paragrafo 4.

In tal caso la struttura preposta alla tenuta dell'Albo di provenienza non provvederà all'emissione del provvedimento di cancellazione, in quanto non si è realizzata la condizione di efficacia cui era subordinata la richiesta di cancellazione.

Pertanto, qualora l'ente intenda comunque procedere a richiedere la cancellazione dall'Albo in cui è iscritto dovrà presentare una nuova istanza, attraverso l'apposita modulistica on line, precisando, in tal caso, di NON voler procedere all'iscrizione in altro Registro regionale/provinciale di cui alla l.r. 1/2008.

8. PUBBLICAZIONE ALBO

La Direzione generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza almeno una volta all'anno pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Sito istituzionale, l'elenco delle Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'*Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile*.

L'Albo del Volontariato di Protezione Civile è consultabile sul sito istituzionale.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Nell'ottica della semplificazione, l'utilizzo da parte degli Enti della specifica modulistica on-line e quindi l'utilizzo condiviso di un unico applicativo, esaurisce obbligo per le Pubbliche Amministrazioni coinvolte (Regione e Province) di trasmettersi reciprocamente i relativi provvedimenti di iscrizione, variazione e cancellazione.

— • —

**DISCIPLINA RELATIVA
AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE**

1. PREMESSA

In attuazione di quanto previsto dall'art. 36 della l.r. 14 febbraio 2008, n. 1 che istituisce il Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare, con il presente provvedimento viene definito:

- il modello del Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare;
- i criteri, le modalità e le procedure per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione delle Associazioni di Solidarietà Familiare, la comunicazione da parte delle medesime delle variazioni intervenute.

2. L'ASSOCIAZIONISMO FAMILIARE E IL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE

Ai sensi dell'art. 36, c. 1 della l.r. 1/2008, la Regione valorizza e sostiene la solidarietà tra le famiglie, promuovendo le associazioni e le formazioni di privato sociale che perseguono almeno una delle seguenti finalità :

- a) organizzazione ed attivazione di esperienze di associazionismo sociale atto a favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare anche attraverso l'organizzazione di banche del tempo;
- b) promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie in relazione ai loro compiti sociali ed educativi.

Nella fattispecie, nel Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà familiare sono iscrivibili i seguenti soggetti aventi sede legale in Regione Lombardia o in altra Regione purchè dispongano di almeno una sede operativa nel territorio della Regione Lombardia:

- le Associazioni familiari;
- gli Organismi di collegamento e coordinamento di associazioni familiari;
- le Associazioni di mutuo aiuto;
- le Banche del tempo;
- le Associazioni senza scopo di lucro, le Associazioni di Promozione Sociale e le Organizzazioni di Volontariato iscritte negli appositi registri regionali o provinciali di cui agli artt. 5, 17 della l.r. 1/2008.

3. I REQUISITI DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE

Sono iscrivibili nel Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare i soggetti indicati al par. 2. a condizioni che:

- abbiano svolto, da non meno di un anno, effettiva attività finalizzata al perseguimento di almeno una delle citate finalità indicate all'art. 36, comma 1, della l.r. 1/2008;
- siano dotate di autonomia giuridica, fiscale, organizzativa, contabile e patrimoniale. Tale autonomia sussiste quando l'Associazione è dotata congiuntamente di un proprio organo deliberante (assemblea) e di rappresentanza, di un proprio bilancio/rendiconto e di una propria identificazione fiscale;
- dispongano di uno statuto redatto per atto pubblico, per scrittura privata registrata o autenticata nel quale sono espressamente previsti i seguenti elementi/requisiti:
 - a) perseguimento di almeno una delle due finalità indicate all'art. 36, comma 1 della l.r. 1/2008 (1. organizzazione ed attivazione di esperienze di associazionismo sociale atto a favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare anche attraverso l'organizzazione delle banche del tempo; 2. promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie in relazione ai loro compiti sociali ed educativi);
 - b) denominazione;
 - c) sede legale (almeno il Comune);
 - d) assenza di fini di lucro;
 - e) partecipazione democratica dei soci alla vita associativa e alla formazione degli organi dirigenti;
 - f) elettività di almeno i due terzi delle cariche sociali, con la conseguenza che l'eventuale numero dei membri cooptati o designati non può essere superiore ad un terzo dei componenti complessivi degli organismi direttivi (le cooptazioni o le designazioni devono essere ratificate alla prima seduta utile dell'assemblea degli associati);
 - g) approvazione da parte dei soci, o di loro delegati, del programma e del bilancio;
 - h) criteri di ammissione e di esclusione dei soci ;
 - i) previsione che in caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio sociale non può essere redistribuito tra i soci;
- operino con cariche sociali prevalentemente gratuite, con il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'associazione;
- operino avvalendosi di prestazioni volontarie da parte degli associati (In caso di particolare necessità le Associazioni possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati);
- riconoscano attraverso le norme statutarie ed i regolamenti i seguenti requisiti/principi deducibili o espressi :
 - tutela dei diritti inviolabili della persona;
 - pubblicità degli atti e dei registri;

- garanzia del recesso senza oneri per il socio;
- diritto di contraddittorio in caso di esclusione dei soci;
- pari opportunità fra uomini e donne, per le Associazioni cui aderiscono uomini e donne.

Le Associazioni che, all'atto della richiesta di iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare, già iscritte nei Registri delle Associazioni (regionale o provinciale) o nel Registro Generale Regionale del Volontariato (sezione regionale o sezione provinciale) o che intendono iscriversi contestualmente anche a tali Registri, oltre ad essere in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di riferimento di cui agli allegati A) e B) della presente delibera, devono :

- a) disporre di uno statuto redatto per atto pubblico, per scrittura privata registrata o autenticata nel quale sia espressamente previsto il perseguimento di almeno una delle due finalità indicate all'art. 36, comma 1 della l.r. 1/2008:
 - organizzazione ed attivazione di esperienze di associazionismo sociale atto a favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare anche attraverso l'organizzazione di banche del tempo;
 - promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie in relazione ai loro compiti sociali ed educativi);
- b) aver svolto da almeno un anno effettiva attività finalizzata al perseguimento di almeno una delle citate finalità indicate all'art. 36, comma 1, della l.r. 1/2008.

4. IL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare si formalizza attraverso la compilazione della modulistica on line "*Scheda unica informatizzata per la domanda di iscrizione ai registri*" (All. 1) e la trasmissione, alla struttura regionale competente preposta alla tenuta del Registro di iscrizione, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata, della "*Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione*" che si genera al termine della procedura on line.

Unitamente alla autocertificazione occorre produrre alla Regione i seguenti documenti:

- a) Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la richiesta di iscrizione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- b) Copia dello statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale);
- c) Copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio), redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale);
- d) Ultimo rendiconto approvato, firmato dal Legale Rappresentante (la firma può essere apposta digitalmente o elettronicamente in caso di trasmissione via PEC).

Le Associazioni che, all'atto della richiesta di iscrizione nel Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà familiare, sono già iscritte nei Registri delle Associazioni (regionale o provinciale) o nel Registro Generale Regionale del Volontariato (sezione regionale o sezione provinciale) devono produrre alla Regione solo il documento di cui alla precedente lettera a).

Nel caso in cui le Associazioni si iscrivono contestualmente anche alla sezione regionale del Registro Generale Regionale del Volontariato o nel Registro regionale delle Associazioni devono produrre alla Regione una sola copia di tutta la documentazione sopraelencata.

L'iscrizione nel Registro è disposta con un apposito provvedimento del dirigente della struttura regionale competente alla tenuta del Registro che è adottato entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Qualora nel corso del procedimento siano richiesti agli interessati chiarimenti, supplementi di documentazione o elementi di valutazione integrativi, il termine di trenta giorni è sospeso per una sola volta tra la data di richiesta e quella della ricezione delle integrazioni richieste.

In particolare il termine di cui sopra è sospeso:

- per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 6, co. 1 della l.r. 1/2012 e dell'art. 2, co. 7 della l. 241/90);
- un periodo non superiore a dieci giorni qualora sia necessaria un'interruzione a seguito di istanza irregolare o incompleta (ai sensi dell'art. 5 della l.r. 1/2012).

Il provvedimento di iscrizione nei Registri è trasmesso al Legale Rappresentante dell'Associazione mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

L'eventuale diniego dell'istanza di iscrizione per carenza dei requisiti è disposto con apposito provvedimento motivato e trasmesso con le stesse modalità di cui sopra al Legale Rappresentante dell'Associazione.

5. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ISCRIZIONE

L'Associazione di Solidarietà Familiare iscritta ha l'obbligo di compilare annualmente, avvalendosi della specifica modulistica on line, la "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica*" e trasmettere, ai sensi della d.g.r. 25 febbraio 2011 n. IX/1353, entro il termine del 30 giugno alla struttura regionale competente mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata la relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione *on line*, pena la cancellazione dal Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.

Unitamente all'autocertificazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro della carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbliga-

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

toria solo nel caso in cui la richiesta di iscrizione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);

- In caso di variazioni:
 - ✓ copia del verbale relativo alle variazioni comunicate sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
 - ✓ Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra.

La competente struttura regionale verifica la veridicità di quanto dichiarato con le suddette dichiarazioni sostitutive nonché l'effettiva permanenza dei requisiti di iscrizione previsti dalla normativa di riferimento.

In caso di mancato invio della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica", ovvero di accertata non veridicità di quanto dichiarato, l'Associazione di Solidarietà Familiare perde il diritto di mantenimento di iscrizione nel relativo Registro e il dirigente competente ne dispone la cancellazione.

6. VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO

L'Associazione di Solidarietà Familiare è altresì tenuta a comunicare tempestivamente tutte le variazioni intervenute riguardanti:

- la denominazione;
- il Legale Rappresentante;
- la sede legale;
- le sedi operative;

esclusivamente attraverso l'apposita modulistica on line "Scheda unica informatizzata comunicazione variazioni in corso d'anno ed eventuale richiesta di trasferimento di Registro/sezione" (All. 2) e di trasmettere alla struttura regionale competente la relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione *on line*, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

Le eventuali ulteriori modifiche statutarie, con particolare riferimento ai requisiti di iscrizione, nonché alla struttura organizzativa e agli organi sociali dovranno essere comunicate esclusivamente in sede di compilazione della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione" di cui al precedente paragrafo.

Unitamente all'autocertificazione, dovranno essere prodotti seguenti documenti:

- a) Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la comunicazione di variazione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- b) Copia del verbale relativo alle variazioni comunicate riguardanti la denominazione, il legale rappresentante, la sede legale e le sedi operative, sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
- c) Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra.

Le Associazioni iscritte nel Registro Regionale di Solidarietà Familiare e contestualmente al Registro Generale Regionale del Volontariato (Sezione regionale o sezioni provinciali) o ai Registri delle Associazioni (Regionale o Provinciali) effettuano le variazioni nell'ambito di quanto previsto dalla disciplina di tali Registri secondo quanto previsto dagli allegati A), B) della presente delibera.

La variazione dei meri dati anagrafici (numeri telefonici, fax, mail, recapito per la corrispondenza, ecc) devono essere effettuate direttamente a cura dell'Associazione accedendo on line alla propria anagrafica.

7. CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

La cancellazione dal Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare avviene a seguito di:

- a) istanza di parte dell'Associazione iscritta;
- b) accertata carenza dei requisiti necessari per la permanenza nel Registro o cessazione dell'attività associativa;
- c) impossibilità da parte della Pubblica Amministrazione di attuare la verifica dei requisiti di iscrizione per effetto della mancata compilazione della "Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione" e della trasmissione della relativa autocertificazione nei termini e nei modi previsti dalla citata d.g.r. n. IX/1953 del 25 febbraio 2011.

La cancellazione dal Registro è disposta con apposito provvedimento adottato dal dirigente della struttura regionale preposta alla tenuta del Registro.

Il provvedimento è trasmesso al Legale Rappresentante dell'Associazione mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

a) Cancellazione su istanza di parte

L'Associazione che intende cancellarsi dal Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare deve inoltrare specifica istanza alla struttura regionale preposta alla tenuta del Registro attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on line "Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai registri" (All. 3), e la trasmissione della relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

Nel modulo per l'istanza di cancellazione deve essere indicata una delle seguenti cause:

- a. scioglimento e/o cessazione dell'Associazione;

- b. venir meno dei requisiti di iscrizione nel Registro e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso.

Unitamente alla richiesta di cancellazione devono essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui l'istanza venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- Verbale di scioglimento (solo se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione).

8. PUBBLICAZIONE REGISTRO

La competente Direzione generale della Regione Lombardia, almeno una volta all'anno, pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia l'elenco delle Associazioni iscritte nel Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare in regola con il mantenimento dei requisiti di iscrizione.

Il Registro delle Associazioni di Solidarietà Familiare è consultabile sul sito istituzionale.

_____ • _____

DISCIPLINA RELATIVA ALL'ELENCO REGIONALE DEI CENTRI AIUTO ALLA VITA (CAV)

1. PREMESSA

In attuazione di quanto previsto dalla d.g.r. 31 maggio 2010, n. IX/84 e dai d.d.g. n. 6620 dell'1 luglio 2010 e n. 29 del 21 dicembre 2010, con il presente provvedimento viene definito:

- il modello dell'Elenco regionale dei Centri Aiuto alla Vita;
- i criteri, le modalità e le procedure per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dei Centri Aiuto alla Vita, la comunicazione da parte dei medesimi delle variazioni intervenute;

2. L'ELENCO REGIONALE DEI CENTRI AIUTO ALLA VITA

L'Elenco Regionale dei Centri Aiuto alla Vita è curato dalla Direzione generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale.

3. I REQUISITI DI ISCRIZIONE

Ai sensi dei d.d.g. n. 6620 dell'1 luglio 2010 e n. 29 del 21 dicembre 2010 si iscrivono all'Elenco Regionale dei CAV i soggetti di cui al precedente par. 2 a condizione che:

- a. siano già iscritti in uno dei seguenti Registri:
 - Registro Generale Regionale del Volontariato (Sezione Regionale o Sezione Provinciale)
 - Registri delle Associazioni (Regionale o Provinciali)
 - Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.
- b. abbiano sede legale o operativa sul territorio della Lombardia;
- c. svolgano attività a tutela della maternità e a favore della natalità anche attraverso il sostegno sociale ed economico alle donne in gravidanza e alle madri in difficoltà anche economica;
- d. dispongano di uno statuto nel quale sia espressamente richiamata la finalità di tutela della vita fin dal suo concepimento e di attività specifiche volte al sostegno della maternità e alla tutela del neonato;
- e. svolgano effettiva attività sul territorio lombardo, secondo le finalità di cui al punto precedente, da almeno due anni;
- f. dispongano di una sede operativa, dotata di telefono, fax e collegamento internet e che presenti uno spazio di accoglienza che garantisca la privacy dell'utente;
- g. dispongano di carta dei servizi da cui si evinca l'attività effettuata, gli orari di apertura della sede, il personale e/o i volontari che vi operano;
- h. garantiscano l'attività nella sede operativa di almeno 5 volontari;
- i. garantiscano l'accessibilità al servizio per 5 giorni alla settimana.

4. IL PROCEDIMENTO DI ISCRIZIONE

L'iscrizione all'Elenco Regionale dei CAV si formalizza attraverso la compilazione della modulistica on line "Scheda unica informatizzata per al domanda di iscrizione ai registri" (All. 1) e la trasmissione, alla struttura regionale competente preposta alla tenuta dell'Elenco, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata, della "Richiesta di formale iscrizione e autocertificazione" che si genera al termine della procedura on line.

Unitamente alla certificazione occorre produrre la fotocopia fronte-retro della carta di identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante).

L'iscrizione nell'Elenco è disposta con un apposito provvedimento del dirigente della struttura regionale competente alla tenuta dell'Elenco, che è adottato entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Qualora nel corso del procedimento siano richiesti agli interessati chiarimenti, supplementi di documentazione o elementi di valutazione integrativi, il termine di trenta giorni è sospeso per una sola volta tra la data di richiesta e quella della ricezione delle integrazioni richieste.

In particolare il termine di cui sopra è sospeso:

- per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 6 della l.r. 1/2012, co. 1 e dell'art. 2, co. 7 della l. 241/90);
- un periodo non superiore a dieci giorni qualora sia necessaria un'interruzione a seguito di istanza irregolare o incompleta (ai sensi dell'art. 5 della l.r. 1/2012).

Il provvedimento di iscrizione nell'Elenco è trasmesso al Legale Rappresentante del Centro Aiuto alla Vita mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

L'eventuale diniego dell'istanza di iscrizione per carenza dei requisiti è disposto con apposito provvedimento motivato e trasmesso con le stesse modalità di cui sopra al Legale Rappresentante del Centro Aiuto alla Vita.

5. VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO

I CAV iscritti nell'Elenco regionale effettuano le variazioni nell'ambito di quanto previsto dalla disciplina del Registro di iscrizione (Registro Generale Regionale del Volontariato; Registro delle Associazioni; Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare) secondo quanto previsto dagli allegati A), B) e D) della presente delibera.

6. MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI ISCRIZIONE

Il Centro Aiuto alla Vita iscritto ha l'obbligo di compilare annualmente, avvalendosi della specifica modulistica on line, la "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica*" e di trasmettere la relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione on line mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata alla struttura preposta alla tenuta dell'elenco, entro il termine del 30 giugno, ai sensi della d.g.r. 25 febbraio 2011 n. IX/1353, pena la cancellazione dall'Elenco regionale.

Unitamente all'autocertificazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro della carta identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui la richiesta di iscrizione venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);

La competente struttura regionale verifica la veridicità di quanto dichiarato con le suddette dichiarazioni sostitutive nonché l'effettiva permanenza dei requisiti di iscrizione previsti dalla normativa di riferimento.

In caso di mancato invio della "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione nei rispettivi registri e per attività di rilevazione statistica*", ovvero di accertata non veridicità di quanto dichiarato, il Centro Aiuto alla Vita perde il diritto di mantenimento di iscrizione nel relativo Elenco e il Dirigente competente ne dispone la cancellazione.

7. CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

La cancellazione dall'Elenco dei Centri Aiuto alla Vita avviene a seguito di:

- a) istanza di parte dell'Associazione iscritta;
- b) accertata carenza dei requisiti necessari per la permanenza nell'Elenco o cessazione dell'attività associativa;
- c) impossibilità da parte della Pubblica Amministrazione di attuare la verifica dei requisiti di iscrizione per effetto della mancata compilazione della "*Scheda unica informatizzata per il mantenimento annuale dei requisiti di iscrizione*" e della trasmissione della relativa autocertificazione nei termini e nei modi previsti dalla citata d.g.r. IX/1353 del 25 febbraio 2011

La cancellazione dall'Elenco è disposta con apposito provvedimento adottato dal dirigente della struttura regionale preposta alla tenuta dell'Elenco.

Il provvedimento è trasmesso al Legale Rappresentante del Centro Aiuto alla Vita mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

a) Cancellazione su istanza di parte

Il Centro Aiuto alla Vita che intende cancellarsi dall'Elenco regionale deve inoltrare specifica istanza alla struttura preposta alla tenuta dell'Elenco attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on line "*Scheda unica informatizzata per la richiesta di cancellazione dai registri*" (All.3) e la trasmissione della relativa autocertificazione generata dal sistema al termine della compilazione, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica certificata.

Nel modulo per l'istanza di cancellazione deve essere indicata una delle seguenti cause.

- a. scioglimento e/o cessazione dell'Associazione;
- b. venir meno dei requisiti di iscrizione nell'Elenco e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso.

Unitamente alla richiesta di cancellazione devono essere prodotti i seguenti documenti:

- Fotocopia fronte-retro della carta di identità in corso di validità del Legale Rappresentante (la carta di identità NON è obbligatoria solo nel caso in cui l'istanza venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante e la carta d'identità del Legale Rappresentante);
- Verbale di scioglimento (solo se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione).

8. PUBBLICAZIONE ELENCO

La competente Direzione generale della Regione Lombardia, almeno una volta all'anno, pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia l'Elenco dei Centri Aiuto alla Vita in regola con il mantenimento dei requisiti di iscrizione.

L'Elenco regionale dei Centri Aiuto alla Vita è consultabile sul sito istituzionale.

**SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA PER LA DOMANDA DI ISCRIZIONE AI REGISTRI DELLE ASSOCIAZIONI, ASSOCIAZIONI PROMOZIONE SOCIALE, ORGANIZZAZIONI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE;
ALL'ELENCO REGIONALE DEI CENTRI AIUTO ALLA VITA E ALL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE (Ambito Associazioni).**

IDENTIFICAZIONE ENTE ASSOCIATIVO

C.F. (dato obbligatorio)
P. IVA (se posseduta)

COMPILAZIONE COMUNE A TUTTI GLI ENTI

RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI ai sensi della Lr. 1/2008 e della Lr. 3/2008

specificare in quale Registro: REGISTRO REGIONALE REGISTRO PROVINCIA DI

o in alternativa:

RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI NELLA SEZIONE F) RISERVATA ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ai sensi della Lr. 1/2008 e della Lr. 3/2008

specificare in quale Registro: REGISTRO REGIONALE REGISTRO PROVINCIA DI

o in alternativa:

RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO ai sensi della Lr. 1/2008 e della Lr. 3/2008

specificare in quale Sezione del registro: NELLA SEZIONE REGIONALE NELLA SEZIONE PROVINCIALE DI

o in alternativa:

RICHIESTA DI ISCRIZIONE NELL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ai sensi della L.R. 16/2004 e del R.R. 9/2010

specificare in quale Sezione: NELLA SEZIONE REGIONALE NELLA SEZIONE PROVINCIALE DI

e

RICHIESTA DI CONTESTUALE ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE ai sensi della Lr. 1/2008

o

RICHIESTA DI ISCRIZIONE LIMITATA AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE ai sensi della Lr. 1/2008

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DEI CENTRI AIUTO ALLA VITA ai sensi della DGR 31 maggio 2010, n. 84 (help: AI SENSI DELLA DGR 31 MAGGIO 2010, N. 84 I CENTRI AIUTO ALLA VITA PER ISCRIVERSI ALL'ELENCO REGIONALE DEI CAV, DEVONO ESSERE GIÀ ISCRITTI NEL REGISTRO GENERALE DEL VOLONTARIATO (Sezione regionale o Provinciale) O NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI (regionale o provinciale o nel Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare)

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

SOLO PER LE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
FORMA ORGANIZZATIVA

Help per le Associazioni senza scopo di lucro e Associazioni di Promozione sociale: sono altresì iscrिवibili nel Registro regionale dell'Associazione, indipendentemente dal numero delle sedi operative sul territorio lombardo, le associazioni con sede legale in Regione Lombardia che si denominano "Coordinamenti regionali e/o Federazioni" la cui finalità sia il coordinamento delle proprie articolazioni territoriali presenti nel territorio regionale,

Help per le Organizzazioni di Volontariato: sono altresì iscrिवibili nella sezione regionale del Registro Generale Regionale del Volontariato, indipendentemente dal numero delle sedi operative sul territorio lombardo, le organizzazioni di volontariato con sede legale in Regione Lombardia che si denominano "Coordinamenti regionali e/o Federazioni" la cui finalità sia il coordinamento delle proprie articolazioni territoriali presenti nel territorio regionale, purché rispettino i requisiti di cui agli art. 3 e 4 della Lr 1/2008 ossia che realizzino direttamente la propria missione istituzionale tramite l'attività personale dei volontari ai sensi di quanto previsto dall'Art. 4 Lr.1/2008: "E' considerata organizzazione di volontariato ogni organismo liberamente costituito al fine di svolgere le attività di cui all'articolo 3 che si avvalga in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri aderenti"

Coordinamento regionale SI NO è **obbligatorio barrare una opzione**
 Federazione SI NO è **obbligatorio barrare una opzione**

SOLO PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

L'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile (è **obbligatorio barrare una opzione**)

è di carattere locale è di carattere regionale è di carattere nazionale

L'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile è rappresentata a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale?

NO è **obbligatorio barrare una opzione** SI

Se SI, Indicare le articolazioni a livello provinciale della Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile al momento della richiesta di iscrizione

| ARTICOLAZIONI A LIVELLO PROVINCIALE DOTATE DI PROPRIO ORGANO DELIBERANTE E DI RAPPRESENTANZA, DI PROPRIO BILANCIO E DI PROPRI ESTREMI DI IDENTIFICAZIONE FISCALE | | | | | | | |
|--|----------------|-----------|--------|-----------|---------------------|------------------------------------|---------|
| | Codice Fiscale | Indirizzo | Comune | Provincia | Recapito telefonico | Responsabile/Legale Rappresentante | |
| | | | | | | Nome | Cognome |
| 1. | | | | | | | |
| 2. | | | | | | | |
| 3. | | | | | | | |
| 4. | | | | | | | |
| 5. | | | | | | | |

COMPILAZIONE COMUNE PER TUTTI GLI ENTI (TRANNE I CAV)
SEDI OPERATIVE

- Indicare le eventuali ulteriori sedi operative dell'Ente (oltre alla sede legale) dislocate in Regione Lombardia al momento della richiesta di iscrizione

| | Indirizzo sede operativa | Comune | Provincia | Recapito telefonico | Referente (nominativo) | |
|----|--------------------------|--------|-----------|---------------------|------------------------|---------|
| | | | | | Nome | Cognome |
| 1. | | | | | | |
| 2. | | | | | | |
| 3. | | | | | | |
| 4. | | | | | | |
| 5. | | | | | | |

HELP PER LE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

L.r. 1/2008, art. 17:

- comma 1, lett. a): "Nei registri provinciali si iscrivono le associazioni ... che abbiano sede legale od operativa sul territorio provinciale";
- comma 3: "Le associazioni che si iscrivono nel registro regionale ... devono operare in almeno due province o in almeno tre comunità montane"

Pertanto:

SI ISCRIVONO AL REGISTRO REGIONALE

- Le Associazioni con sede legale in Lombardia aventi almeno una seconda sede operativa in una provincia diversa da quella della sede legale
- Le Associazioni con sede legale fuori Regione aventi in Lombardia almeno due sedi operative in due province diverse
- I coordinamenti regionali e le federazioni aventi sede in Regione Lombardia indipendentemente dal n. di sedi operative la cui finalità sia il coordinamento delle proprie articolazioni territoriali presenti nel territorio regionale,

SI ISCRIVONO AL REGISTRO PROVINCIALE

- le Associazioni con sede legale in Lombardia aventi sede/i operativa/e nel territorio di una sola Provincia
- Le Associazioni con sede legale fuori Regione aventi in Lombardia una sede operativa nel territorio di una sola Provincia

HELP LE PE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

L.r. 1/2008:

art. 17:

- comma 1, lett. a): "Nei registri provinciali si iscrivono le associazioni ... che abbiano sede legale od operativa sul territorio provinciale";
- comma 3: "Le associazioni che si iscrivono nel registro regionale ... devono operare in almeno due province o in almeno tre comunità montane"

art. 16:

- comma 1: "Presso ogni provincia è istituito il registro provinciale della associazioni operanti nel territorio provinciale. In tale registro è istituita una apposita sezione nella quale sono iscritte le associazioni di promozione sociale, che siano in possesso dei requisiti soggettivi e statutari di cui agli articoli 2 e 3 della legge 383/2000, ..."
- comma 2, lett. b): "E' istituito presso la Regione il registro regionale delle associazioni, che prevede una apposita sezione per le associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della Legge 383/2000; nel registro possono iscriversi: ... le Associazioni di carattere nazionale che hanno una sede operativa nel territorio della Regione ..."

art. 17, comma 4:

- "La domanda di iscrizione nei registri è presentata:
 - a) al Presidente della provincia per le associazioni che rispondono ai requisiti del comma 1 ("Nei registri provinciali si iscrivono le associazioni che abbiano sede legale od operativa sul territorio provinciale;";
 - b) al Presidente della regione per le associazioni che rispondono ai requisiti del comma 2 ("Le associazioni che si iscrivono nel registro regionale di cui all'art. 16, ..., devono operare in almeno due province o in almeno tre comunità montane."

Pertanto:

SI ISCRIVONO AL REGISTRO REGIONALE

- Le Associazioni con sede legale in Lombardia aventi almeno una seconda sede operativa in una provincia diversa da quella della sede legale
- Le Associazioni con sede legale fuori Regione aventi in Lombardia almeno due sedi operative in due province diverse
- I coordinamenti regionali e le federazioni aventi sede in Regione Lombardia indipendentemente dal n. di sedi operative la cui finalità sia il coordinamento delle proprie articolazioni territoriali presenti nel territorio regionale,

SI ISCRIVONO AI REGISTRI PROVINCIALI

- le Associazioni con sede legale in Lombardia aventi sede/i operativa/e nel territorio di una sola Provincia
- Le Associazioni con sede legale fuori Regione aventi in Lombardia una sede operativa nel territorio di una sola Provincia

HELP PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

L.r. 3/2008:

art. 12, comma 1, lett. c) "Le Province curano la tenuta delle sezioni provinciali del registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui al capo II della L.r. 1/2008....."

art. 11, comma 1, lett. p) "La Regione curala tenuta della sezione regionale del registro generale delle organizzazioni di volontariato di cui al capo II della L.r. 1/2008"

Pertanto:

SI ISCRIVONO ALLA SEZIONE REGIONALE DEL REGISTRO

- Le Organizzazioni di Volontariato con sede legale in Lombardia aventi almeno una seconda sede operativa in una provincia diversa da quella della sede legale
- Le Organizzazioni di volontariato con sede legale fuori Regione aventi in Lombardia almeno due sedi operative in due province diverse
- I coordinamenti regionali e le federazioni aventi sede in Regione Lombardia indipendentemente dal n. di sedi operative la cui finalità sia il coordinamento delle proprie articolazioni territoriali presenti nel territorio regionale, purché rispettino i requisiti di cui agli art. 3 e 4 della L.r. 1/2008 ossia che realizzino direttamente la propria missione istituzionale tramite l'attività personale dei volontari

SI ISCRIVONO ALLE SEZIONI PROVINCIALI DEL REGISTRO

- le Organizzazioni di Volontariato con sede legale in Lombardia aventi sede/i operativa/e nel territorio di una sola Provincia
- le Organizzazioni di Volontariato con sede legale fuori Regione aventi in Lombardia una sede operativa nel territorio di una sola provincia

HELP LE LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Ai sensi del R.R. 9/2010, art. 2,

comma 8:

- si iscrivono nella Sezione Regionale:
 - a) le organizzazioni di volontariato di protezione civile di carattere nazionale che hanno almeno una sede operativa nel territorio della Regione;
 - b) le organizzazioni di volontariato di protezione civile di carattere regionale che abbiano una sede operativa in almeno due province.

comma 9:

- in alternativa a quanto stabilito al comma 8, nel caso di organizzazioni rappresentate a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale, è fatta salva la facoltà per le stesse di iscriversi nelle sezioni provinciali

comma 10:

- le organizzazioni che non rientrano nei casi di cui al comma 8, si iscrivono nella sezione della provincia ove è ubicata la sede operativa

Pertanto:

SI ISCRIVONO NELLA SEZIONE REGIONALE DELL'ALBO

- le organizzazioni di volontariato di protezione civile a carattere regionale con sede legale in Lombardia aventi almeno una seconda sede operativa in una provincia diversa da quella legale
- le organizzazioni di volontariato di protezione civile a carattere nazionale con sede legale in Lombardia o fuori Regione che hanno almeno una sede operative nel territorio della Regione Lombardia

SI ISCRIVONO NELLE SEZIONI PROVINCIALI DELL'ALBO:

- le organizzazione di volontariato di protezione civile a carattere locale che hanno sede operativa in una sola provincia
- le organizzazioni di volontariato di protezione civile a carattere regionale che hanno sede operativa in una sola provincia e che sono rappresentate a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale

SI ISCRIVONO FACOLTATIVAMENTE NELLA SEZIONE REGIONALE OPPURE NELLA SEZIONE PROVINCIALE DELL'ALBO

- le organizzazioni di volontariato di protezione civile a carattere regionale con sede legale in Lombardia aventi almeno una seconda sede operativa in una provincia diversa da quella legale e che sono rappresentate a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale
- le organizzazioni di volontariato di protezione civile a carattere nazionale che hanno almeno una sede operativa nel territorio della Regione e che sono rappresentate a livello provinciale da articolazioni dotate di proprio organo deliberante e di rappresentanza, di proprio bilancio e di propri estremi di identificazione fiscale

FASE DI CONTROLLO DEI DATI FIN QUI INSERITI ED EVENTUALE BLOCCO DELLA PROCEDURA

SOLO PER I CENTRI AIUTO ALLA VITA

Indicare almeno una sede operativa sul territorio della Lombardia dove viene svolta l'attività di Centro Aiuto alla Vita (la sede operativa può coincidere con la sede legale) **(obbligatorio indicare almeno una sede con tutti i relativi dati)**
 (help: DGR 84 del 31 maggio 2010: "... dispone di una sede operativa dotata di telefono, fax e collegamento internet e che presenta spazio riservato all'accoglienza che garantisce la privacy dell'utente ...")

| Indirizzo sede operativa dove viene svolta l'attività di CAV (obbligatorio) | Comune (obbligatorio) | Provincia | Recapito telefonico) | n. Fax | Dotazione collegamento a internet | Dotazione spazio riservato all'accoglienza che garantisce la privacy dell'utente |
|---|-----------------------|-----------|----------------------|--------|-----------------------------------|--|
| 1. | | | | | SI _ NO _ | SI _ NO _ |
| 2. | | | | | SI _ NO _ | SI _ NO _ |

COMPILAZIONE COMUNE A TUTTI GLI ENTI INDIPENDENTEMENTE DAL REGISTRO/ELENCO DI ISCRIZIONE (ECCEP TO I CAV)

FORMA GIURIDICA

(è **obbligatorio** barrare una delle opzioni)

Associazione riconosciuta (DPR n. 361/2000) in data gg|_|/mm|_|/aa|_|_| (se barrata questa opzione è **obbligatorio** indicare la data)

(help: "L'associazione riconosciuta (artt. 14-35 C.C.) è un'associazione che ha acquisito la personalità giuridica mediante decreto del Presidente della Repubblica o del Presidente della Giunta regionale

Il registro delle persone giuridiche è istituito presso la Regione o la Prefettura (dopo il DPR 10 febbraio 2000, n. 361).

L'iscrizione agli albi o registri delle Associazioni provinciali e/o regionali **NON** comporta l'acquisizione della personalità giuridica. Il riconoscimento della personalità giuridica riguarda la singola associazione e non eventuali associazioni ad essa collegate".

Associazione non riconosciuta

SOLO PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO CHE CHIEDONO L'ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIATO, PREVEDERE QUESTA ULTERIORE OPZIONE

Altra forma (specificare) (help: Vedi Articoli 14-42 C.C.)

COMPILAZIONE COMUNE A TUTTI GLI ENTI INDIPENDENTEMENTE DAL REGISTRO/ELENCO DI ISCRIZIONE (ECCEP TO I CAV)

REGIME FISCALE

L'Ente è iscritto anche all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate? (è **obbligatorio** barrare una delle due opzioni)

SI in data |_|_|_|_|_|_| NO

Nota da visualizzare per tutti gli Enti

L'Anagrafe unica delle ONLUS è tenuta presso le Direzioni regionali Agenzie delle Entrate. All'Anagrafe risultano iscritti gli enti in possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1, D.Lgs. 460/97

Nota da visualizzare solo per le Organizzazioni di Volontariato che hanno risposto SI alla domanda che precede

A seguito dell'iscrizione nel Registro del Volontariato, l'Organizzazione acquisisce di diritto la qualifica di ONLUS ai sensi dell' Art. 10, comma 8, Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e pertanto dovrà segnalare alla Direzione regionale Agenzia delle Entrate la propria iscrizione al Registro del Volontariato attraverso l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Nota da visualizzare solo per le Organizzazioni di Volontariato che hanno risposto NO alla domanda che precede

A seguito dell'iscrizione nel Registro del Volontariato, l'Organizzazione acquisisce di diritto la qualifica di ONLUS ai sensi dell'Art. 10, comma 8, Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460

**PARTE II
STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

SOLO PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE, ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO E LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

1. L'Ente richiedente fa parte di una Organizzazione/Associazione complessa (cioè articolata dal punto di vista organizzativo in diversi livelli territoriali: nazionale/sovra regionale - regionale - provinciale - locale) ? (è **obbligatorio barrare una opzione**)

SI denominazione dell'Organizzazione/Associazione complessa (se SI, è **obbligatorio indicare la denominazione**) NO

2. Se SI, l'Ente che avanza la presente domanda di iscrizione, rispetto all'Organizzazione/Associazione complessa, si configura come il livello:
(è **obbligatorio barrare solo una delle opzioni proposte**)

- a. nazionale/sovra regionale
- b. regionale
- c. provinciale
- d. distrettuale
- e. sovra-comunale
- f. comunale

SOLO PER ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PREVEDERE QUESTA ULTERIORE DOMANDA

3. Il livello nazionale dell'Associazione, è iscritto nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 383/2000?
(risposta **obbligatoria a una delle due opzioni**)

SI, con Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali n. _____ in data gg|_|/mm|_|/aa|_| n. di iscrizione al Registro Nazionale _____ (dati **obbligatori**)
 NO

Solo se è stato risposto SI alla domanda n. 3 e barrata alla domanda n. 2 una delle seguenti opzioni: b), c), d), e), f) rispondere alla seguente domanda risposta obbligatoria a una delle due opzioni

4. L'Associazione di Promozione Sociale richiedente la presente iscrizione, risulta iscritta, quale articolazione territoriale dell'Associazione di Promozione Sociale a carattere nazionale, all'apposita sezione del Registro nazionale ai sensi dell'art. 7, comma 3, L. 383/2000 nelle forme e nei modi previsti dall'art. 5 del DM 471 del 14.11.2001? Regolamento recante norme circa l'iscrizione e la cancellazione delle associazioni a carattere nazionale nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, a norma dell'articolo 8, comma 1, della legge 7 dicembre 2000, n. 383? ?

(help: "Il diritto di automatica iscrizione delle articolazioni territoriali e dei circoli affiliati alle associazioni nazionali, di cui all'articolo 7, comma 3, della legge, si attua attraverso certificazione del Presidente nazionale attestante l'appartenenza dei suddetti soggetti all'associazione nazionale medesima e la conformità dei loro statuti ai requisiti di legge; alla certificazione è allegato l'elenco dei soggetti affiliati con l'indicazione dei loro legali rappresentanti")

SI NO

5. Se SI, Lo statuto dell'Associazione di Promozione Sociale richiedente la presente iscrizione, in quanto articolazione territoriale di APS nazionale, è conforme ai requisiti contenuti nello Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale a carattere nazionale iscritta nel Registro nazionale?

SI NO motivare..... (è **obbligatorio barrare una delle due opzioni; se la risposta è NO, è obbligatorio motivare**)

PARTE III
REQUISITI DI ISCRIZIONE NEI REGISTRI

COMPILAZIONE COMUNE A TUTTI GLI ENTI INDIPENDENTEMENTE DAL REGISTRO/ELENCO DI ISCRIZIONE (ECCEZIONE I CAV)

1. L'Ente è stato costituito: in data gg|_|/mm|_|/aa|_|_|..... nel Comune di..... (PR...) (dati obbligatori)

2. L'Ente è dotato di regolare:

- atto costitutivo atto ricognitorio **(è obbligatorio barrare una delle due opzioni)**
 statuto **(è obbligatorio barrare)**

redatti in forma di: **(è obbligatorio barrare una delle tre opzioni)**

- atto pubblico
 scrittura privata autenticata
 scrittura privata registrata presso l'Ufficio del Registro Atti Privati-Agenzia delle Entrate di in data gg|_|/mm|_|/aa|_|_| **(se barrata questa opzione è obbligatorio fornire i dati richiesti)**

SOLO PER ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Risposte obbligatorie

1. Nello statuto sono espressamente previsti i seguenti elementi/requisiti **(help: artt. 3-4 e 13 L.r. 1/2008 – requisiti obbligatori)**

- denominazione
 sede legale
 perseguimento scopo solidaristico ricadente nelle aree di intervento indicate all'art. 3 della L.r. 1/2008 (sociale/civile (protezione civile)/culturale)
 assenza di fini di lucro
 democraticità della struttura
 elettività e gratuità delle cariche associative
 gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti
 criteri di ammissione e di esclusione degli aderenti
 obblighi e diritti degli aderenti
 obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti
 modalità di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli aderenti

SOLO PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE AGGIUNGERE ALLA DOMANDA N. 1 QUESTO ULTERIORE REQUISITO

(risposta obbligatoria)

- prevalenza dell'attività di protezione civile **(help: art. 2, c. 5 R.R. 9/2010)**

2. Lo Statuto ed i regolamenti dell'Organizzazione di Volontariato **NON CONTENGONO** norme diverse o contrarie a quanto previsto dall'art. 5, comma 4 della legge 266/91 in merito alla devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'Organizzazione **(help: In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle organizzazioni di volontariato, ed indipendentemente dalla loro forma giuridica, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti, o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile) (è obbligatorio autocertificare)**
3. L'Organizzazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti **(help: Art. 3, comma. 2 L. 266/91 e Art. 4, comma 1, L.r. 1/2008) (è obbligatorio autocertificare)**

SOLO PER LE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

(risposta obbligatoria - indicare almeno il mese e l'anno)

1. L'Associazione svolge effettiva attività da almeno un anno e precisamente dal gg|_|/mm|_|/aa|_|_| **(help art. 15, comma 1, lett. b) L.r. 1/2008 – requisito obbligatorio)**

Risposte obbligatorie:

2. Nello statuto dell'Associazione sono espressamente previsti i seguenti elementi/requisiti **(help art. 15, comma 1, lett. c), e art. 17, comma 1, lett. d) L.r. 1/2008 - requisiti obbligatori)**

- denominazione
 sede legale
 assenza di fini di lucro
 partecipazione democratica dei soci alla vita associativa e modalità di formazione degli organi dirigenti

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

- eleattività di almeno i due terzi delle cariche sociali, ovvero l'eventuale numero dei membri cooptati o designati non è superiore ad un terzo dei componenti complessivi degli organismi direttivi
- approvazione da parte dei soci, o di loro delegati del programma e del bilancio
- criteri di ammissione dei soci nonché di esclusione
- previsione che in caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio sociale non può essere ridistribuito tra i soci

3. L'Associazione opera con cariche sociali prevalentemente gratuite, con il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'associazione (help: art. 17, co. 1 lett e) Lr. 1/2008 – requisito obbligatorio)
4. L'Associazione opera avvalendosi di prestazioni volontarie da parte degli associati (help: Art. 17, comma 1 lett. e) Lr. 1/2008 – requisito obbligatorio)

5. L'Associazione riconosce attraverso le norme statutarie ed i regolamenti i seguenti requisiti/principi deducibili o espressi (help Art. 15, comma 1 lett. c) Lr. 1/2008 – requisiti obbligatori)

- tutela dei diritti inviolabili della persona
- pubblicità degli atti e dei registri
- garanzia del recesso senza oneri per il socio
- diritto di contraddittorio in caso di esclusione dei soci
- pari opportunità fra uomini e donne (nelle Associazioni in cui aderiscono uomini e donne) (help art. 17, comma 1, lett. d) Lr. 1/2008)

SOLO PER LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (in base alla distinzione di cui sotto):

PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

Risposta obbligatoria

1. L'Associazione di promozione sociale è costituita ed operante da almeno un anno (help Art. 7, comma 1 L. 383/2000 e Art. 17, comma 1 lett. a) Lr. 1/2008 – requisito obbligatorio)

PER LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (AD ESCLUSIONE DELLE APS CHE NELLA PARTE II HANNO RISPOSTO SI ALLA DOMANDA 5)

Risposte obbligatorie

2. Nello statuto dell'Associazione di promozione sociale sono espressamente previsti i seguenti elementi/requisiti (help Art. 17, comma 2, Lr. 1/2008 e Art. 3, comma 1 L. 383/2000 – requisiti obbligatori)

- denominazione
- sede legale
- oggetto sociale
- attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione
- assenza di fini di lucro
- previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette
- obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste
- norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati (help : Art. 2 comma 3 L. 383/2000 "Non costituiscono altresì associazioni di promozione sociale i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento a qualsiasi titolo della quota associativo o che infine collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale")
- previsione dell'eleattività delle cariche associative
- criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati ed i loro diritti e obblighi
- obbligo di redazione del rendiconto economico-finanziario
- modalità di approvazione del rendiconto economico-finanziario da parte degli organi statutari
- modalità di scioglimento dell'associazione
- obbligo di devoluzione, del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale.

3. L'Associazione di promozione sociale si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali (help art. 18, comma 1 L. 383/2000 e art. 17 comma 1 lett. e) Lr. 1/2008 – requisito obbligatorio)

4. Lo Statuto ed i regolamenti dell'Associazione di Promozione Sociale **NON CONTENGONO** norme diverse o contrarie ai seguenti principi: (help: requisiti obbligatori)

- tutela dei diritti inviolabili della persona
- garanzia del recesso senza oneri per il socio e per l'Associazione
- diritto di contraddittorio in caso di esclusione dei soci
- pubblicità degli atti e dei registri
- pari opportunità fra uomini e donne (nelle Associazioni in cui aderiscono uomini e donne)

SOLO PER LE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE O ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE

- LE ASSOCIAZIONI CHE CON LA PRESENTE DOMANDA CHIEDONO L'ISCRIZIONE SOLO AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE E SONO GIÀ ISCRITTE IN UN ALTRO REGISTRO E LE ASSOCIAZIONI CHE CON LA PRESENTE DOMANDA CHIEDONO CONTESTUALMENTE L'ISCRIZIONE COME ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO O ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE O ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO E L'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE: DEVONO COMPILARE LE DOMANDE N. 1 E N. 2
- LE ASSOCIAZIONI CHE CON LA PRESENTE DOMANDA CHIEDONO L'ISCRIZIONE SOLO AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE E NON SONO ISCRITTE IN ALCUN REGISTRO: DEVONO COMPILARE LE DOMANDE N.1 2.3.4.5.6.

(è obbligatorio barrare almeno una delle due opzioni - è obbligatorio indicare almeno il mese e l'anno)

1- L'Associazione svolge da almeno un anno effettiva attività finalizzata al perseguimento di almeno una delle seguenti finalità di cui all'art. 36 della l.r. 14 febbraio 2008, n. 1

organizzazione ed attivazione di esperienze di associazionismo sociale, atto a favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare, anche attraverso l'organizzazione di banche del tempo e precisamente dal gg|_|_|/mm|_|_|/aa|_|_|
e/o

promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi e precisamente dal gg|_|_|/mm|_|_|/aa|_|_|

(è obbligatorio barrare una delle due opzioni)

2. Nello statuto dell'Associazione è espressamente indicato l'oggetto sociale secondo le finalità di cui all'art. 36, l.r. 1 del 14 febbraio 2008 (help : requisito obbligatorio)

organizzazione ed attivazione di esperienze di associazionismo sociale, atto a favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e di cura familiare, anche attraverso l'organizzazione di banche del tempo
e/o

promozione di iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi

Risposte obbligatorie

3. Nello statuto dell'Associazione sono espressamente previsti i seguenti elementi/requisiti : (help: requisiti obbligatori)

denominazione

sede legale

assenza di fini di lucro

partecipazione democratica dei soci alla vita associativa e modalità di formazione degli organi dirigenti

elettività di almeno i due terzi delle cariche sociali, ovvero l'eventuale numero dei membri cooptati o designati non è superiore ad un terzo dei componenti complessivi degli organismi direttivi

approvazione da parte dei soci, o di loro delegati del programma e del bilancio

criteri di ammissione dei soci nonché di esclusione

previsione che in caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio sociale non può essere ridistribuito tra i soci

4. L'Associazione opera con cariche sociali prevalentemente gratuite, con il solo rimborso delle spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'associazione (help: art. 17, comma 1 lett e) l.r. 1/2008)

5. L'Associazione opera avvalendosi di prestazioni volontarie da parte degli associati (help: art. 17, comma 1 lett. e) l.r. 1/2008)

6. L'Associazione riconosce attraverso le norme statutarie ed i regolamenti i seguenti requisiti deducibili o espressi (help art. 15, comma 1 lett. c) l.r. 1/2008)

tutela dei diritti inviolabili della persona

pubblicità degli atti e dei registri

garanzia del recesso senza oneri per il socio e per l'Associazione

diritto di contraddittorio in caso di esclusione dei soci

pari opportunità fra uomini e donne (nelle Associazioni in cui aderiscono uomini e donne) (help art. 17, comma 1, lett. d) l.r. 1/2008)

SOLO PER I CENTRI AIUTO ALLA VITA

Il Centro Aiuto alla Vita è in possesso dei seguenti requisiti obbligatori (help : DGR 84 del 31 maggio 2010):

a) L'Ente opera sul territorio della Lombardia secondo la finalità di tutela della vita fin dal suo concepimento e di attività specifiche volte al sostegno della maternità e alla tutela del neonato da due anni e precisamente a far data dal mm|_|_|/aa|_|_|

(è obbligatorio indicare almeno l'anno)

b) L'Ente svolge le attività , a tutela della maternità e a favore della natalità anche attraverso il sostegno sociale ed economico alle donne in gravidanza ed alle madri in difficoltà anche economica (è obbligatorio barrare)

c) L'Ente è dotato di Statuto nel quale è esplicitamente richiamata la finalità di tutela della vita fin dal suo concepimento e di attività specifiche volte al sostegno della maternità e alla tutela del neonato (è obbligatorio barrare)

d) L'Ente ha adottato la carta dei servizi da cui si evince l'attività effettuata, gli orari di apertura della sede, il personale e/o i volontari che vi operano (è obbligatorio barrare)

e) L'Ente garantisce l'accessibilità al servizio per 5 giorni alla settimana (è obbligatorio barrare)

f) L'Ente garantisce del seguente i n. |_|_| volontari (help: per l'espletamento dell'attività il CAV deve garantire almeno cinque volontari) (è obbligatorio indicare il numero)

PARTE IV
RELAZIONE ATTIVITA'/OGGETTO SOCIALE

SOLO PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Nell'anno precedente l'Ente ha svolto attività? (è **obbligatorio** barrare una delle due opzioni)

SI (se sì, procedura prosegue con la domanda 1) | NO motivare (è **obbligatorio** motivare) (help: es. neo costituita,...) (se no, procedura passa direttamente alla sezione "relazione attività in programma"=

COMPILAZIONE COMUNE A TUTTI GLI ENTI INDIPENDENTEMENTE DAL REGISTRO/ELENCO DI ISCRIZIONE

RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA ANNO PRECEDENTE (spazio descrittivo)

1. Sintetica descrizione dell'attività svolta nell'anno precedente secondo gli scopi statutari (help: è possibile copiare un breve file di testo e incollarlo nell'apposito spazio)

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' IN PROGRAMMA (spazio descrittivo)

2. Sintetica descrizione dell'attività in programma secondo gli scopi statutari (help: è possibile copiare un breve file di testo e incollarlo nell'apposito spazio)

COMPILAZIONE COMUNE A TUTTI GLI ENTI INDIPENDENTEMENTE DAL REGISTRO/ELENCO DI ISCRIZIONE (ECCEZIONE I CAV)

3. Indicare le ATTIVITA' PRINCIPALI/PREVALENTI SVOLTE (in attuazione dell'oggetto sociale/perseguimento delle finalità istituzionali e statutarie), IL RELATIVO SETTORE E L'AMBITO TERRITORIALE

(È **obbligatorio** compilare almeno una attività – È **obbligatorio** compilare un settore per ogni attività)

Help (per tutti gli Enti) è possibile inserire fino a cinque attività.

Help per le Associazioni di Promozione Sociale: art. 2, commi 2 e 3 L. 383/2000 e art. 17, comma 2 Lr. 1/2008

Help per le Associazioni senza scopo di lucro: art. 14, comma 2 Lr. 1/2008

Help per le Organizzazioni di Volontariato: art. 3, comma 1 Lr. 1/2008

Help per le Associazioni di Solidarietà Familiare: art. 36, comma 1, Lr. 1/2008

| | | | |
|----------|---------------------------|-----------------------|-----------------------------------|
| Attività | Cod. <input type="text"/> | (vedi menù a tendina) | SETTORE Cod. <input type="text"/> |
| Attività | Cod. <input type="text"/> | | SETTORE Cod. <input type="text"/> |
| Attività | Cod. <input type="text"/> | | SETTORE Cod. <input type="text"/> |
| Attività | Cod. <input type="text"/> | | SETTORE Cod. <input type="text"/> |
| Attività | Cod. <input type="text"/> | | SETTORE Cod. <input type="text"/> |

4. Indicare per ciascuna attività (come sopra codificata) la tipologia dell'ambito territoriale (è **obbligatorio** compilare)(help: è obbligatorio compilare l'ambito per ciascuna attività inserita)

Ambito territoriale cod.

5. Indicare per ciascuna attività (come sopra codificata) la tipologia e il numero dei beneficiari (diretti) (è **obbligatorio** compilare) (help è obbligatorio compilare la tipologia dei beneficiari per ciascuna attività inserita - Qualora risulti impossibile compilare il n° dei beneficiari, è obbligatorio barrare "non quantificabili")

Tipologia beneficiari cod. n.

6. Indicare per ciascuna attività (come sopra codificata) la tipologia delle prestazioni (es. trasportati, pasti caldi, ecc) e il relativo numero (è **obbligatorio** compilare) help è obbligatorio compilare la tipologia delle prestazioni per ciascuna attività inserita - Qualora risulti impossibile compilare il n° delle prestazioni, è obbligatorio barrare "non quantificabili")

Tipologia prestazioni Cod. n.

7. Indicare per ciascuna attività (come sopra codificata), se svolta in rete, la tipologia e il numero degli enti coinvolti (è **obbligatorio** compilare)

(help: è obbligatorio compilare - Qualora l'attività non venga svolta in rete, è obbligatorio barrare "nessun Ente")

Ente coinvolto nella rete Cod. (n.)

SOLO PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

8. L'Organizzazione di Volontariato svolge attività di trasporto sanitario? SI NO (risposta obbligatoria)

9. Se SI, l'Organizzazione di Volontariato, ai sensi di quanto disposto dalla Dgr n. IX/893 del 1° dicembre 2010, ha provveduto ad inoltrare la richiesta di autorizzazione sanitaria alla AZIENDA SANITARIA LOCALE competente? (è **obbligatorio** barrare una delle due opzioni)

SI, in data.....alla ASL di..... (è **obbligatorio** indicare la data e la ASL)

NO motivare..... (è **obbligatorio** motivare)

**PARTE V
BILANCIO/RENDICONTO**

**PER LE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.
PER LE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE che non iscritte al registro del volontariato e dell'associazionismo**

1. L'Assemblea ha approvato l'ultimo Bilancio/Rendiconto (è **obbligatorio barrare una delle due opzioni fra il SI e il NO**)

SI in data / / (Help: è obbligatorio allegare il Bilancio/Rendiconto).
gg mm aa

precisare l'esercizio a cui si riferisce l'ultimo Bilancio/Rendiconto allegato (se viene barrato il SI, è obbligatorio barrare una delle due opzioni)

Esercizio solare (1/1/____- 31/12/____)

Esercizio sociale (dal ____/____/____ /al ____/____/____ (help: specificare il periodo di riferimento se diverso dall'esercizio solare)
gg mm aa gg mm aa

NO motivare.....(se viene barrato il NO, è obbligatorio motivare) (help: es. neocostituite Organizzazioni di Volontariato,)

2. Se SI, l'ultimo Bilancio/Rendiconto allegato è stato redatto : (è **obbligatorio barrare una delle due opzioni**)

secondo il principio di cassa (se viene barrata questa opzione è obbligatorio barrare una delle ulteriori seguenti opzioni)

a. l'Associazione alla data di chiusura dell'ultimo esercizio solare/sociale non risulta in possesso di beni patrimoniali

b. l'Associazione alla data di chiusura dell'ultimo esercizio solare/sociale risulta in possesso dei beni patrimoniali rappresentati nella seguente tabella (da compilare se barrata la risposta b)

| DESCRIZIONE DEL BENE | EVENTUALI NOTE |
|----------------------|----------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

secondo il principio di competenza (help: Attenzione: il Bilancio di competenza si compone del Rendiconto Gestionale e dello Stato patrimoniale)

PARTE VI
CARICHE SOCIALI e CORPO ASSOCIATIVO

COMPILAZIONE COMUNE A TUTTI GLI ENTI INDIPENDENTEMENTE DAL REGISTRO/ELENCO DI ISCRIZIONE (ECCEZIONE I CAV)

1. Indicare i nominativi che compongono l'Organo amministrativo (Comitato/Consiglio Direttivo; Comitato di Gestione, ecc) al momento della compilazione della presente domanda (è **obbligatoria la compilazione**)

| Nome | Cognome | Codice Fiscale |
|------|---------|----------------|
| | | |
| | | |
| | | |

2. Lo Statuto prevede l'Organo di controllo (Collegio Revisori, Sindaci effettivi)? (è **obbligatorio barrare una delle due opzioni**)

SI NO

Se SI, è obbligatorio indicare i nominativi

| Nome | Cognome | Codice Fiscale |
|------|---------|----------------|
| | | |
| | | |
| | | |

3. Lo Statuto prevede l'Organo di garanzia (Collegio di garanzia; Probitari, ecc)? (è **obbligatorio barrare una delle due opzioni**)

SI NO

Se SI, è obbligatorio indicare i nominativi

| Nome | Cognome | Codice Fiscale |
|------|---------|----------------|
| | | |
| | | |
| | | |

4. Consistenza numerica dell'Ente richiedente l'iscrizione nel Registro alla data di chiusura dell'ultimo esercizio solare/sociale (help: è **obbligatoria la compilazione di entrambi i dati, indicando eventualmente "0"**)

- n. soci/aderenti iscritti (persone fisiche) (help: è **obbligatorio che il numero di soci persone fisiche sia superiore a "0"**)
- n. soci/aderenti iscritti (persone giuridiche)

SOLO PER LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

VOLONTARI ADERENTI

5. Indicare il numero dei volontari alla data di presentazione della presente domanda di iscrizione

- a. Volontari Operativi aderenti (è **obbligatorio compilare**) (Help: Qualora non vi siano Volontari Operativi aderenti indicare "0")
- b. Volontari Non Operativi aderenti (è **obbligatorio compilare - il numero deve essere diverso da "0"**)

6. Elencare tutti i volontari indicati al punto 5):

| | Nome | Cognome | Data di nascita | Luogo di nascita | Codice Fiscale |
|----|------|---------|-----------------|------------------|----------------|
| 1. | | | | | |
| 2. | | | | | |
| 3. | | | | | |

| |
|---|
| PARTE VI |
| RICHIESTA DI FORMALE ISCRIZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE |
| DA COMPILARE A SEZIONI DIVERSIFICATE |
| DA COMPILARE A CURA DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE |

RICHIESTA DI FORMALE ISCRIZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto.....(obbligatorio)
 in qualità di legale rappresentante della Associazione di promozione sociale denominata:(obbligatorio)
 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modificazioni e integrazioni, e sotto la propria responsabilità

1. **CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE “SCHEDA UNICA DI ISCRIZIONE” SONO VERITIERE (è obbligatorio autocertificare)**

2. di essere informato che, ai sensi dell'art. 30 della l. 383/2000, all'Associazione di Promozione Sociale, che svolge attività mediante convenzione, è fatto obbligo, una volta iscritta, di assicurare i propri aderenti che prestano tale attività contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi (è **obbligatorio autocertificare**)

DICHIARA ALTRESI'

3. che i seguenti documenti allegati alla presente domanda di iscrizione, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE (help: autocertificare solo nel caso i documenti prodotti non siano in copia autentica)

- copia di statuto
 copia dell'atto costitutivo (o) copia dell'atto ricognitorio

E CHIEDE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELL'ASSOCIAZIONISMO – SEZIONE F) RISERVATA ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

della Provincia di della Regione Lombardia (obbligatorio)

Nella seguente sezione di attività (**campo obbligatorio**) (help: obbligatorio barrare la sezione prevalente e facoltativamente le altre sezioni):

- | | | |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> A) SOCIALE/ CIVILE - RICERCA ETICA E SPIRITUALE | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> B) CULTURALE | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> C) AMBIENTALE | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> D) RELAZIONI INTERNAZIONALI | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> E) SPORT/TEMPO LIBERO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità **NON** è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) (è obbligatorio barrare solo se si è riposto **NO** alla domanda precedente)
- Copia dello statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è obbligatorio barrare e allegare; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)
- Copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio), redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è obbligatorio barrare e allegare; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)
- Ultimo rendiconto approvato, firmato dal legale rappresentante (obbligatorio barrare e allegare solo se si è barrato **SI** alla domanda n. 1 della parte V) (help la firma può essere apposta digitalmente o elettronicamente in caso di trasmissione via PEC)

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA se l'Associazione richiede l'iscrizione al Registro Regionale

PROVINCIA di riferimento se l'Associazione richiede l'iscrizione al Registro Provinciale

DA COMPILARE A CURA DELLE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

RICHIESTA DI FORMALE ISCRIZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto.....(obbligatorio)

in qualità di legale rappresentante della Associazione senza scopo di lucro denominata:(obbligatorio) consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modificazioni e integrazioni, e sotto la propria responsabilità

1. CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE "SCHEDA UNICA DI ISCRIZIONE" SONO VERITIERE (è obbligatorio autocertificare)

DICHIARA ALTRESI'

2. che i seguenti documenti allegati alla presente domanda di iscrizione, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE (help: autocertificare solo nel caso i documenti prodotti non siano in copia autentica)

- copia di statuto
copia dell'atto costitutivo (o) copia dell'atto ricognitorio

E CHIEDE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO DELL'ASSOCIAZIONISMO della Provincia di ... della Regione Lombardia (obbligatorio)

Nella seguente sezione di attività (help: obbligatorio barrare la sezione prevalente e facoltativamente le altre sezioni)

- A) SOCIALE/CIVILE - RICERCA ETICA E SPIRITUALE
B) CULTURALE
C) AMBIENTALE
D) RELAZIONI INTERNAZIONALI
E) SPORT/TEMPO LIBERO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA
PREVALENTE
SECONDARIA

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni. Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003. I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome
Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

- SI NO

PRODUCE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità **NON** è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) (è **obbligatorio barrare e allegare solo se si è riposto NO alla domanda precedente**)
- Copia dello statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è **obbligatorio barrare e allegare**; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)
- Copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio), redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è **obbligatorio barrare e allegare**; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)
- Ultimo rendiconto approvato, firmato dal legale rappresentante (**obbligatorio barrare e allegare solo se si è barrato SI alla domanda n. 1 della parte V**) (help la firma può essere apposta digitalmente o elettronicamente in caso di trasmissione via PEC)

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA se l'Associazione richiede l'iscrizione al Registro Regionale

PROVINCIA di riferimento se l'Associazione richiede l'iscrizione al Registro Provinciale

**DA COMPILARE A CURA
DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**

RICHIESTA DI FORMALE ISCRIZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto(obbligatorio)

In qualità di legale rappresentante della Organizzazione di Volontariato denominata:(obbligatorio)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modificazioni e integrazioni, e sotto la propria responsabilità

1. **CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE "SCHEDA UNICA DI ISCRIZIONE" SONO VERITIERE** (è obbligatorio autocertificare)

2. di essere informato che, ai sensi dell'Art. 4, comma. 1 L. 266/91 e Art. 4, comma 6 Lr. 1/2008, all'Organizzazione di volontariato, è fatto obbligo, una volta iscritta, di assicurare i propri aderenti che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi. (help: è obbligatorio autocertificare)

3. che l'Organizzazione di Volontariato ha trasmesso **CONTESTUALMENTE** copia della presente richiesta di iscrizione, ai fini dell'espressione di parere che ne attesti l'esistenza e l'operatività:

(help: art. 5, comma 3, Lr. n. 1/2008 : La domanda di iscrizione è inoltrata dagli interessati **CONTESTUALMENTE**:

- in caso di iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro: al Sindaco del Comune dove l'Organizzazione di Volontariato ha la sede legale o la sede operativa (in caso di Organizzazione di Volontariato con sede legale in altra Regione la sede operativa in Lombardia)
- in caso di iscrizione alla Sezione Regionale del Registro: a tutti i Comuni dove l'Organizzazione di Volontariato ha dichiarato di avere la sede legale e le sedi operative

al Sindaco del Comune diProv.in data.....

al Sindaco del Comune diProv.in data.....

al Sindaco del Comune diProv.in data.....

DICHIARA ALTRESI'

4. che i seguenti documenti allegati alla presente domanda di iscrizione, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE (help: autocertificare solo nel caso i documenti prodotti non siano in copia autentica)

copia di statuto

copia dell'atto costitutivo (o) copia dell'atto ricognitorio

E CHIEDE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO

sezione provinciale di sezione regionale (obbligatorio)

nella seguente Sezione (help: è obbligatorio barrare la sezione prevalente e facoltativamente le altre sezioni)

A) SOCIALE (attività rientranti nell'area degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, anche nelle forme innovative non codificate nella programmazione regionale

PREVALENTE SECONDARIA

B) CIVILE (attività rientranti nell'area della tutela e del miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona; della tutela e valorizzazione dell'ambiente, della protezione del paesaggio e della natura, del soccorso in caso di pubblica calamità

PREVALENTE SECONDARIA

C) CULTURALE (attività rientranti nell'area sia della tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico e della programmazione e sviluppo delle attività ad essi connesse, sia delle attività di animazione ricreativa, turistica e sportiva, nonché di educazione permanente)

PREVALENTE SECONDARIA

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità **NON** è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) (è obbligatorio barrare e allegare solo se si è riposto **NO** alla domanda precedente)
- Copia dello statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è obbligatorio barrare e allegare; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)
- Copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio), redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è obbligatorio barrare e allegare; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)
- Ultimo rendiconto approvato, firmato dal legale rappresentante (obbligatorio barrare e allegare solo se si è barrato **SI** alla domanda n. 1 della parte V) (help la firma può essere apposta digitalmente o elettronicamente in caso di trasmissione via PEC)

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA se l'Organizzazione richiede l'iscrizione alla sezione Regionale

PROVINCIA di riferimento se l'Organizzazione richiede l'iscrizione alla sezione Provinciale

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO DA TRASMETTERE A CURA DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO AL COMUNE/COMUNI CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTE RICHIESTA DI ISCRIZIONE (il file viene proposto direttamente dall'applicativo con la possibilità di stampa)

(Help: la procedura propone in automatico il Comune dove l'Organizzazione di Volontariato ha la propria sede legale. Se l'Organizzazione ritiene di dover chiedere il parere al Comune dove è ubicata la/le sede/i operativa/e può effettuare la modifica)

Al Signor Sindaco del

COMUNE DI.....

COMUNE DI.....

OGGETTO : Richiesta di espressione di parere per l'iscrizione nel Registro generale regionale del Volontariato (Sezione Regionale o Sezione Provinciale)

In allegato si trasmette copia della domanda di iscrizione al Registro Generale Regionale del Volontariato (Sezione Regionale o Provinciale) inoltrata alla (Regione Lombardia o Provincia di ...) per l'espressione del parere previsto dall'art. 5, comma 3 della L.r. 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" attestante l'esistenza e l'operatività della nostra Organizzazione di Volontariato nel territorio di codesto Comune.

Il parere dovrà essere quindi reso da codesto Comune direttamente alla Regione Lombardia (Direzione Generale Famiglia, Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociali – U.O sistemi di Welfare o alla Provincia di ...) entro sessanta giorni dalla data di presentazione della presente richiesta, così come previsto dalla citata normativa.

Copia della documentazione prodotta dall'Organizzazione, se ritenuta utile ai fini dell'espressione del parere, potrà essere acquisita presso la P.A. dove è stata presentata la domanda di iscrizione al Registro

Distinti saluti.

Il Legale rappresentante

All. Copia della SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA PER LA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO COMPRENSIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE

DA COMPILARE A CURA
DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE/ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE
RICHIESTA DI FORMALE ISCRIZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto(obbligatorio)
in qualità di Legale Rappresentante della
 ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE ORGANISMO DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE (obbligatorio)
denominata/o:(obbligatorio)
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modificazioni e integrazioni, e sotto la propria responsabilità

1. **CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE "SCHEDA UNICA DI ISCRIZIONE" SONO VERITIERE** (è obbligatorio autocertificare)

DICHIARA ALTRESI'

2. che i seguenti documenti allegati alla presente domanda di iscrizione, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE (help: autocertificare solo nel caso i documenti prodotti non siano in copia autentica)
 copia di statuto
 copia dell'atto costitutivo (o) copia dell'atto ricognitorio

E CHIEDE L'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE I SEGUENTI DOCUMENTI:

Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità NON è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) (è obbligatorio barrare solo se si è riposto NO alla domanda precedente)

Copia autentica dello statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è obbligatorio barrare e allegare; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)

Copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio), redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è obbligatorio barrare e allegare; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)

Ultimo rendiconto approvato, firmato dal legale rappresentante (obbligatorio solo se si è barrato SI alla domanda n. 1 della parte V) (help la firma può essere apposta digitalmente o elettronicamente in caso di trasmissione via PEC)

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDBIA Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale - Unità Organizzativa Sistemi di Welfare Palazzo Lombardia Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

**DA COMPILARE A CURA
DEI CENTRI AIUTO ALLA VITA**

RICHIESTA DI FORMALE ISCRIZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto(obbligatorio)
 In qualità di legale rappresentante del Centro Aiuto alla Vita denominato(obbligatorio)
 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modificazioni e integrazioni, e sotto la propria responsabilità

CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE "SCHEDA UNICA DI ISCRIZIONE" SONO VERITIERE (è obbligatorio autocertificare)

E CHIEDE L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DEI CENTRI AIUTO ALLA VITA

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati obbligatori del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE I SEGUENTI DOCUMENTI:

Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità **NON** è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) (è obbligatorio barrare solo se si è riposto **NO** alla domanda precedente)

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Unità Organizzativa Sistemi di Welfare

Palazzo Lombardia Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano

**DA COMPILARE A CURA
DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO CHE CHIEDONO ISCRIZIONE ALL'ALBO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

RICHIESTA DI FORMALE ISCRIZIONE E AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto..... (obbligatorio)
In qualità di legale rappresentante della Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile denominata:.....(obbligatorio)
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modificazioni e integrazioni, e sotto la propria responsabilità

1. **CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE "SCHEDA UNICA DI ISCRIZIONE" SONO VERITIERE (è obbligatorio autocertificare)**

2. di essere informato che all'Organizzazione di volontariato di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 4, comma. 1 L. 266/91 e art. 4, co. 6 L.R. 1/2008, è fatto obbligo, una volta iscritta, di assicurare i propri aderenti che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi.

3. che presso la sede dell'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile sono depositate le autocertificazioni originali di tutti i volontari che svolgono compiti operativi circa il personale possesso dei requisiti di cui all'art. 7, comma 1 del RR.: 9/2010 (help: "Per iscriversi all'albo i volontari devono essere assicurati ai sensi della normativa vigente, e per lo svolgimento delle attività operative devono possedere i seguenti requisiti: a) aver compiuto la maggior età"; b) non aver riportato condanne penali per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio") (è obbligatorio autocertificare)

4. che i volontari operativi hanno partecipato al corso base in materia di protezione civile in ottemperanza alla DGR n. 4036 del 24.1.12007 (help: requisito obbligatorio) (è obbligatorio autocertificare)

5. che l'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile ha trasmesso CONTESTUALMENTE copia della presente richiesta di iscrizione, ai fini dell'espressione di parere che ne attesti l'esistenza e l'operatività:
(help: art. 5, comma 3, L.r. n. 1/2008 : La domanda di iscrizione è inoltrata dagli interessati CONTESTUALMENTE:

- in caso di iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro: al Sindaco del Comune dove l'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile ha la sede legale o operativa (per le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile con sede legale fuori regione deve essere indicato il Comune dove l'Organizzazione ha dichiarato di avere la sede operativa in Lombardia)
 - in caso di iscrizione alla Sezione Regionale del Registro: a tutti i Comuni dove l'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile ha dichiarato di avere la sede legale e le sedi operative
- al Sindaco del Comune di Prov. in data
- al Sindaco del Comune di Prov. in data
- al Sindaco del Comune di Prov. in data

SI IMPEGNA

6. ad inserire e certificare nel data-base di volontariato di protezione civile i dati obbligatori dei volontari e a custodirli nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui all'allegato B) del Dls 196/2003 e delle misure di sicurezza privacy idonee (d.d.s. n. 10490/2009) (è obbligatorio autocertificare)

DICHIARA ALTRESI'

7. che i seguenti documenti allegati alla presente domanda di iscrizione, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE (help: autocertificare solo nel caso i documenti prodotti non siano in copia autentica)

- copia di statuto
 copia dell'atto costitutivo (o) copia dell'atto ricognitorio

E CHIEDE L'ISCRIZIONE NELL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE (ai sensi della L.R. 16/2004 e del R.R. 9/2010)

sezione provinciale di sezione regionale

nella seguente specialità: (help. indicare la specialità prevalente e facoltativamente quelle secondarie)

- | | | |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> A) LOGISTICA/GESTIONALE | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> B) CINOFILI | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> C) SUBACQUEI E SOCCORSO NAUTICO | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> D) INTERVENTO IDROGEOLOGICO | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> E) ANTINCENDIO BOSCHIVO | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> F) TELE-RADIOCOMUNICAZIONI | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> G) NUCLEO DI PRONTO INTERVENTO ART. 6, CO.-2 L.R. 16/200 | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> H) IMPIANTI TECNOLOGICI E SERVIZI ESSENZIALI | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |
| <input type="checkbox"/> I) UNITA' EQUESTRI | <input type="checkbox"/> PREVALENTE | <input type="checkbox"/> SECONDARIA |

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 delle suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati obbligatori del compilatore (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità NON è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) è obbligatorio barrare e allegare solo se si è riposto NO alla domanda precedente)
 Copia-dello statuto redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è obbligatorio barrare e allegare; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)
 Copia dell'atto costitutivo (o ricognitorio), redatto in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate(help: è obbligatorio barrare e allegare; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale)
 Ultimo rendiconto approvato, firmato dal legale rappresentante (obbligatorio barrare e allegare solo se si è barrato SI alla domanda n. 1 della parte V) (help la firma può essere apposta digitalmente o elettronicamente in caso di trasmissione via PEC)

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA se l'Organizzazione richiede l'iscrizione alla sezione regionale

PROVINCE se l'Organizzazione richiede l'iscrizione alla sezione provinciale

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO DA TRASMETTERE A CURA DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE AL COMUNE/COMUNI CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTE RICHIESTA DI ISCRIZIONE (il file viene proposto direttamente dall'applicativo con la possibilità di stampa)

(Help: la procedura propone in automatico il Comune dove l'Organizzazione di Volontariato ha la propria sede legale. Se l'Organizzazione ritiene di dover chiedere il parere al Comune dove è ubicata la/le sede/i operativa/e può effettuare la modifica)

Al Signor Sindaco del
COMUNE DI.....
COMUNE DI.....

OGGETTO : Richiesta di espressione di parere per l'iscrizione nell'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile.

In allegato si trasmette copia della domanda di iscrizione nell'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile (Sezione Regionale o Provinciale) inoltrata alla (Regione Lombardia oppure alla Provincia – Servizio di Protezione Civile di) per l'espressione del parere previsto dall'art. 5, comma 3 della L.r. 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" attestante l'esistenza e l'operatività della nostra Organizzazione di Volontariato nel territorio di codesto Comune.

Il parere dovrà essere quindi reso da codesto Comune direttamente alla Regione Lombardia (Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza – U.O. Protezione Civile o alla Provincia – Servizio Protezione Civile Oppure alla Provincia diServizio di Protezione Civile) entro sessanta giorni dalla data di presentazione della presente richiesta, così come previsto dalla citata normativa.

Copia della documentazione prodotta dall'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile, se ritenuta utile ai fini dell'espressione del parere, potrà essere acquisita presso la P.A. dove è stata presentata la domanda di iscrizione al Registro

Distinti saluti.

Il Legale Rappresentante

All. Copia della SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA PER LA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO COMPRESIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE

SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA COMUNICAZIONE VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO
 (DENOMINAZIONE, SEDE LEGALE, LEGALE RAPPRESENTANTE, SEDI OPERATIVE)
 AI FINI DELLA ISCRIZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO,
 ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE, VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
ED EVENTUALE RICHIESTA DI TRASFERIMENTO DI REGISTRO/SEZIONE

L'APPLICATIVO PROPONE OVE IN POSSESSO DEI DATI PRECOMPILATI

| | |
|---|-------|
| IDENTIFICAZIONE ENTE ASSOCIATIVO | |
| C.F. | _____ |
| P. IVA (se posseduta) | _____ |

PARTE I
DATI ANAGRAFICI E IDENTIFICATIVI ENTE

DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE DELL'ENTE

Denominazione _____

Acronimo (sigla) _____

Indirizzo (sede legale) _____

C.A.P. _____

Comune _____

Provincia (sigla) _____ Telefono _____ FAX _____

E-mail per contatti _____

PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome _____

Cognome _____

Data di nascita _____ Luogo di nascita _____ Maschio Femmina

Codice fiscale _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Comune _____ Provincia (sigla) _____

Telefono _____ FAX _____

E-mail per contatti _____

SEDI OPERATIVE

Sedi operative dell'Associazione/Organizzazione (oltre alla sede legale) dislocate in Regione Lombardia al momento della presente comunicazione

| | Indirizzo sede operativa | Comune | Provincia | Recapito telefonico | Referente (nominativo) | |
|----|--------------------------|--------|-----------|---------------------|------------------------|---------|
| 1. | | | | | Nome | Cognome |
| 2. | | | | | | |
| 3. | | | | | | |
| 4. | | | | | | |
| 5. | | | | | | |

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

| <input type="checkbox"/> VARIAZIONE SEDI OPERATIVE (se viene barrata l'opzione è obbligatorio compilare almeno una delle due opzioni sottostanti) | | | | | |
|---|--------------------------|--------|-----------|---------------------|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> (Opzione A) APERTURA DELLA SEGUENTE/I ULTERIORE/I SEDE/I OPERATIVA/E SUL TERRITORIO REGIONALE (se viene barrata l'opzione è obbligatorio compilare) | | | | | |
| Data di apertura | Indirizzo sede operativa | Comune | Provincia | Recapito telefonico | Referente Cognome e Nome |
| mm <input type="text"/> / aa <input type="text"/> | | | | | |
| mm <input type="text"/> / aa <input type="text"/> | | | | | |
| mm <input type="text"/> / aa <input type="text"/> | | | | | |

| <input type="checkbox"/> (Opzione B) CHIUSURA DELLA SEGUENTE SEDE/I OPERATIVA/E SUL TERRITORIO REGIONALE (se viene barrata l'opzione è obbligatorio compilare) | | | | |
|---|--------------------------|--------|-----------|--|
| Data di chiusura | Indirizzo sede operativa | Comune | Provincia | Motivazione (è obbligatorio barrare una delle due opzioni) |
| mm <input type="text"/> / aa <input type="text"/> | | | | <input type="checkbox"/> Cessata attività <input type="checkbox"/> Dotazione di autonomia fiscale giuridica amministrativa e gestionale |
| mm <input type="text"/> / aa <input type="text"/> | | | | <input type="checkbox"/> Cessata attività <input type="checkbox"/> Dotazione di autonomia fiscale giuridica amministrativa e gestionale |
| mm <input type="text"/> / aa <input type="text"/> | | | | <input type="checkbox"/> Cessata attività <input type="checkbox"/> Dotazione di autonomia fiscale giuridica amministrativa e gestionale |

Help per le Associazioni e Associazioni di Promozione Sociale

La variazione delle sedi operative comporta la richiesta di trasferimento di iscrizione solo nei seguenti casi:

1. Associazioni con sede legale in Lombardia o fuori Regione:

- apertura di una seconda sede operativa nel territorio di altra Provincia: istanza di trasferimento dal registro provinciale al registro regionale
- chiusura di una sede operativa a carattere provinciale per cessata attività (o per dotazione da parte della stessa di propria autonomia fiscale, giuridica gestionale e patrimoniale) e mantenimento di sede legale e/o operativa/e in una sola Provincia: istanza di trasferimento dal registro regionale al registro provinciale
- trasferimento della sede legale in altra Provincia: istanza di trasferimento nel registro della Provincia dove si è trasferita la sede legale (per iscritti al Registro Provinciale)

2. Associazioni con sede legale fuori regione e una sede operativa in Lombardia:

- trasferimento di sede legale in Lombardia in una Provincia diversa da quella dove è ubicata la sede operativa : istanza di trasferimento dal Registro provinciale al Registro regionale
- trasferimento di sede operativa in altra Provincia: istanza di trasferimento nel registro della Provincia dove si è trasferita la sede operativa (per iscritti al Registro Provinciale)

3. I Coordinamenti e/o Federazioni iscritte nei Registri Provinciali aventi una sola sede operativa possono chiedere il trasferimento nel Registro Regionale
Help per le Organizzazioni di Volontariato

La variazione delle sedi operative comporta la richiesta di trasferimento di iscrizione solo nei seguenti casi:

1. Organizzazioni di Volontariato con sede legale in Lombardia o fuori Regione:

- apertura di una seconda sede operativa nel territorio di altra Provincia: istanza di trasferimento dalla sezione provinciale alla sezione regionale
- chiusura di una sede operativa a carattere provinciale per cessata attività (o per dotazione da parte della stessa di propria autonomia fiscale, giuridica gestionale e patrimoniale) e mantenimento di sede legale e/o operativa/e in una sola Provincia: istanza di trasferimento dalla sezione regionale alla sezione provinciale
- trasferimento della sede legale in altra Provincia: istanza di trasferimento nella sezione della Provincia dove si è trasferita la sede legale (per iscritti alla sezione provinciale)

2. Organizzazioni di Volontariato con sede legale fuori regione e una sede operativa in Lombardia:

- trasferimento di sede legale in Lombardia in una Provincia diversa da quella dove è ubicata la sede operativa : istanza di trasferimento dalla sezione provinciale alla sezione regionale
- trasferimento di sede operativa in altra Provincia: istanza di trasferimento nella sezione della Provincia dove si è trasferita la sede operativa (per iscritti alla sezione provinciale)

3. I Coordinamenti e/o Federazioni iscritte nei Registri Provinciali aventi una sola sede operativa possono chiedere il trasferimento nella Sezione Regionale
Help per le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile:

La variazione delle sedi operative comporta la richiesta di trasferimento di iscrizione solo nei seguenti casi:

1. Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile con sede legale o operativa in una sola Provincia della Lombardia:

- apertura di una seconda sede operativa nel territorio di altra Provincia: istanza di trasferimento dalla sezione provinciale alla sezione regionale

2. Organizzazione di Volontariato di Protezione civile con due sedi in due Province diverse della Lombardia:

- chiusura di una sede operativa a carattere provinciale per cessata attività (o per dotazione da parte della stessa di propria autonomia fiscale, giuridica gestionale e patrimoniale) e mantenimento di sede legale e/o operativa/e in una sola Provincia: istanza di trasferimento dalla sezione regionale alla sezione provinciale

3. Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile iscritta alla sezione Provinciale dell'Albo che trasferisce la sede legale in altra Provincia

- Istanza di trasferimento nella sezione della Provincia dove si è trasferita la sede legale

PARTE IV
AUTOCERTIFICAZIONE VARIAZIONI ED EVENTUALE ISTANZA DI TRASFERIMENTO ISCRIZIONE
DA COMPILARE A SEZIONI DIVERSIFICATE

DA COMPILARE A CURA DELLE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO, DALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DALLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE
AUTOCERTIFICAZIONE(ED EVENTUALE ISTANZA DI TRASFERIMENTO DI ISCRIZIONE)

Il sottoscritto.....
 in qualità di legale rappresentante della Associazione denominata:
 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modificazioni e integrazioni, e sotto la propria responsabilità

CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE "SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA COMUNICAZIONE VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO" SONO VERITIERE (è obbligatorio autocertificare)

che i seguenti documenti allegati alla presente SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE. (help: autocertificare solo nel caso i documenti non siano prodotti in copia autentica)

copia del verbale

copia di statuto (help: allegare solo se la variazione deliberata ha comportato anche la riscrizione del testo dello Statuto)

A SEGUITO VARIAZIONI INTERVENUTE PRESENTA CONTESTUALE ISTANZA DI TRASFERIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE
 (l'istanza viene proposta in automatico dall'applicato solo alle Associazioni senza scopo di lucro e alle Associazioni di Promozione sociale e solo se dovuta)

- | | |
|--|---|
| a. <input type="checkbox"/> dal REGISTRO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI - PROVINCIA DI | al REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI |
| b. <input type="checkbox"/> dal REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI | al REGISTRO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI - PROVINCIA DI |
| c. <input type="checkbox"/> dal REGISTRO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI - SEZIONE F (ASSOCIAZIONI PROMOZIONE SOCIALE) - PROVINCIA DI ... | al REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI - SEZIONE F (ASSOCIAZIONI PROMOZIONE SOCIALE) |
| d. <input type="checkbox"/> dal REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI - SEZIONE F (ASSOCIAZIONI PROMOZIONE SOCIALE) - | al REGISTRO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI - SEZIONE F (ASSOCIAZIONI PROMOZIONE SOCIALE) - PROVINCIA DI ... |
| e. <input type="checkbox"/> dal REGISTRO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI - - PROVINCIA DI | al REGISTRO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI - PROVINCIA DI |
| f. <input type="checkbox"/> dal REGISTRO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI SEZIONE F (ASSOCIAZIONI PROMOZIONE SOCIALE) - PROVINCIA DI ... | al REGISTRO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI - SEZIONE F (ASSOCIAZIONI PROMOZIONE SOCIALE) - PROVINCIA DI ... |

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità **NON** è obbligatoria nel caso in cui la presente **COMUNICAZIONE** venga trasmessa via **PEC** firmata digitalmente o elettronicamente con **CRS**; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via **PEC** senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) (è obbligatorio barrare e allegare solo se si è riposto **NO** alla domanda precedente)
- Copia del verbale relativo alle variazioni comunicate riguardanti la denominazione, il legale rappresentante, la sede legale e le sedi operative, sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (help: è obbligatorio barrare e allegare solo in caso di variazione di sede legale, di denominazione o di legale rappresentante; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale).
- Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

Da trasmettere alle P.A. interessate

DA COMPILARE A CURA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

AUTOCERTIFICAZIONE (ED EVENTUALE ISTANZA DI TRASFERIMENTO DI ISCRIZIONE)

Il sottoscritto.....
in qualità di legale rappresentante della Organizzazione denominata:.....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modificazioni e integrazioni, e sotto la propria responsabilità

CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE "SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA COMUNICAZIONE VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO" SONO VERITIERE (è obbligatorio autocertificare)

che i seguenti documenti allegati alla presente SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE. (help: autocertificare solo nel caso i documenti non siano prodotti in copia autentica)

copia del verbale

copia di statuto (help: allegare solo se la variazione deliberata ha comportato anche la riscrittura del testo dello Statuto)

A SEGUITO VARIAZIONI INTERVENUTE PRESENTA CONTESTUALE ISTANZA DI TRASFERIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (l'istanza viene proposta in automatico dall'applicativo solo se dovuta)

a. dalla SEZIONE PROVINCIALE REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO - PROVINCIA di.....

alla SEZIONE REGIONALE REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO

b. dalla SEZIONE REGIONALE REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO

alla SEZIONE PROVINCIALE REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO - PROVINCIA DI

c. dalla SEZIONE PROVINCIALE REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO - PROVINCIA DI

alla SEZIONE PROVINCIALE REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO - PROVINCIA DI

DICHIARA ALTRESÌ

(help: in caso di richiesta di trasferimento di iscrizione:

- dalla Sezione Provinciale alla sezione Regionale a seguito di apertura di una seconda sede operativa in altra Provincia del territorio regionale
- da un Sezione Provinciale ad un'altra Sezione Provinciale seguito trasferimento di sede legale in altra provincia (o di sede operativa in caso di Organizzazioni con sede legale in altra Regione) occorre chiedere CONTESTUALMENTE al Comune/i ove è ubicata/e la/e nuova/e sede/i operativa/e o la nuova sede legale il parere sulla esistenza e l'operatività di tale/i sede/i.

che l'Organizzazione di Volontariato ha trasmesso CONTESTUALMENTE copia della presente COMUNICAZIONE E ISTANZA DI TRASFERIMENTO, ai fini dell'espressione di parere che attesti l'esistenza e l'operatività:

al Sindaco del Comune diProv.in data.....(indicare il Comune ove è ubicata la nuova sede operativa o la nuova sede legale) (dati obbligatori)

(in caso di apertura di più sedi operative l'applicativo propone anche gli altri Comuni interessati)

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO DA TRASMETTERE A CURA DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO AL COMUNE/COMUNI INTERESSATI CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTE RICHIESTA DI TRASFERIMENTO (il file viene proposto direttamente dall'applicativo con la possibilità di stampa)

Al Signor Sindaco del
COMUNE DI.....

OGGETTO : Richiesta di espressione di parere finalizzato al trasferimento di iscrizione nel Registro Generale Regionale del Volontariato a seguito:

dalla Sezione Provinciale dialla Sezione Regionale per apertura di una seconda sede operativa in Comune di altra Provincia

dalla Sezione Provinciale dialla Sezione Provinciale di per spostamento della sede legale/operativa in Comune di altra Provincia

In allegato si trasmette copia della domanda di trasferimento all'interno del Registro Generale Regionale del Volontariato (Sezione Regionale o Provinciale) inoltrata alla (Regione Lombardia o Provincia di ...) per l'espressione del parere previsto dall'art. 5, comma 3 della L. 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" attestante l'esistenza e l'operatività della nostra Organizzazione di Volontariato nel territorio di codesto Comune.

Il parere dovrà essere quindi reso da codesto Comune direttamente alla Regione Lombardia (Direzione Generale Famiglia, Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociali - U.O sistemi di Welfare o alla Provincia di ...) entro sessanta giorni dalla data di presentazione della presente richiesta, così come previsto dalla citata normativa.

Copia della documentazione prodotta dall'Organizzazione, se ritenuta utile ai fini dell'espressione del parere, potrà essere acquisita presso la P.A. dove è stata presentata la domanda di iscrizione al Registro Distinti saluti.

Il Legale rappresentante

All. Copia della SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA PER LA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO COMPRENSIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità NON è obbligatoria nel caso in cui la presente COMUNICAZIONE venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) **(è obbligatorio barrare e allegare solo se si è riposto NO alla domanda precedente)**
- Copia del verbale relativo alle variazioni comunicate riguardanti la denominazione, il legale rappresentante, la sede legale e le sedi operative, sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (help: è obbligatorio barrare e allegare solo in caso di variazione di sede legale, di denominazione o di legale rappresentante; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale).
- Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello stesso Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

REGIONE LOMBARDIA se l'Associazione è iscritta ad un Registro/Sezione Regionale

PROVINCIA di riferimento se l'Associazione è iscritta ad un Registro/Sezione Provinciale

DA COMPILARE A CURA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

AUTOCERTIFICAZIONE (ED EVENTUALE ISTANZA DI TRASFERIMENTO DI ISCRIZIONE)

Il sottoscritto.....
in qualità di legale rappresentante della Organizzazione denominata:
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modificazioni e integrazioni, e sotto la propria responsabilità

CHE TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE "SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA COMUNICAZIONE VARIAZIONI IN CORSO D'ANNO" SONO VERITIERE (è obbligatorio autocertificare)

che i seguenti documenti allegati alla presente SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE. (help: autocertificare solo nel caso i documenti non siano prodotti in copia autentica)

copia del verbale

copia di statuto (help: allegare solo se la variazione deliberata ha comportato anche la riscrittura del testo dello Statuto)

A SEGUITO VARIAZIONI INTERVENUTE PRESENTA CONTESTUALE ISTANZA DI TRASFERIMENTO DI ISCRIZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE (l'istanza viene proposta in automatico dall'applicato solo se dovuta)

a. dalla SEZIONE PROVINCIALE ALBO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE PROVINCIA di.....

alla SEZIONE REGIONALE ALBO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

b. dalla SEZIONE REGIONALE ALBO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

alla SEZIONE PROVINCIALE ALBO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE - PROVINCIA DI

c. dalla SEZIONE PROVINCIALE ALBO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE - PROVINCIA DI

alla SEZIONE PROVINCIALE ALBO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE - PROVINCIA DI

DICHIARA ALTRESÌ

(help: in caso di richiesta di trasferimento di iscrizione nell'Albo di Volontariato di Protezione Civile :

- dalla Sezione Provinciale alla Sezione Regionale a seguito di apertura di una seconda sede operativa in altra Provincia del territorio regionale
- da un Sezione Provinciale ad un'altra Sezione Provinciale seguito trasferimento di sede legale in altra provincia

occorre chiedere CONTESTUALMENTE al Comune/i ove è ubicata/e la/e nuova/e sede/i operativa/e o la nuova sede legale il parere sulla esistenza e l'operatività di tale/i sede/i.

che l'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile ha trasmesso CONTESTUALMENTE copia della presente COMUNICAZIONE E ISTANZA DI TRASFERIMENTO, ai fini dell'espressione di parere che attesti l'esistenza e l'operatività:

al Sindaco del Comune diProv.in data.....(indicare il Comune ove è ubicata la nuova sede operativa o la nuova sede legale) (dati obbligatori)

(in caso di apertura di più sedi operative l'applicativo propone anche gli altri Comuni interessati)

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO DA TRASMETTERE A CURA DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO AL COMUNE/COMUNI INTERESSATI CONTESTUALMENTE ALLA PRESENTE RICHIESTA DI TRASFERIMENTO (il file viene proposto direttamente dall'applicativo con la possibilità di stampa)

Al Signor Sindaco del
COMUNE DI.....

OGGETTO : Richiesta di espressione di parere finalizzato al trasferimento di iscrizione nell'Albo di Volontariato di Protezione Civile a seguito:

dalla Sezione Provinciale dialla Sezione Regionale per apertura di una seconda sede operativa in Comune di altra Provincia

dalla Sezione Provinciale dialla Sezione Provinciale di per spostamento della sede legale in Comune di altra Provincia

In allegato si trasmette copia della domanda di trasferimento all'interno dell'Albo di Volontariato di Protezione Civile (Sezione Regionale o Provinciale) inoltrata alla (Regione Lombardia o Provincia di ...) per l'espressione del parere previsto dall'art. 5, comma 3 della Lr. 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" attestante l'esistenza e l'operatività della nostra Organizzazione di Volontariato nel territorio di codesto Comune.

Il parere dovrà essere quindi reso da codesto Comune direttamente alla Regione Lombardia (Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza) entro sessanta giorni dalla data di presentazione della presente richiesta, così come previsto dalla citata normativa.

Copia della documentazione prodotta dall'Organizzazione, se ritenuta utile ai fini dell'espressione del parere, potrà essere acquisita presso la P.A. dove è stata presentata la domanda di iscrizione al Registro

Distinti saluti.

Il Legale rappresentante

All. Copia della SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA PER LA DOMANDA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO COMPRESIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità **NON** è obbligatoria nel caso in cui la presente **COMUNICAZIONE** venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) **(è obbligatorio barrare e allegare solo se si è riposto NO alla domanda precedente)**
- Copia del verbale relativo alle variazioni comunicate riguardanti la denominazione, il legale rappresentante, la sede legale e le sedi operative, sottoscritto dal legale rappresentante. Qualora il verbale comporti una modifica statutaria è necessario che sia redatto nella forma dell'atto pubblico, della scrittura autenticata o della scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate (help: è obbligatorio barrare e allegare solo in caso di variazione di sede legale, di denominazione o di legale rappresentante; se non viene prodotto in copia autentica autocertificare la conformità della copia all'originale).
- Copia dello Statuto modificato come da delibera di cui sopra

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/c diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

REGIONE LOMBARDIA se l'Associazione è iscritta ad un Registro/Sezione Regionale

PROVINCIA di riferimento se l'Associazione è iscritta ad un Registro/Sezione Provinciale

**SCHEDA UNICA INFORMATIZZATA PER LA RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DAI REGISTRI
DELLE ASSOCIAZIONI, ASSOCIAZIONI PROMOZIONE SOCIALE, ORGANIZZAZIONI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE;
DALL'ELENCO REGIONALE DEI CENTRI AIUTO ALLA VITA E DALL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE (Ambito Associazioni)**

L'APPLICATIVO PROPONE OVE IN POSSESSO DEI DATI PRECOMPILATI

IDENTIFICAZIONE ENTE ASSOCIATIVO

C.F. _____
P. IVA (se posseduta) _____

**PARTE I
DATI ANAGRAFICI**

DENOMINAZIONE E SEDE LEGALE DELL'ENTE

Denominazione: _____
 Acronimo (sigla) _____
 Indirizzo (sede legale) _____
 C.A.P. _____
 Comune _____
 Provincia (sigla) _____ Telefono _____ FAX _____
 E-mail per contatti _____

PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome _____
 Cognome _____
 Data di nascita _____ Luogo di nascita _____ Maschio Femmina
 Codice fiscale _____
 Indirizzo _____
 C.A.P. _____ Comune _____ Provincia (sigla) _____
 Telefono _____ FAX _____
 E-mail per contatti _____

**PARTE II
DATI DI ISCRIZIONE NEI REGISTRI**

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> ISCRITTO CON PROVVEDIMENTO N. DEL AL PROGRESSIVO N. AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI | <input type="checkbox"/> REGIONALE | <input type="checkbox"/> PROVINCIA DI |
| <input type="checkbox"/> ISCRITTO CON PROVVEDIMENTO N. DEL AL PROGRESSIVO N. AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI - NELLA SEZIONE F/ASSOCIAZIONI PROMOZIONE SOCIALE | <input type="checkbox"/> REGIONALE | <input type="checkbox"/> PROVINCIA DI |
| <input type="checkbox"/> ISCRITTO CON PROVVEDIMENTO N. DEL AL PROGRESSIVO N. AL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO | <input type="checkbox"/> SEZIONE REGIONALE | <input type="checkbox"/> SEZIONE PROVINCIA DI |
| <input type="checkbox"/> ISCRITTO CON PROVVEDIMENTO N. DEL AL PROGRESSIVO N. AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE | | |
| <input type="checkbox"/> ISCRITTO CON PROVVEDIMENTO N. DEL AL PROGRESSIVO N. ALL'ELENCO REGIONALE CENTRI AIUTO ALLA VITA (C.A.V.) | | |
| <input type="checkbox"/> ISCRITTO CON PROVVEDIMENTO N. DEL AL PROGRESSIVO N. ALL'ALBO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE | <input type="checkbox"/> SEZIONE REGIONALE | <input type="checkbox"/> SEZIONE PROVINCIA DI |

PARTE III
RICHIESTA FORMALE DI CANCELLAZIONE
 DA COMPILARE A SEZIONI DIVERSIFICATE
DA COMPILARE A CURA
 DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI – SEZIONE F Associazioni Promozione Sociale

Il sottoscritto
 in qualità di legale rappresentante della Associazione di promozione sociale denominata:

CHIEDE LA CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI SEZIONE F) ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

della Provincia di della Regione Lombardia

(help: la cancellazione dal registro comporta la perdita della qualifica di Associazione di Promozione Sociale e di tutti gli ulteriori benefici previsti dalla Lr. 1/2008 e dalla 383/2000 ai quali l'ente ha avuto accesso essendo iscritto al registro e la risoluzione automatica delle convenzioni stipulate con un ente pubblico qualora la cancellazione consegna dalla perdita dei requisiti necessari anche per la stipula della convenzione o qualora la qualifica stessa fosse requisito necessario per la stipula della convenzione. Nel caso in cui alla richiesta di cancellazione da un registro faccia seguito la contestuale iscrizione ad altro verificare con gli enti pubblici con i quali sia in essere una convenzione il permanere dei requisiti per il mantenimento della convenzione.)

per la seguente motivazione **(è obbligatorio barrare una opzione)** *(help. 3, c. 1, lett. l prevede l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale)*

a. scioglimento e/o cessazione dell'Associazione *(help: allegare alla presente scheda il verbale di scioglimento)*

b. sono venuti meno i requisiti di iscrizione nel Registro delle Associazioni - SEZIONE F) Associazioni di Promozione Sociale e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso

senza richiesta di iscrizione ad altro registro Regionale/provinciale

con **contestuale** richiesta di iscrizione in altro Registro regionale/provinciale *(help: se l'Associazione desidera cancellarsi e iscriversi contestualmente nel Registro delle Associazioni o nel Registro Generale Regionale del Volontariato o nell'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile, allo scopo di assicurare la contestualità nell'assunzione dei due provvedimenti e quindi garantire all'Associazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, è necessario che la richiesta di cancellazione e la domanda di iscrizione vengano validate e trasmesse contestualmente. In ogni caso la richiesta di iscrizione in altro Registro non è automatica ma subordinata alla verifica del possesso dei relativi requisiti)*

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data **(obbligatorio)**

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante *(help: la carta di identità NON è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) (è obbligatorio barrare e allegare solo se si è risposto NO alla domanda precedente)*

Verbale di scioglimento *(help: solo se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione) (è obbligatorio barrare solo se è stata barrata l'opzione a)*

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA se l'Associazione richiede la cancellazione dal Registro Regionale

PROVINCIA di riferimento se l'Associazione richiede la cancellazione dal Registro Provinciale

**DA COMPILARE A CURA
DELLE ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO**

RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI

Il sottoscritto
in qualità di legale rappresentante della Associazione denominata:

CHIEDE LA CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI

della Provincia di della Regione Lombardia

(help: la cancellazione dal registro comporta la perdita di tutti i benefici previsti dalla l.r. 1/2008 ai quali l'ente ha avuto accesso essendo iscritto al registro e la risoluzione automatica delle convenzioni stipulate con un ente pubblico qualora la cancellazione consegna dalla perdita dei requisiti necessari anche per la stipula della convenzione o qualora la qualifica stessa fosse requisito necessario per la stipula della convenzione. Nel caso in cui alla richiesta di cancellazione da un registro faccia seguito la contestuale iscrizione ad altro verificare con gli enti pubblici con i quali sia in essere una convenzione il permanere dei requisiti per il mantenimento della convenzione.)

Per la seguente motivazione (è **obbligatorio barrare una opzione**)

a. scioglimento e/o cessazione dell'Associazione (*help: allegare alla presente scheda il verbale di scioglimento*)

b. sono venuti meno i requisiti di iscrizione nel Registro delle Associazioni e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso

senza richiesta di iscrizione ad altro registro regionale/provinciale

con **contestuale** richiesta di iscrizione in altro registro regionale/provinciale (*help: se l'Associazione desidera cancellarsi e iscriversi contestualmente nella Sezione F/Associazioni Promozione Sociale o nel Registro Generale Regionale del Volontariato o nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, allo scopo di assicurare la contestualità nell'assunzione dei due provvedimenti e quindi garantire all'Associazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, è necessario che la richiesta di cancellazione e la domanda di iscrizione vengano validate e trasmesse contestualmente. In ogni caso la richiesta di iscrizione in altro Registro non è automatica ma subordinata alla verifica del possesso dei relativi requisiti*)

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante
.....

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante
.....

Data.....(**obbligatorio**)

Dati del compilatore: (**obbligatorio**)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (*help: la carta di identità NON è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante*) (è **obbligatorio barrare solo se si è riposto NO alla domanda precedente**)

Verbale di scioglimento (*help: solo se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione*) (è **obbligatorio barrare solo se è stata barrata l'opzione a**)

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA se l'Associazione richiede la cancellazione dal Registro Regionale

PROVINCIA di riferimento se l'Associazione richiede la cancellazione dal Registro Provinciale

**A COMPILARE A CURA
DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**

RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO

Il sottoscritto
in qualità di legale rappresentante della Organizzazione di Volontariato denominata:

CHIEDE LA CANCELLAZIONE DAL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO

sezione provinciale Provincia di sezione regionale

(help: la cancellazione dal registro comporta la perdita della qualifica di Organizzazione di Volontariato e di ONLUS di diritto e tutti gli ulteriori benefici previsti dalla normativa e ai quali l'ente ha avuto accesso essendo iscritto al registro e la risoluzione automatica delle convenzioni stipulate con un ente pubblico qualora la cancellazione consegua dalla perdita dei requisiti necessari anche per la stipula della convenzione o qualora la qualifica stessa fosse requisito necessario per la stipula della convenzione. Nel caso in cui alla richiesta di cancellazione da un registro faccia seguito la contestuale iscrizione ad altro verificare con gli enti pubblici con i quali sia in essere una convenzione il permanere dei requisiti per il mantenimento della convenzione.)

Per la seguente motivazione **(help: art.5, c. 4 L. 266/1991: "in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle organizzazioni di volontariato, ed indipendentemente dalla loro forma giuridica, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti, o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile".**

- a. scioglimento e/o cessazione dell'Associazione **(help: allegare alla presente scheda il verbale di scioglimento)**
- b. sono venuti meno i requisiti di iscrizione nel Registro Generale regionale del Volontariato e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso
 - senza richiesta di iscrizione ad altro registro regionale/provinciale
 - con **contestuale** richiesta di iscrizione in altro registro regionale/provinciale **(help: se l'Organizzazione desidera cancellarsi e iscriversi contestualmente nel Registro delle Associazioni o nella Sezione F/Associazioni Promozione Sociale o nell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile, allo scopo di assicurare la contestualità nell'assunzione dei due provvedimenti e quindi garantire all'Organizzazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, è necessario che la richiesta di cancellazione e la domanda di iscrizione vengano validate e trasmesse contestualmente. In ogni caso la richiesta di iscrizione in altro Registro non è automatica ma subordinata alla verifica del possesso dei relativi requisiti)**

.....
Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003
I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.
Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello suddetto Decreto Legislativo 196/2003.
I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

.....
Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante **(help: la carta di identità NON è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scansionare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) (è obbligatorio barrare solo se si è riposto NO alla domanda precedente)**

Verbale di scioglimento **(help: solo se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione) (è obbligatorio barrare solo se è stata barrata l'opzione a)**

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA se l'Associazione richiede la cancellazione dalla sezione regionale del Registro Generale Regionale del Volontariato
PROVINCIA di riferimento se l'Associazione richiede la cancellazione dalla sezione provinciale del Registro Generale Regionale del Volontariato

Per le modalità di trasmissione della presente richiesta di cancellazione consultare le apposite indicazioni

DA COMPILARE A CURA
DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DALL'ALBO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto.....
in qualità di legale rappresentante della Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile denominata:

CHIEDE LA CANCELLAZIONE DALL'ALBO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

sezione provinciale Provincia di sezione regionale

(help: la cancellazione dal registro comporta la perdita della qualifica di Organizzazione di Volontariato e di ONLUS di diritto e tutti gli ulteriori benefici previsti dalla normativa e ai quali l'ente ha avuto accesso essendo iscritto all'Albo e la risoluzione automatica delle convenzioni stipulate con un ente pubblico qualora la cancellazione consegua dalla perdita dei requisiti necessari anche per la stipula della convenzione o qualora la qualifica stessa fosse requisito necessario per la stipula della convenzione. Nel caso in cui alla richiesta di cancellazione da un registro faccia seguito la contestuale iscrizione ad altro verificare con gli enti pubblici con i quali sia in essere una convenzione il permanere dei requisiti per il mantenimento della convenzione.)

Per la seguente motivazione (help: art.5, c. 4 L. 266/1991: "in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione delle organizzazioni di volontariato, ed indipendentemente dalla loro forma giuridica, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti, o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile")

a. scioglimento e/o cessazione dell'Organizzazione di Volontariato di Protezione civile (help: allegare alla presente scheda il verbale di scioglimento)

b. sono venuti meno i requisiti di iscrizione nell'Albo di Volontariato di Protezione Civile e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso

senza richiesta di iscrizione ad altro registro regionale/provinciale

con **contestuale** richiesta di iscrizione in altro registro regionale/provinciale (help: se l'Organizzazione desidera cancellarsi e iscriversi contestualmente nel Registro Generale Regionale del Volontariato o nel Registro delle Associazioni o nella Sezione F/Associazioni di Promozione Sociale, allo scopo di assicurare la contestualità nell'assunzione dei due provvedimenti e quindi garantire all'Associazione continuità nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, è necessario che la richiesta di cancellazione e la domanda di iscrizione vengano validate e trasmesse contestualmente. In ogni caso la richiesta di iscrizione in altro Registro non è automatica ma subordinata alla verifica del possesso dei relativi requisiti)

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 delle suddetto Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(obbligatorio)

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (help: la carta di identità **NON** è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scansionare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) **(è obbligatorio barrare solo se si è riposto NO alla domanda precedente)**

Verbale di scioglimento (help: solo se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione) **(è obbligatorio barrare solo se è stata barrata l'opzione a)**

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDBIA se l'Organizzazione richiede la cancellazione dalla sezione regionale dell'Albo regionale di volontariato di protezione civile

PROVINCIA di riferimento se l'Organizzazione richiede la cancellazione dalla sezione provinciale dell'Albo regionale di volontariato di protezione civile

**DA COMPILARE A CURA
DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE/ORGANISMI DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE**

RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DAL REGISTRO

Il sottoscritto.....
in qualità di legale rappresentante della
 ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE ORGANISMO DI COLLEGAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE
denominata/o:

CHIEDE LA CANCELLAZIONE DAL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE

(help: la cancellazione dal registro comporta la perdita di tutti i benefici previsti dall'art. 36 della Lr. 1/2008)

Per la seguente motivazione:

- a. scioglimento e/o cessazione dell'Associazione **(help: allegare alla presente scheda il verbale di scioglimento)**
- b. sono venuti meno i requisiti di iscrizione nel Registro delle Associazioni di Solidarietà Familiare e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello stesso Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....**(obbligatorio)**

Dati del compilatore: (obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante **(help: la carta di identità NON è obbligatoria nel caso in cui la presente richiesta venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante) (è obbligatorio barrare solo se si è riposto NO alla domanda precedente)**

Verbale di scioglimento **(help: solo se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione) (è obbligatorio barrare solo se è stata barrata l'opzione a)**

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Unità Organizzativa Sistemi di Welfare

Palazzo Lombardia

Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 - Milano

**DA COMPILARE A CURA
DEI CENTRI AIUTO ALLA VITA**

Il sottoscritto.....
in qualità di legale rappresentante della Associazione denominata:

CHIEDE LA CANCELLAZIONE DALL'ELENCO REGIONALE DEI CENTRI AIUTO ALLA VITA

(help: la cancellazione dal registro comporta la perdita di tutti i benefici previsti dalla DGR 31 maggio 2010, n. 84)

Per la seguente motivazione:

- a. scioglimento e/o cessazione dell'Associazione (**help: allegare alla presente scheda il verbale di scioglimento**)
b. sono venuti meno i requisiti di iscrizione nell'Elenco dei Centri Aiuto alla Vita e/o dell'interesse alla permanenza di iscrizione nello stesso

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

NOTA INFORMATIVA - Decreto Legislativo 196/2003

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi con le modalità e conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sue successive modificazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato sui diritti sanciti dall'art. 13 dello stesso Decreto Legislativo 196/2003.

I dati potranno essere utilizzati per finalità statistiche ai sensi del D.Lgs. 322/89.

Firma estesa e leggibile del legale rappresentante

Data.....(**obbligatorio**)

Dati del compilatore: obbligatorio)

Nome e Cognome

Recapito telefonico

La presente comunicazione viene trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS?

SI NO

PRODUCE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Fotocopia fronte-retro carta identità in corso di validità del legale rappresentante (**help: la carta di identità NON è obbligatoria nel caso in cui la presente COMUNICAZIONE venga trasmessa via PEC firmata digitalmente o elettronicamente con CRS; in tutti gli altri casi occorre allegarla. In caso di invio via PEC senza firma digitale o elettronica occorre scannerizzare l'autocertificazione firmata dal legale rappresentante e la carta d'identità del legale rappresentante**) (**è obbligatorio barrare solo se si è riposto NO alla domanda precedente**)

Verbale di scioglimento (**help: solo se la cancellazione viene richiesta per scioglimento dell'Associazione**) (**è obbligatorio barrare solo se è stata barrata l'opzione a**)

Da trasmettere a:

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale

Unità Organizzativa Sistemi di Welfare

Palazzo Lombardia

Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 - Milano

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 30 ottobre 2012 - n. 9656

Presidenza - Sede Territoriale di Mantova - T.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 - Presa d'atto della rinuncia parziale alla concessione a derivare acque pubbliche superficiali da fiume Mincio in comune di Mantova assentita con d.m. 2264 del 10 maggio 1960. Titolare: Versalis s.p.a. Riduzione da moduli 41,8569 (4185,69 l/s) a moduli 29,00 (2900 l/s/s) medi annui. Codice: MN D/66

IL DIRIGENTE DELLA SEDE TERRITORIALE DI MANTOVA

Visti:

- Il r.d. 14 agosto 1920 n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- Il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 «Approvazione del Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche e successive modificazioni;
- La legge 15 marzo 1997 n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- Il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della citata n. 59 del 1997;
- La legge 7 agosto 1990 n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;
- Il decreto del Direttore generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica utilità 22 dicembre 2003, n. 22723 recante «Direttive alle strutture tecniche regionali per l'istruttoria delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua pubblica»;
- Il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

Richiamati:

- Il d.m. n. 2264 del 10 maggio 1960, regolato da disciplinare n. 20024 del 11 gennaio 1960, con il quale è stato assentita alla società Sicedison la concessione per anni settanta decorrenti dal 1 gennaio 1959 di derivare dal fiume Mincio in Località Frassine del comune di Mantova, una portata non superiore a moduli 50 (5.000 l/s) di acqua per il raffreddamento degli impianti con scarico nel fiume Mincio, con scadenza 31 dicembre 2028.
- Il d.m. n. 1543 del 26 ottobre 1967, con cui la Soc. Montepolimeri s.p.a., la Soc. Montedipe s.p.a., e la Soc. Ausimont s.p.a., sono riconosciute titolari, in solido, a tutti gli effetti di legge, della concessione.
- Il d.m. n. TB/1613 del 25 settembre 1987, con cui la Soc. Enichem s.p.a., la Soc. Condea Augusta s.p.a. e la Soc. Frene s.r.l. sono riconosciute titolari, in solido, a tutti gli effetti di legge, della concessione.
- L'istanza del 31 marzo 1994 con cui la Soc. Enichem s.p.a., la Soc. Enichem Augusta Industriale s.r.l. e la Soc. Frene s.r.l., titolari in solido della concessione di derivazione, hanno chiesto la riduzione da 50 moduli (5.000 l/s) a 44 moduli industriali (pari a 41,86 moduli corrispondenti a 4.185,69 l/s);
- Il d.m. n. 8840 del 26 ottobre 1999 con cui la società Soc. Enichem s.p.a. è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione.
- L'istanza del 28 marzo 2000 con cui la Soc. Enichem s.p.a. chiede ai sensi dell'art. 23, comma 8, del d.lgs. 152/1999 e s.m.i. il riconoscimento del termine originario di scadenza della concessione prevista per il 31 dicembre 2028.
- La nota del 24 giugno 2000 prot. 5955 con cui il Ministero dei Lavori Pubblici comunica che, ai sensi dell'art. 23, comma 8 del d.lgs. 152/1999 e s.m.i. alla Soc. Enichem

s.p.a. che la concessione in oggetto potrà continuare ad essere esercitata sino alla data di scadenza originaria del 31 dicembre 2028.

- L'atto 15 gennaio 2002, a rogito Notaio Ciro de Vincenzo rep. n. 100430/8937 con cui la Società Enichem s.p.a. ha trasferito a titolo di conferimento un ramo d'azienda, tra cui i terreni e i fabbricati di proprietà della Enichem s.p.a. di Mantova, alla Società Polimeri Europa s.r.l. (C.F. 03823300821 e P.IVA 01768800748)
- L'atto 14 marzo 2002, a rogito Notaio Ciro de Vincenzo rep. n. 100973/9048 con cui la Società Polimeri Europa s.r.l. ha deliberato la trasformazione in Polimeri Europa s.p.a. (C.F. 03823300821 e P.IVA 01768800748).
- La nota del 15 gennaio 2004 prot. Y152.2004.0000132 con cui la Sede Territoriale Regionale di Mantova accorda la richiesta di riconoscimento della durata originaria con scadenza quindi del 31 dicembre 2028.
- I d.d.u.o. n. 3896 del 7 maggio 2012 e n. 5995 del 5 luglio 2012 con cui la Società Polimeri Europa s.p.a. è riconosciuta titolare, a tutti gli effetti di legge, della concessione e con cui si prende atto che dal 5 aprile 2012 la società Polimeri Europa s.p.a. ha cambiato la propria denominazione sociale in «Versalis s.p.a.» rimanendo invariati tutti gli altri dati societari (sede legale, codice fiscale e partita I.V.A., R.E.A.)

Acquisita l'istanza in data 25 maggio 2012 con cui la Soc. Versalis s.p.a. chiede la riduzione della portata assentita da fiume Mincio da 44 moduli industriali (pari a 41,86 moduli corrispondenti a 4.185,69 l/s) a 29,00 moduli (2.900 l/s);

Visti gli esiti della visita locale effettuata in data 30 luglio 2012 durante la quale è stata rilevata la corrispondenza delle condizioni locali con le rappresentazioni grafiche di progetto, con particolare riferimento opere di derivazione al servizio dello stabilimento di Mantova (impianto di sollevamento e sistema di monitoraggio);

Visto il documento «Descrizione tecnica del sistema di prelievo Acque Superficiali» inviato con nota del 11 settembre 2012 (acquisito con prot. AE08.2012.0002742) con cui Versalis s.p.a., facendo seguito a quanto richiesto dalla Sede Territoriale di Mantova durante la visita locale, espone la descrizione dello stato di fatto del sistema di prelievo delle acque con particolare riferimento all'impianto di sollevamento e al sistema di misurazione e registrazione delle portate derivate;

Dato atto che la riduzione delle portate di concessione non comporterà la rimozione di alcuna delle 9 pompe costituenti i 2 gruppi di sollevamento esistenti che saranno tenute quale riserva in caso di malfunzionamento, e che il rispetto dei valori di concessione sarà verificabile da parte dell'Autorità concedente mediante misuratori di portata indicati nella predetta relazione;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20: «Testo unico di leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi dell'IX legislatura.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per i motivi specificati in premessa, che qui s'intendono integralmente recepiti,

1. di prendere atto della parziale rinuncia, presentata in data 25 maggio 2012 dalla società Società Versalis s.p.a. - con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini 1, Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano 03823300821, Partita IVA IT 01768800748 - in conseguenza la quale la portata di concessione di acqua pubblica, da derivarsi dal fiume Mincio in località Frassine e da impiegare ad uso industriale (raffreddamento e antincendio) nel funzionamento dello stabilimento di Mantova sito in Via Talierno n. 14, viene ridotta da 41,8569 moduli (4185,69 l/s) a 29,00 moduli (2900 l/s) corrispondenti ad un volume annuo di 91.454.400,00 metri cubi, con una portata massima istantanea non superiore a 43,30 moduli (4330 l/s);

2. per effetto delle riduzioni di portata il concessionario dovrà corrispondere di anno in anno, anticipatamente a decorrere dall'1 gennaio 2013 l'annuo canone, anche se non possa o non voglia far uso in tutto o in parte delle acque oggetto di concessione, salvo il diritto di rinuncia, ai sensi dell'art. 36, regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2, in ragione di moduli 29,00 (2900 l/s) per uso industriale;

3. restano valide le clausole e le condizioni di esercizio della concessione contenute nel disciplinare n. 20024 del 11 gennaio 1960, nonché la scadenza della concessione medesima stabilita al 31 dicembre 2028;

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

4. di rendere esecutivo il presente decreto mediante notifica all'interessato, ai sensi della normativa vigente;

5. di provvedere alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

6. di dare atto che, avverso il presente provvedimento può essere fatto ricorso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ed entro 120 (centoventi) giorni dal medesimo termine mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei casi di legge.

Il dirigente sede territoriale di Mantova
Pietro Lenna

D.G. Istruzione, formazione e cultura

D.d.s. 30 ottobre 2012 - n. 9678

Approvazione delle risultanze dell'istruttoria sui progetti pervenuti in riferimento all'invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985 - Anno 2012) di cui al d.d.s. dell'1 giugno 2012 n. IX/4841

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
MUSEI, ECOMUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI

Vista la l.r. 14 dicembre 1985, n. 81 «Norme in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali» e, in particolare, l'art. 26;

Richiamati:

- la d.g.r. 3 febbraio 2010, n. VIII/11159 «Programma regionale triennale 2010-2012 in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 14 dicembre 1985, n. 81»;
- la d.g.r. 16 maggio 2012, n. IX/3466 «Determinazioni in ordine al sostegno di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985)»;
- il d.d.s. 1 giugno 2012, n. 4841 «Approvazione invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985). Anno 2012»;

Vista la relazione sull'istruttoria riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sintetizza le attività di valutazione svolte dalla Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi, come previsto dal citato d.d.s. 4841/2012;

Ritenuto di procedere all'approvazione degli elenchi, formulati in base alle attività istruttorie effettuate dalla Struttura competente, comprendenti i progetti non ammessi all'istruttoria, i progetti ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle dotazioni finanziarie e i progetti che hanno avuto assegnazioni di finanziamento, così come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 450.000,00.-;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria e in particolare gli elenchi dei progetti, nonché le relative assegnazioni di contributi, formulate in base alle attività di valutazione effettuate dalla Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi, come previsto dal d.d.s. 4841/2012 e così come specificato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 450.000,00.-;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'allegato A, parte integrante e sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sui siti web istituzionali della Regione Lombardia;

3. di dare atto che il dirigente della Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi provvederà alla sottoscrizione della convenzione per la realizzazione dei progetti, approvati e finanziati secondo lo schema previsto dalla d.g.r. n. IX/3466/2012;

4. di dare atto che nel caso di non accettazione del contributo o, comunque, di non sottoscrizione della convenzione di cui sopra, da parte dei soggetti individuati dall'Allegato A, si provvederà alla selezione di altri progetti contenuti nell'elenco dei progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle dotazioni finanziarie, utilizzando gli stessi criteri di valutazione contenuti nel citato d.d.s. 4841/2012;

5. di dare atto che il dirigente della Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche e Archivi provvederà con successivo atto all'impegno delle quote di contributo previsto a favore dei soggetti sottoscrittori delle convenzioni.

Il dirigente
Claudio Gamba

Relazione sull'istruttoria relativa all'invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985 - anno 2012) - Approvato con d.d.s. 1 giugno 2012 n. 4841

L'invito è finalizzato a selezionare progetti mirati alla valorizzazione del patrimonio e dei servizi delle biblioteche e degli archivi di enti locali o di interesse locale, da ammettere al cofinanziamento e prevede i seguenti ambiti e tipologie progettuali:

1) Lombardiaculturadigitale

Al fine di favorire la fruizione del patrimonio culturale da parte di un'utenza sempre più ampia e diversificata, Regione Lombardia promuove l'offerta di servizi e risorse digitali di biblioteche e archivi storici attraverso il sostegno a progetti di catalogazione, inventariazione nonché a campagne di riproduzione digitale da rendere pubblicamente fruibili su web:

- 1.1 sviluppo della Biblioteca digitale lombarda (BDL) nell'ambito e con le specifiche del progetto regionale (vedi All. 1 all'invito denominato "Sintesi delle specifiche richieste per le attività di digitalizzazione"): progetti di digitalizzazione di fondi documentari (o loro parti) posseduti dalle biblioteche, inerenti territorio, storia e arte della Lombardia, già catalogati e consultabili senza restrizioni o oneri, o di fondi archivistici contenenti descrizioni già pubblicate nella sezione Archivi Storici del Portale Lombardia Beni Culturali;
- 1.2 arricchimento delle risorse informative del catalogo SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale): progetti di catalogazione relativi a documenti, fondi speciali e raccolte di particolare pregio e rilevanza, da realizzare tramite la partecipazione alla catalogazione cooperativa SBN;
- 1.3 descrizione archivistica: prosecuzione o conclusione di progetti di censimento, riordino e inventariazione tramite il nuovo software *Archimista*. Sono ammessi solo interventi già avviati con finanziamento di Regione Lombardia e regolarmente rendicontati; sono esclusi interventi riguardanti sezioni di archivi di enti locali relative al sec. XX.

Dotazione finanziaria complessiva a disposizione: 300.000,00 euro

2) Biblioteche e archivi aperti a tutti!

Al fine di rendere più facile e amichevole l'accesso alle raccolte documentarie e la fruizione dei servizi di informazione e documentazione di biblioteche e archivi storici, Regione Lombardia promuove la realizzazione di progetti riguardanti servizi dedicati specificatamente a particolari categorie di cittadini:

- 2.1. realizzazione di servizi rispondenti alle esigenze di specifiche categorie di utenti (bambini/ragazzi/giovani, anziani, persone diversamente abili, stranieri), anche attraverso ausili e tecnologie innovative;
- 2.2. progetti di incremento della fruizione del patrimonio delle biblioteche, con riferimento a servizi e prodotti innovativi (ad es. audiolibri, e-book, multimediali on e off line, ecc.);
- 2.3. progetti di incremento della fruizione del patrimonio archivistico, correlati al progetto "I documenti raccontano" (ammessi solo interventi già avviati con finanziamento di Regione Lombardia e regolarmente rendicontati).

N.B.: i progetti presentati nell'ambito di questa tipologia potranno prevedere al loro interno interventi di formazione/aggiornamento adeguatamente motivati e descritti, nonché azioni di marketing e comunicazione finalizzate alla promozione dei servizi realizzati.

Dotazione finanziaria complessiva a disposizione: 150.000,00 euro

Risorse regionali messe a bando

Le risorse regionali complessive messe a disposizione per il cofinanziamento dei progetti selezionati tramite l'invito 2012 ammontano a Euro 450.000,00

Esiti dell'istruttoria preliminare

L'istruttoria si è svolta con la puntuale verifica e applicazione dei criteri generali e specifici contenuti nei seguenti documenti di indirizzo:

- d.g.r. 3 febbraio 2010 n. VIII/11159 "Programma regionale triennale 2010-2012 in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale ai sensi dell'art. 22 della l.r. 14 dicembre 1985 n. 81";
- d.g.r. n. IX/3466 del 16 maggio 2012 "Determinazioni in merito al sostegno di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985)";
- d.d.s. 1 giugno 2012 n. 4841 "Approvazione invito a presentare proposte per la realizzazione di progetti di valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985). Anno 2012".

A seguito della pubblicazione dell'invito, avvenuta sul BURL - Serie Ordinaria n. 23 del 6 giugno 2012 nonché sui siti Internet di Regione Lombardia, sono pervenute complessivamente 95 domande di finanziamento.

Per quanto riguarda la distribuzione delle domande nelle diverse tipologie previste, si è registrata la seguente suddivisione:

- A. Lombardia cultura digitale: 60 pervenute di cui 48 ammissibili e 12 non ammissibili
- B. Biblioteche e archivi aperti a tutti: 35 pervenute di cui 26 ammissibili e 9 non ammissibili.

Per quanto riguarda i motivi di non ammissibilità, concernenti 21 domande su 95:

- 1 soggetto non titolare del bene oggetto di intervento
- 9 spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista
- 1 istituto non cooperante in SBN
- 8 incongruenza con gli obiettivi indicati nell'invito
- 1 fondo documentario non catalogato
- 1 domanda pervenuta oltre i termini di scadenza

Alcuni di questi progetti presentano più di un motivo di inammissibilità.

Per quanto riguarda la provenienza territoriale delle domande:

- Bergamo: 8 pervenute, 8 ammissibili di cui 3 finanziate
- Brescia: 19 pervenute, 8 non ammissibili, 11 ammissibili di cui 3 finanziate
- Como: 1 pervenuta, 1 ammissibile, 0 finanziate
- Cremona: 2 pervenute, 1 non ammissibile, 1 ammissibile di cui 1 finanziata
- Lecco: 2 pervenute, 2 ammissibili, 0 finanziate
- Lodi: 3 pervenute, 3 ammissibili di cui 1 finanziata
- Mantova: 4 pervenute, 4 ammissibili di cui 2 finanziate
- Milano: 40 pervenute, 6 non ammissibili, 34 ammissibili di cui 14 finanziate
- Monza e Brianza: 4 pervenute, 1 non ammissibile, 3 ammissibili di cui 2 finanziate
- Pavia: 7 pervenute, 2 non ammissibili, 5 ammissibili, 0 finanziate
- Sondrio: 0 pervenute
- Varese: 5 pervenute, 3 non ammissibili, 2 ammissibili di cui 2 finanziate

Esiti istruttoria di merito

La Struttura Musei, Ecomusei, Biblioteche Archivi, come previsto dal d.d.s. 1 giugno 2012 n. 4841, dopo le verifiche di ammissibilità ha compiuto le valutazioni di merito sui progetti ammessi all'istruttoria, utilizzando i criteri espressi nel già citato d.d.s. 4841/2012 e secondo i principi di indirizzo espressi dalla d.g.r. 3466/2012, e precisamente:

- Coerenza con gli obiettivi della normativa e della programmazione regionale 2010-2012;
- Congruenza con gli obiettivi individuati nell'invito e conformità all'ambito progettuale prescelto;

Sono stati considerati criteri di priorità per la selezione dei progetti finanziabili:

- Capacità di incrementare la fruizione del patrimonio di biblioteche e archivi, anche tramite tecnologie digitali e pubblicazione on line dei documenti;
- qualità e sostenibilità del progetto, congruità dei costi ai risultati attesi, modularità e possibilità di riutilizzo del progetto;
- partecipazione di più soggetti al progetto, gestione cooperativa delle attività e capacità di coinvolgere soggetti del territorio con competenze diversificate;
- cofinanziamento da parte del proponente (o di altri soggetti pubblici e privati coordinati dal soggetto proponente) in misura superiore al 40 % del costo complessivo

Sono stati quindi valutati - per ogni tipologia prevista dall'invito - i progetti pervenuti, e selezionati per accedere al cofinanziamento regionale i seguenti progetti:

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

| SOGGETTO RICHIEDENTE | prov. | TITOLO DEL PROGETTO | Contributo |
|--|--------------|---|-------------------|
| "Lombardia Cultura Digitale": BIBLIOTECA DIGITALE, CATALOGAZIONE, INVENTARIAZIONE ARCHIVI | | | |
| AMMESSI E FINANZIATI | | | |
| Comune di Milano - Direzione centrale Cultura | MI | Cultura diffusa e cultura specialistica nei patrimoni librari e periodici del Comune di Milano. Recupero catalografico in Rete SBN di raccolte del Settore Biblioteche e del Settore Musei | 33.000 |
| Comune di Mantova - Biblioteca Civica | MN | Manoscritti Polironiani online- parte prima | 19.000 |
| Milano - Touring Club Italiano | MI | Carte in rete | 19.000 |
| Sesto San Giovanni - ISEC - Associazione Archivio del Lavoro | MI | Censimento e recupero degli archivi del lavoro in area lombarda | 19.000 |
| Comune di Varese - Sistema Bibliotecario Urbano | VA | Arricchimento delle risorse informative del catalogo SBN - Polo Regionale Lombardo: valorizzazione e promozione dei fondi di pregio della biblioteca civica e della biblioteca del civico liceo musicale di Varese | 18.000 |
| Milano - Società Umanitaria | MI | Carta canta. Il patrimonio documentario della Società Umanitaria | 17.000 |
| Milano - Veneranda Biblioteca Ambrosiana | MI | Progetto Ottocento | 16.000 |
| Brescia - Conservatorio di musica "Luca Marenzio" | BS | Digitalizzazione delle sezioni di interesse bresciano del Fondo Preziosi | 15.000 |
| Comune di Bergamo - Biblioteca Civica Angelo Mai | BG | Proseguimento della catalogazione del fondo librario a stampa C. Caversazzi e completamento della catalogazione della raccolta Almanacchi | 14.000 |
| Comune di Salò | BS | Digitalizzazione dell'archivio storico di antico regime del comune di Salò | 14.000 |
| Brembate di Sopra - Fondazione Legler | BG | Archivi di Valle - Valle Seriana Storica, 2012 | 14.000 |
| Milano - Accademia di Brera | MI | Riordino e inventariazione Archivio Storico dell'Accademia di Brera - Quarta e ultima tranche | 13.000 |
| Provincia di Milano | MI | Censimento, inventariazione e ordinamento dei principali fondi archivio storico Brefotrofo. Terza annualità | 13.000 |
| Milano - Conservatorio statale di Musica "Giuseppe Verdi" | MI | Catalogazione musica a stampa Novecento storico | 12.000 |
| Capo di Ponte - Centro Camuno di Studi Preistorici | BS | Realizzazione della biblioteca digitale sull'arte rupestre della Valle Camonica del Centro Camuno di studi preistorici | 10.000 |
| Milano - Fondazione Mondadori | MI | L'Archivio inedito. Il carteggio Guido Lopez | 10.000 |
| Mantova - Accademia Nazionale Virgilliana | MN | Proseguimento progetto triennale di riordino, inventariazione e digitalizzazione Archivio storico | 10.000 |
| Novate Milanese - Associazione Giovanni Testori | MI | Inventariazione, digitalizzazione e conservazione della sez. fotografica G. Testori | 9.000 |
| Bergamo - Centro Culturale Protestante | BG | Catalogazione con procedura SBN e valorizzazione della Biblioteca Gerolamo Zanchi del Centro Culturale Protestante di Bergamo | 7.000 |
| Milano - Fondazione Giangiacomo Feltrinelli | MI | Pratiche e culture dell'internazionalismo di sinistra nell'Europa del Novecento: l'Anarchismo e la Terza Internazionale | 6.000 |
| Milano - Casa di riposo per musicisti - Fondazione Giuseppe Verdi | MI | Progetto per il riordino, l'inventariazione, la catalogazione e la fruibilità del patrimonio bibliografico (libri e musica a stampa e manoscritta) e dei documenti sonori (dischi 78 rpm e lp) della casa di riposo per musicisti - Fondazione G. Verdi | 6.000 |
| Milano - Fondazione Artistica Poldi Pezzoli - ONLUS | MI | Conclusione del progetto di Catalogazione Bibliografica tramite SBN della Biblioteca moderna del Museo Poldi Pezzoli | 6.000 |
| TOTALE CONTRIBUTI | | | 300.000 |

| AMMESSI MA NON FINANZIATI PER MANCANZA DI RISORSE | | | |
|--|----|---|---|
| Milano - Fondazione Giangiacomo Feltrinelli | MI | Istruzione popolare e cultura di governo nella Lombardia dell'Ottocento. | 0 |
| Provincia di Pavia | PV | Digitalizzazione del Fondo storico-giuridico | 0 |
| Comunità Montana di Valle Trompia | BS | Nodi d'archivio. Territorio ricerca ed informazione tra i documenti storici | 0 |

| AMMESSI MA NON FINANZIATI PER MANCANZA DI RISORSE | | | |
|---|----|--|---|
| Comune di Bergamo - Biblioteca Civica A. Mai | BG | Proseguimento inventariazione Archivio Storico comunale di Bergamo - sez. A.R. (sec. XV-XIX) | 0 |
| Provincia di Brescia | BS | Digitalizzazione degli atti e contratti dell'Amministrazione provinciale di Brescia | 0 |
| Comune di Lodi | LO | Archivi digitali | 0 |
| Milano - Asp Martinitt e Stelling | MI | Tra solidarietà e assistenza: due secoli al Pio Albergo Trivulzio | 0 |
| Comunità Montana del Sebino Bresciano | BS | Riordino, invent., inform. e promozione archivi storici enti locali | 0 |
| Bergamo - Istituto bergamasco per la storia della resistenza e dell'età contemporanea | BG | Catalogazione del Fondo Rodolfo Vicentini | 0 |
| Romano di Lombardia - Parrocchia di S. Maria Assunta e S. Giacomo | BG | Ampliamento e catalogazione del patrimonio librario e documentario della Biblioteca Parrocchiale di Romano di Lombardia con inserimento dello stesso nel catalogo SBN | 0 |
| Lonato del Garda - Fondazione Ugo Da Como | BS | La biblioteca del Senatore Ugo Da Como a Lonato del Garda. I volumi conservati nella Galleria | 0 |
| Biblioteca Civica di Lecco | LC | 100 anni di vita culturale lecchese attraverso la stampa periodica d'occasione | 0 |
| Milano - Fondazione Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa | MI | "Pagine dal Gran Teatro del Mondo" | 0 |
| Milano - Società Storica Lombarda | MI | Catalogazione del Fondo Emilio Silvestri. Primo intervento. | 0 |
| Milano - Fondazione Mansutti Onlus | MI | Catalogazione del patrimonio librario antico e moderno | 0 |
| Fondazione Istituto per la Storia dell'età contemporanea (Isec) - Onlus | MI | Catalogazione e soggettazione della Biblioteca del prof. Franco Della Peruta | 0 |
| Cinisello Balsamo - Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea | MI | Fotografia di paesaggio e di ricerca artistica: catalogazione di un nucleo di libri della biblioteca del Museo di Fotografia Contemporanea in ambito SBN | 0 |
| Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia | MI | Catalogazione in SBN del Fondo librario Giovanni Pirelli e famiglia | 0 |
| Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC | MI | Arricchimento del catalogo su SBN della Biblioteca del CDEC | 0 |
| Milano - Provincia Lombarda chierici regolari San Paolo detti Barnabiti | MI | Catalogazione Biblioteca Carrobiolo | 0 |
| Associazione Bibliolavoro | MI | Catalogazione in SBN del Fondo librario Cisl Varese | 0 |
| Mantova - Accademia Nazionale Virgiliana | MN | Completamento Fondo Tommasi; Fondo Opuscoli Virgiliani | 0 |
| Comune di Mantova - Biblioteca Civica | MN | Catalogazione miscellanee Fondo D'Arco e altri- completamento | 0 |
| Comune di Voghera - Biblioteca Civica | PV | Recupero catalografico in SBN del patrimonio ottocentesco | 0 |
| Università degli Studi di Pavia | PV | Proseguimento progetto Catalogazione Informatizzata del Fondo Alfredo Giuliani nel polo SBN PAV | 0 |
| Comune di Pavia | PV | Catalogazione di fondi speciali del XVIII e XIX sec. e corpus manoscritti della biblioteca musicale del Comune di Pavia custoditi presso la biblioteca dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia | 0 |

| NON AMMESSI (per motivazioni formali contenute nel bando) | | | Motivazioni non ammissibilità |
|--|----|---|---|
| Salò - Associazione Storico Archeologica della Riviera del Garda | BS | Digitalizzazione dell'archivio storico di a.r. del comune di Salò | Soggetto non titolare del bene oggetto di intervento |
| Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda ONLUS | MB | Catalogazione in Sbn di volumi antichi, tesi di laurea e periodici dei Fondi Protopapa, Perogalli e Gengaro | Spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista |
| Associazione Ciessevi | MI | Archi-vo. Recupero di fondi librari storici del volontariato milanese | Istituto non coop. in SBN |
| Comune di Vigevano | PV | Catalogazione di un secondo lotto del fondo librario antico "Roncalli" - parte moderna | Spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista |
| Comune di Chiari | BS | Digitalizzazione deliberazioni 1478-1959 | Incongruenza con gli obiettivi indicati nell'invito |
| Comune di Vestone | BS | Free maps for free minds | Incongruenza con gli obiettivi indicati nell'invito |

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

| NON AMMESSI (per motivazioni formali contenute nel bando) | | | Motivazioni non ammissibilità |
|---|----|--|---|
| Salò - Centro Studi Rsi | BS | Susmel digitale. La digitalizzazione del fondo Duilio Susmel | Incongruenza con gli obiettivi indicati nell'invito |
| Comune di Castenedolo | BS | Proseguimento del progetto pluriennale di salvaguardia, riordinamento, inventariazione e promozione Archivio storico | Incongruenza con gli obiettivi indicati nell'invito |
| Comune di Nuvolento | BS | Riordino, inventariazione, inform. e promozione archivi storici enti locali | Incongruenza con gli obiettivi indicati nell'invito |
| Comune di Sospiro | CR | Riordino e inventariazione archivi storici comunali convenzionati | spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista |
| Meda - Emeroteca Italiana | MB | Tra guerre e ricostruzione. Profili di Lombardia | Fondo documentario non catalogato |
| Milano - La Triennale di Milano | MI | La riscoperta digitale della rivista storica La Casabella | Spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista |

| SOGGETTO RICHIEDENTE | prov. | TITOLO DEL PROGETTO | Contributo |
|---|-------|--|----------------|
| Biblioteche e Archivi aperti a tutti: PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEI SERVIZI AL PUBBLICO | | | |
| AMMESSI E FINANZIATI | | | |
| Comune di Chiari - Biblioteca Comunale | BS | Comunicare Nati per Leggere e l'offerta delle biblioteche ai bambini e alle loro famiglie - Fase 2 | 40.000 |
| Comune di Lodi | LO | I documenti raccontano negli archivi di Lodi e Mantova | 19.000 |
| Comune di Brugherio - Biblioteca Comunale | MB | Leggere diversamente, leggere tutti: una Biblioteca sovrazonale | 18.000 |
| Comune di Malnate - Biblioteca Comunale | VA | La biblioteca...che spettacolo! | 18.000 |
| Provincia di Monza e della Brianza | MB | La biblioteca di tutti: azioni e strategie per catturare nuovo pubblico | 18.000 |
| Comunità Montana di Valle Trompia | BS | Bussola e chiodo. I documenti raccontano tra Mella e Sebino | 15.000 |
| Milano - Asp Martinitt e Stelling | MI | I documenti raccontano il territorio e la città | 12.000 |
| Comune di Crema - Sistema bibliotecario | CR | Biblioteche in Extratime | 10.000 |
| TOTALE CONTRIBUTI | | | 150.000 |

| AMMESSI MA NON FINANZIATI PER MANCANZA DI RISORSE | | | |
|--|----|--|---|
| Comunità Montana di Valle Sabbia | BS | I like Biblio. Diffondere la conoscenza sulle risorse digitali disponibili nelle biblioteche del territorio bresciano | 0 |
| Provincia di Lecco | LC | Generazione 2.0 | 0 |
| Provincia di Lodi | LO | Sfida all'ultimo libro. Progetto di promozione del patrimonio delle biblioteche tra i giovani adulti | 0 |
| Comune di Legnano | MI | Una Biblioteca multicolor - esperienze e scambi tra le diverse etnie | 0 |
| Comune di Monza - Brianzabiblioteche | MB | Un'idea di Biblioteca per i nativi digitali: SelfTeca/YourTeca, la Biblioteca che i ragazzi hanno sempre con sé | 0 |
| Comune di Ponte San Pietro | BG | Promuovere la lettura e l'utilizzo dei libri in dotazione alle biblioteche, nella fascia d'età 3-11 anni, nei comuni delle Valli Brembana e Imagna | 0 |
| Comune di Sesto San Giovanni | MI | Immagina di leggere | 0 |
| Sistema Bibliotecario Nord-Est Milano - Comune di Cologno M.se | MI | Lettori mutanti: e.book generation? | 0 |
| Comune di Cantù | CO | La Biblioteca "Fa" proprio per me! Nuove risorse e strategie di divulgazione della cultura e dell'informazione per esigenze molteplici di un'utenza differenziata. | 0 |
| Comune di Rezzato - Sistema Bibliotecario | BS | Biblioteca formato famiglia: uso consapevole delle nuove tecnologie per genitori e figli | 0 |
| Comune di Rozzano | MI | Giovani adulti in biblioteca: istruzioni per l'uso | 0 |
| Milano - Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra | MI | La voce di Ambrogio | 0 |
| Milano - Fondazione Bettino Craxi | MI | L'Italia di ieri per l'Italia di domani. Progetto per un'educazione alla cittadinanza | 0 |
| Comune di Milano - Settore Biblioteche | MI | Per una società di dialogo tra culture diverse | 0 |
| San Donato Milanese - Biblioteca Simona Orlandi | MI | Portiamo tutti in biblioteca, la tua nuova casa | 0 |

| AMMESSI MA NON FINANZIATI PER MANCANZA DI RISORSE | | | |
|--|----|--|---|
| Cinisello Balsamo - Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea | MI | I miei libri preferiti | 0 |
| Comune di Vigevano - Sbl Lomellina | PV | Biblioteche oltre la crisi | 0 |
| Comune di Dalmine | BG | Un sistema in azione. Dalmine raccontata nei documenti | 0 |

| NON AMMESSI (per motivazioni formali contenute nel bando) | | | Motivazioni non ammissibilità |
|--|----|---|---|
| Milano - Associazione Amici del Pontificio Istituto Ambrosiano di musica sacra | MI | AD - Ambrosiano Digitale | Incongruenza con gli obiettivi indicati nell'invito |
| Comune di Bodio Lomnago | VA | La Collezione ex libris della Biblioteca di Bodio Lomnago | spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista |
| Comune di Comerio | VA | LU DO - Lucendo Docere | spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista |
| Comune di Gardone Riviera | BS | Il viaggio italiano | Domanda pervenuta oltre il termine scadenza |
| Comune di Rovato | BS | La nuova sezione Fonoteca | spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista |
| Provincia di Varese | VA | In biblioteca si e.reader | spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista |
| Università degli Studi di Pavia | PV | Recupero e valorizzazione del Fondo di rulli per autopiano della Facoltà di Musicologia | spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista |
| Centro Ricerca Galmozzi | MI | Raccontare il Cremasco on line | Incongruenza con gli obiettivi indicati nell'invito |
| A.O. Ospedale Niguarda - P.Pini | MI | 1944 - 1998: il Paolo Pini racconta | Incongruenza con gli obiettivi indicati nell'invito |

Modalità di realizzazione dei progetti finanziati

Per i progetti selezionati per il finanziamento sarà sottoscritta, tra Regione Lombardia e il soggetto presentatore, una convenzione redatta secondo lo schema approvato con d.g.r. n. IX/3466 del 16 maggio 2012, corredata dalla scheda progetto allegata alla domanda.

Qualora l'entità del contributo regionale richiesto sia stato modificato, il soggetto presentatore dovrà rimodulare la scheda progetto, in particolare il quadro economico e, se necessario, le attività da svolgere, tenuto conto della percentuale di cofinanziamento che non potrà essere inferiore a quella indicata nella domanda e di ogni altra regola prescritta dall'invito approvato con d.d.s. 1 giugno 2012 n. 4841, fatte salve le modifiche sottoposte a Regione Lombardia e formalmente approvate.

La durata delle attività non dovrà superare i 12 mesi dalla stipula della convenzione, fatte salve le proroghe concedibili per cause di forza maggiore non derivanti dalla volontà del soggetto attuatore e comunque non superiori a 180 giorni.

Per le modalità di erogazione dei contributi, di monitoraggio e comunicazione dei progetti e di rendicontazione, vale quanto contenuto nello schema di convenzione già citato, approvato con d.g.r. n. IX/3466 del 16 maggio 2012.

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2012

D.G. Casa

D.d.u.o. 7 novembre 2012 - n. 9932

Trasferimento ai comuni dei fondi finalizzati all'integrazione del canone di locazione a favore dei nuclei familiari con disagio economico acuto (l. 431/98; l.r. n. 27/2009) - Anno 2012

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA WELFARE ABITATIVO, EDILIZIA UNIVERSITARIA E ATTUAZIONE MISURE PER LA CASA

Vista la d.g.r. n. 3699 del 2 luglio 2012, «Fondo regionale finalizzato all'integrazione del canone di locazione di nuclei familiari con disagio economico acuto (l. n. 431/98; l.r. n. 27/2009) - Anno 2012»;

Visto in particolare il punto 6 della sopraindicata d.g.r., che prevede di determinare le risorse da attribuire a ciascun Comune in base ai dati storici dell'FSA relativi alle domande con Isee-fsa da 0 a € 3.500,00;

Premesso che:

- la presentazione della domanda è consentita ai soggetti con un ISEE-FSA fino a € 4.000,00, con priorità di erogazione del contributo ai soggetti con ISEE-FSA fino a € 3.500,00, fermo restando il limite massimo di € 1.200,00 di contributo erogabile, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- in presenza di maggiori domande idonee pervenute, rispetto alla entità data dai dati storici dell'FSA e in ragione del fabbisogno complessivo determinato e approvato sulla base dell'indicatore ISEE-FSA da 0 a € 3.500,00, i Comuni devono rideterminare in modo lineare il contributo erogabile in ragione dei fondi complessivi assegnati al bando;
- l'entità del contributo erogabile verrà determinato a chiusura del procedimento di raccolta dei dati e la loro elaborazione con l'ausilio del software informatico messo a disposizione dei Comuni;
- i Comuni erogheranno agli aventi diritto, a chiusura del procedimento d'elaborazione dei dati e relativi adempimenti, i contributi determinati nel citato software informatico;
- è fatto obbligo per i Comuni di rendicontare alla Regione l'avvenuta erogazione del contributo e la presenza di residui che costituiranno presupposto per la quantificazione del fabbisogno dell'anno successivo;
- gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nel Bilancio 2012 a valere sul cap. 2.1.0.2.394.5162 per € 2.000.000,00 e sul cap. 2.1.0.2.394.7886 per € 10.000.000,00 per un importo complessivo di € 12.000.000,00;

Accertato che il 79% dei Comuni ha formalmente espresso la volontà di concorrere al Fondo con risorse proprie, presupposto necessario ai fini del trasferimento dei fondi, ai sensi del punto 1 «Adempimenti dei Comuni» dell'Allegato 1 alla d.g.r. n. 3699 del 2 luglio 2012;

Rilevato che per circa il 9% dei Comuni aderenti non è possibile quantificare il fabbisogno dal momento che nel triennio precedente non si sono registrate domande con ISEE-FSA inferiore a 3.500 €;

Ritenuto quindi:

1. di ripartire e trasferire i fondi disponibili ai Comuni aderenti in ragione dei dati storici dell'FSA relativi alle domande con ISEE-FSA da 0 a € 3.500,00, tenuto anche conto di eventuali economie e integrazioni di gestioni precedenti;
2. di impegnare e liquidare la somma complessiva di € 12.000.000,00 di cui € 10.000.000,00 a valere sul capitolo 2.1.0.2.394.7886 e € 2.000.000,00 a valere sul capitolo 2.1.0.2.394.5162 del Bilancio 2012;
3. di procedere a trasferire le risorse a quei Comuni aderenti per i quali non sono disponibili dati storici solo con successivo provvedimento dirigenziale a chiusura del bando e in funzione delle reali domande pervenute;

Ritenuto altresì opportuno dividere gli elenchi dei Comuni beneficiari del presente trasferimento distinguendoli in:

- Ruolo n. 41002 dell'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- Ruolo n. 41003 dell'importo complessivo di € 2.055.173,53;
- Ruolo n. 41004 dell'importo complessivo di € 2.961.552,32;
- Ruolo n. 41005 dell'importo complessivo di € 2.404.529,57;
- Ruolo n. 41006 dell'importo complessivo di € 2.578.744,58;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura ed in particolare la d.g.r. del 22 dicembre 2011, n. 2707 con la quale, tra l'altro, è stato affidato al Dott. Arch. Stefano Antonini l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Welfare Abitativo, Edilizia Universitaria e Attuazione Misure per la Casa della Direzione generale Territorio e Urbanistica, Protezione civile, Polizia Locale e Sicurezza, Casa;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ivi indicati:

| Beneficiario/ Ruolo | Codice | Capitolo | Importo anno1 | Importo anno2 | Importo anno3 |
|---------------------|--------|------------------|---------------|---------------|---------------|
| COMUNI DIVERSI - 2 | 41003 | 2.1.0.2.394.7886 | 2.055.173,53 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNI DIVERSI - 3 | 41004 | 2.1.0.2.394.7886 | 2.961.552,32 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNI DIVERSI - 4 | 41005 | 2.1.0.2.394.7886 | 2.404.529,57 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNI DIVERSI - 5 | 41006 | 2.1.0.2.394.7886 | 2.578.744,58 | 0,00 | 0,00 |
| COMUNI DIVERSI | 41002 | 2.1.0.2.394.5162 | 2.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |

2. di liquidare:

| Beneficiario/ Ruolo | Codice | Capitolo | Impegno | Imp. Perente | Da liquidare |
|---------------------|--------|------------------|--------------|--------------|--------------|
| COMUNI DIVERSI - 4 | 41005 | 2.1.0.2.394.7886 | 2012 / 0 / 0 | | 2.404.529,57 |
| COMUNI DIVERSI - 2 | 41003 | 2.1.0.2.394.7886 | 2012 / 0 / 0 | | 2.055.173,53 |
| COMUNI DIVERSI | 41002 | 2.1.0.2.394.5162 | 2012 / 0 / 0 | | 2.000.000,00 |
| COMUNI DIVERSI - 5 | 41006 | 2.1.0.2.394.7886 | 2012 / 0 / 0 | | 2.578.744,58 |
| COMUNI DIVERSI - 3 | 41004 | 2.1.0.2.394.7886 | 2012 / 0 / 0 | | 2.961.552,32 |

| Cod. Benef. Ruolo | Denominazione | Cod. Fiscale | Partita IVA | Indirizzo |
|-------------------|--------------------|--------------|-------------|-----------|
| 41005 | COMUNI DIVERSI - 4 | | | |
| 41003 | COMUNI DIVERSI - 2 | | | |
| 41002 | COMUNI DIVERSI | | | |
| 41006 | COMUNI DIVERSI - 5 | | | |
| 41004 | COMUNI DIVERSI - 3 | | | |

3. di prevedere che l'entità del contributo erogabile verrà determinata a chiusura del procedimento di raccolta dei dati e la loro elaborazione con l'ausilio del software informatico messo a disposizione dei Comuni.

4. di prevedere in capo ai Comuni l'erogazione dei contributi determinati nel citato software informatico, a chiusura del procedimento d'elaborazione dei dati e relativi adempimenti.

5. di prevedere l'obbligo in capo ai Comuni di rendicontare alla Regione l'avvenuta erogazione del contributo agli aventi diritto e la presenza di residui che costituiranno presupposto per la quantificazione del fabbisogno dell'anno successivo.

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito: www.casa.regione.lombardia.it

Il dirigente della u.o.
Stefano Antonini